



PIAGGIO & C.s.p.a.

Gruppo IMMSI

Cap. Soc. Euro 201.664.853,52=i.v.
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011
R.E.A. Pisa 134077

**Relazione Semestrale
Al 30 Giugno 2006**

Sommario

Gli Organi Sociali	Pag.	7
Financial Highlights	Pag.	8
Principali dati per linea di business	Pag.	9
Principali dati per area geografica	Pag.	9

Relazione sulla Gestione

Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag.	12
Fatti di rilievo successivi al 30 Giugno 2006	Pag.	16
Evoluzione della gestione	Pag.	16
Rapporti con parti correlate	Pag.	17
Il Gruppo Piaggio	Pag.	22

Gruppo Piaggio – Prospetti contabili consolidati e Nota Illustrativa al 30 Giugno 2006

- Conto Economico;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato
- Posizione finanziaria netta
- Note illustrative
- Le imprese del Gruppo Piaggio

Piaggio & C. S.p.A. – Situazione Economico finanziaria e Prospetti contabili al 30 Giugno 2006

- Situazione economico finanziaria al 30 Giugno 2006
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto;

Appendice “Transizione ai principi contabili internazionali “IFRS”

Pag. 121

Sommario

ORGANI SOCIALI –

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente

Roberto Colaninno

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Amministratore Delegato

Rocco Sabelli

Consiglieri

Giangiacomo Attolico Trivulzio

Michele Colaninno

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (5)

Luciano La Noce (3), (4)

Giorgio Magnoni

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Maurizio Maffeis

Organismo di Vigilanza

Enrico Ingrilli

Giovanni Barbara

Gianclaudio Neri

Direttore Generale

Gianclaudio Neri

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ Nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi in data 28 Agosto 2006, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

GRUPPO PIAGGIO FINANCIAL HIGHLIGHTS

Importi in ML€	1° semestre		2005
	2006	2005	
Conto Economico (riclassificato)			
Ricavi Netti di Vendita	903,3	814,3	1.451,8
Margine Lordo Ind.le	282,0	249,1	438,2
Spese Operative	-189,3	-170,7	-343,9
Risultato Operativo	92,7	78,4	94,3
Risultato Ante Imposte	78,5	63,8	64,0
Risultato Netto	64,8	51,3	38,1
.Terzi	0,3	0,2	0,2
.Gruppo	64,4	51,0	37,9
Margine Lordo su Ricavi Netti	% 31,2	30,6	30,2
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 10,3	9,6	6,5
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 7,2	6,3	2,6
MOL=EBI TDA (gestionale)	135,0	123,9	184,8
MOL su Ricavi Netti	% 14,9	15,2	12,7
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	27,4	98,1	44,0
Immobilizzazioni Tecniche Nette	249,9	255,5	260,1
Immobilizzazioni Immateriali Nette	623,9	570,2	624,7
Immobilizzazioni Finanziarie	7,8	8,8	7,4
Fondi	-169,5	-183,3	-176,3
Capitale Investito Netto	739,5	749,3	759,9
Posizione Finanziaria Netta	326,2	444,8	411,4
Patrimonio Netto	413,3	304,5	348,5
Fonti di Finanziamento	739,5	749,3	759,9
Patrimonio di terzi	0,6	0,7	0,3
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-411,4	-521,5	-521,5
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	107,0	96,8	128,6
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	16,6	16,1	70,2
(Aumento)/Riduzione Investimenti	-31,7	-34,3	-136,9
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	-6,8	-3,9	-10,9
Variazione Patrimonio Netto	0,0	2,0	59,2
Totale Variazione	85,2	76,7	110,1
Posizione Finanziaria Netta Finale	-326,2	-444,8	-411,4

PRINCIPALI DATI PER LINEA DI BUSINESS 1° SEMESTRE 2006

	2R				VTL	ALTRO	TOTALE
	Piaggio Gilera Vespa	Derbi	Aprilia	Moto Guzzi			
Volumi vendita (n. unità)	210,1	20,5	69,2	5,9	75,0	0	380,7
Fatturato ⁽¹⁾ (ML €)	441,6	39,4	192,8	45,8	178,0	5,7	903,3
Personale (n.)	3.255	394	1.130	243	1.713	426	7.161
Investimenti							
- Attivo Fisso (ML €)	8,1	2,2	3,5	1,3	0,8	0	15,8
- R&S (spending) (ML €)	13,6	2,0	10,5	1,7	2,0	0	29,8

(1) Comprende Ricambi e Accessori

PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA 1° SEMESTRE 2006

	ITALIA	EUROPA	NORD		ALTRO	TOTALE
			AMERICA	INDIA		
Volumi vendita (n. unità)	141,4	152,8	12,4	63,7	10,4	380,7
Fatturato (ML €)	387,8	351,9	40,2	97,2	26,3	903,3
Personale (n.)	4.968	692	47	1.413	41	7.161
Investimenti						
- Attivo Fisso (ML €)	12,4	2,6	0,1	0,6	0	15,8
- R&S (spending) (ML €)	27,8	2,0	0,0	0	0	29,8

HIGHLIGHTS RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2006

Crescita dei **ricavi consolidati** a 903,3 ML€ (+10,9% rispetto al primo semestre 2005) di cui 238,6 ML€ per la contribuzione dei marchi Aprilia e Guzzi e 664,7 ML€ relativi ai brand Piaggio, Gilera Vespa, Derbi ed alla Business Unit VTL. I ricavi relativi ai brand Piaggio sono cresciuti da 594,7 ML€ nel primo semestre 2005 a 657,1 ML€ (+10,5%) nel primo semestre 2006, comprensivo di 36,5 ML€ relativi alla fornitura a Poste Italiane, mentre il fatturato relativo ai marchi Aprilia e Guzzi passa complessivamente da 212,2 ML€ del primo semestre 2005 a 238,6 ML€ del primo semestre 2006 (+12,4%).

In crescita del 9,0% l'**EBITDA consolidato**: 135,0 ML€, pari all' 14,9% dei Ricavi rispetto a 123,9 ML€ del 1° semestre 2005, pari al 15,2% dei Ricavi.

Il **risultato operativo** risulta pari a 92,7 ML€, rispetto ai 78,4 ML€ del 1° semestre 2005 (+18,3%).

Nel primo semestre 2006, il Gruppo Piaggio registra un **utile di periodo** pari a 64,8 ML€ rispetto ai 38,1 ML€ dell'esercizio 2005 e rispetto a 51,3 ML€ del primo semestre 2005.

La **Posizione Finanziaria netta consolidata** passa da -411,4 ML€ al 31 Dicembre 2005 a -326,2 ML€ al 30 giugno 2006, con una variazione netta positiva di 85,2 ML€ e di 118,6 ML€ rispetto a -444,8 ML€ registrato nel primo semestre 2005.

Relazione sulla Gestione

PREMESSA

In data 11 Luglio 2006 Piaggio & C. S.p.A. è stata ammessa alla quotazione al M.T.A.

Pertanto, in base al Regolamento Europeo n. 1606/2002, a partire dal bilancio del primo semestre 2006 il Gruppo Piaggio ha adottato i Principi Contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board anche per la redazione del bilancio separato della Capogruppo. Nella presente Relazione semestrale i dati comparativi della Capogruppo per il corrispondente periodo del 2005 sono stati quindi riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

Per ulteriori dettagli in merito agli effetti della adozione dei nuovi principi del bilancio 2005 già pubblicato si rinvia all'apposita Appendice della presente Relazione semestrale.

ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO PIAGGIO

Risultati economici del Gruppo Piaggio nel primo semestre 2006

Ricavi Netti

<i>Importi in ML€</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Due Ruote (1)	719,6	661,4	58,2
Veicoli da Trasporto leggero	178,0	145,5	32,5
Altro	5,7	7,4	-1,7
TOTALE RICAVI	903,3	814,3	89,0

I Ricavi netti consolidati del Gruppo nel primo semestre del 2006 si attestano a 903,3 ML€, registrando una crescita (+10,9%) rispetto al dato dello stesso periodo del 2005.

L'incremento è da attribuirsi al miglior andamento sia del business due ruote che del business dei veicoli a trasporto leggero. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta agli incrementi di fatturato registrati dai brand Gilera e Vespa per 28,6 ML€, da Aprilia e Moto Guzzi per 27,7 ML€, per 32,6 ML€ all'incremento di fatturato dei Veicoli da trasporto leggero nonché dall'incidenza del fatturato, pari a 36,5 ML€, realizzato prevalentemente nel primo trimestre 2006 con Poste Italiane S.p.A., a fronte del contratto di fornitura che la Capogruppo Piaggio & C. si è aggiudicata alla fine dello scorso esercizio, che controbilanciano la riduzione registrata dal brand Derbi.

La voce "Altro" comprende sostanzialmente il fatturato motori e corse.

Il **marginе lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 282,0 ML€, con un incremento del 13,2% rispetto al primo semestre del 2005 e un'incidenza sul fatturato del 31,2% (30,6% nel primo semestre 2005).

All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

L'**Ebitda consolidato** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato - risulta pari a 135,0 ML€, in crescita del 9,0% rispetto ai 123,9 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda della prima semestrale 2006 si attesta al 14,9% rispetto al 15,2% dello stesso periodo del 2005 (-0,3 p.p.).

Come più ampiamente indicato nelle Note illustrative ai prospetti contabili consolidati al 30 Giugno 2006, in base alla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28.07.2006 relativa all'incidenza economico-patrimoniale e finanziaria di eventi od operazioni non ricorrenti, si segnala che nelle spese operative al 30 giugno 2006 sono compresi 4,0 ML€ relativi alla quota di oneri che la Capogruppo ha già sostenuto per il processo di quotazione, mentre nel primo semestre 2005 la situazione semestrale consolidata comprendeva proventi per 18,6 ML€ relativi a Ecoincentivi Ministero dell'Ambiente riconosciuti a Piaggio & C. S.p.A. e ad Aprilia S.p.A. relativamente alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004 e che entrambe le società avevano già riconosciuto ai clienti finali negli anni precedenti.

Al netto degli effetti delle operazioni di IPO e incasso Econincentivi che hanno avuto impatti opposti sulla prima semestrale 2006 e 2005, l'Ebitda sarebbe stato rispettivamente pari a 139,0 ML€ al 30 giugno 2006 e 105,3 ML€ al 30 giugno 2005 (+32,0%), con una incidenza sui Ricavi Netti di vendita rispettivamente del 15,4% e del 12,9%.

Le **Spese operative** al 30 giugno 2006 risultano pari a 189,3 ML€ in aumento di 18,6 ML€ rispetto ai 170,7 ML€ dello stesso periodo del 2005, sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non ricompresi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti per attività immateriali pari a 22,1 ML € e ammortamenti per attività materiali che non rientrano nel calcolo del margine lordo industriale per 2,2 ML€.

Come già indicato in precedenza, nelle spese operative al 30 giugno 2006 sono compresi 4,0 ML€ relativi alla quota di oneri che la Capogruppo ha già sostenuto per il processo di quotazione, mentre nel primo semestre 2005 la situazione semestrale consolidata comprendeva proventi per 18,6 ML€ relativi a Ecoincentivi Ministero dell'Ambiente riconosciuti a Piaggio & C. S.p.A. e ad Aprilia S.p.A. relativamente alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004 e che entrambe le società avevano già riconosciuto ai clienti finali negli anni precedenti.

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** del primo semestre 2006 è positivo per 92,7 ML€, in aumento di 14,4 ML€ rispetto ai 78,4 ML€ dello stesso periodo del 2005. Nel primo semestre si conferma in aumento anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 10,3%, contro lo 9,6% dello stesso periodo del 2005. Al netto degli effetti delle operazioni di IPO e incasso Econincentivi che hanno avuto impatti opposti sulla prima semestrale 2006 e 2005, il Risultato operativo sarebbe stato rispettivamente pari a 96,8 ML€ al 30 giugno 2006 e 59,8 ML€ al 30 giugno 2005 (+62,1%).

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 14,3 ML€, rispetto a 14,6 ML€ del primo semestre 2005, di cui 7,8 ML€ relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nello scorso esercizio.

Il primo semestre 2006 si chiude con un **utile netto** consolidato di 64,8 ML€, a fronte di un utile netto di 51,3 ML€ registrata nello stesso periodo dello scorso anno, dopo aver scontato imposte per 13,7 ML€.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 Giugno 2006"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights di pag. 2.

Le **disponibilità finanziarie** generate nel periodo sono state pari a 85,2 ML€.

Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 107,0 ML€. L'effetto positivo di tale flusso sulle disponibilità generate nel periodo, incrementato dell'effetto positivo della riduzione del capitale di funzionamento da 44,0ML€ al 31 dicembre 2005 a 27,4 ML€ al 30 giugno 2006 (-16,6ML€) è stato in parte assorbito dalle attività di investimento per 31,7 ML € e dalla variazione dei fondi per 6,8ML€. Tale positiva performance ha beneficiato inoltre, per circa 23 ML/€, dell'avanzamento del programma di implementazione del factoring pro soluto sul mercato italiano, già iniziato nel corso del mese di Dicembre 2005 e che verrà portato a conclusione entro l'estate.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse per 31,7 ML€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL GRUPPO PIAGGIO AL 30 GIUGNO 2006

Il **capitale di funzionamento** – definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è positivo per 27,4ML€, in riduzione sia rispetto ai valori al 31 dicembre 2005 (16,6ML€ la riduzione netta), e soprattutto in forte riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (69,9 ML€ la differenza consuntivata), grazie anche alle azioni gestionali di contenimento delle scorte e di gestione del credito intraprese negli ultimi 12 mesi, oltre al richiamato avanzamento del programma di implementazione del factoring pro soluto sul mercato italiano.

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 16 e 26. Al 30 Giugno 2006 ammontano complessivamente a 249,9 ML€ in diminuzione di 10,2 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005 e di 6,3 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di ricerca e sviluppo capitalizzati e dai goodwill derivanti dall'operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 15. Al 30 Giugno 2006 ammontano complessivamente a 623,9 ML€, sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2005 (-0,7ML€) e con un incremento netto di 53,9 ML€ rispetto al 30.06.05, sostanzialmente dovuto all'iscrizione del maggior valore derivante dall'iscrizione dei

Warrant 2004-2009 emessi da Piaggio & C. S.p.A. per l'acquisizione di Aprilia S.p.A., pari a 57,0 ML€,

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni, Altre attività finanziarie non correnti e della quota dei Depositi cauzionali esposta nelle Altre attività finanziarie correnti (vedi "Note Illustrative" n. 18, 19 e 24), ammontano complessivamente a 7,8 ML€, in leggero aumento (0,4ML€) rispetto al 31 dicembre 2005 ed in incremento di 1,1 ML€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (Nota n. 32), Altri fondi a lungo termine (Nota n.30), Quota corrente altri fondi a lungo termine (Nota n. 30), Passività fiscali differite (Nota n. 31) ammontano complessivamente a 169,5 ML€ in leggera diminuzione sia rispetto al 31 dicembre 2005 (-6,8ML€) che rispetto allo stesso periodo del 2005 (-13,8 ML€).

La **posizione finanziaria** netta al 30 Giugno 2006 risulta negativa per 326,2 ML€, rispetto a 411,4 ML€ al 31 dicembre 2005 e rispetto ai 444,8 ML€ dello stesso periodo 2005. La riduzione di 85,2 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta prevalentemente al positivo andamento del cash flow operativo, che ha in parte beneficiato anche della stagionalità del business due ruote.

La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile:

Importi in ML€	30 Giugno 2006	31 dicembre 2005
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	227,2	231,5
Prestito Obbligazionario	144,2	144,0
Debiti finanziari a breve	38,3	88,5
(Attività finanziarie)	(43,9)	(9,8)
(Disponibilità)	(39,6)	(42,8)
Totale	326,2	411,4

Il **patrimonio netto** al 30 Giugno 2006 ammonta a 413,3 ML€, contro 348,5 ML€ al 31 dicembre 2005.

DIPENDENTI

I **dipendenti** del Gruppo al 30 Giugno 2006 risultano pari a 7.161 unità rispetto a 6.353 unità al 31 dicembre 2005.

L'evoluzione degli organici è in linea con il ciclo stagionale dell'attività produttiva per il quale viene fatto ricorso a personale con contratti a termine.

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		<i>Consistenza al</i>	
	<i>01.01-30.06.2006</i>	<i>01.01-30.06.2005</i>	<i>30-giu-06</i>	<i>31-dic-05</i>
Dirigenti	115	112	114	115
Quadri e impiegati	2.125	2.108	2.148	2.111
Intermedi e operai	4.744	4.578	4.899	4.127
Totale	6.984	6.798	7.161	6.353

2. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2006

Il 5 luglio 2006 si è conclusa con successo l'Offerta Globale di Vendita delle azioni di Piaggio & C. S.p.A. con una domanda complessiva pari a circa 2,4 volte l'offerta.

Il prezzo dell'Offerta Pubblica di Vendita e del collocamento istituzionale è stato fissato in € 2,3 per azione, al limite minimo della forchetta fissata tra € 2,3 e € 3,0 corrispondente ad una capitalizzazione di oltre € 887 milioni. In data 13 luglio 2006, i Global Coordinators (Banca Caboto S.p.A., Citigroup, Deutsche Bank, Lehman Brothers e Mediobanca) hanno integralmente esercitato l'opzione di greenshoe per 17.887.544 titoli al prezzo di € 2,30 per azione. L'Offerta Globale ha pertanto complessivamente riguardato 137.137.839 azioni ordinarie di Piaggio & C. S.p.A., pari al 35,6% del capitale sociale post offerta, per un controvalore di 315,4 ML€.

In data 11 Luglio 2006, con l'avvio della quotazione alla Borsa Italiana, si è concluso quindi il processo avviato nel corso del mese di Marzo 2006 con la presentazione della domanda di ammissione al MTA.

A seguito dell'ammissione alla quotazione delle azioni della Capogruppo, in data 11 e 12 Luglio sono state emesse n. 13.148.889 azioni assegnate ai beneficiari del Piano di Stock option 2004-2007 – che avevano esercitato in data 15 maggio n. 10.891.789 opzioni e in data 4 Luglio n. 2.257.100 opzioni delle complessive 21.372.771 opzioni loro assegnate.

Pertanto, a seguito di queste operazioni che hanno interessato il capitale sociale della Capogruppo, alla data di approvazione della presente Relazione Semestrale il capitale sociale di Piaggio & C. S.p.A. ammonta a € 201.664.853,52 i.v.

3. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In coerenza con l'obiettivo di mantenimento del ruolo di leader nell'innovazione, nel secondo semestre è atteso il lancio commerciale del Piaggio MP3, nuovo concept di scooter destinato tanto alle fasce più evolute della clientela quanto a potenziali nuovi segmenti di utenze, grazie a nuove soluzioni tecnologiche messe a punto dalla società e coperta da brevetti.

Per il segmento moto, oltre al proseguimento delle azioni di rilancio per i brand Aprilia e Guzzi, è atteso l'avvio produttivo di un nuovo modello 650 cc, frutto della collaborazione con BMW, sulla base di un accordo di fornitura quinquennale.

Nel segmento dei Veicoli da Trasporto Leggero, gli sforzi prioritari saranno ancora rivolti a supportare il trend espansivo del mercato indiano, ove è atteso un importante ampliamento del

portafoglio prodotti con l'introduzione della prima versione del veicolo da trasporto a 4 ruote entro la fine dell'anno.

4. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 giugno 2006 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi e derivano da transazioni effettuate a normali valori di mercato.

La tabella che segue completa l'informativa riguardante i rapporti con collegate, controllanti e altre parti correlate che non rientrano nel consolidamento del Gruppo Piaggio.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie

Importi in €/000	Nei confronti di:			Natura dell'operazione
	Imprese Collegate	Imprese Controllanti	Altre parti correlate	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.045,3	0,0	0,0	Ricavi delle vendite di veicoli e ricambi e/o recupero costi diversi (Piaggio Foshan)
Consumi di materie prime e servizi	11.770,4	3.396,2	50,0	Acquisto di componenti da collegate (Piaggio Foshan), acquisto di servizi da controllanti (Immsi)
Saldo positivo (negativo) proventi/oneri finanziari diversi		(70,3)	121,4	Interessi attivi e passivi su finanziamento Scooter Holding 1 Srl, comm.ni fidejussione
Saldo positivo (negativo) Proventi/oneri straord.				
Crediti finanziari del circolante	123,4	0,0	9.788,6	Crediti v/so Fondazione Piaggio, Scooter Holding 1 s.r.l.
Debiti finanziari		54,5		Debiti v/so Piaggio Holding Netherlands B.V.
Crediti commerciali e altri crediti	4.815,9	22,7		Crediti derivanti dalle operazioni di vendita di veicoli, ricambi e/o recupero di costi diversi (Piaggio Foshan e Fondazione Piaggio)
Debiti commerciali e altri	7.089,6		50,0	Debiti derivanti dall'acquisto di componenti e/o veicoli e di prestazione di servizi (Piaggio Foshan e Fondazione Piaggio)

5. LO SCENARIO DI MERCATO

5.1 BUSINESS DUE RUOTE

Nel primo semestre 2006 il mercato mondiale delle due ruote a motore (scooter e moto) mostra un'inversione di tendenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente tornando al di sotto dei 20 milioni di veicoli venduti (- 4% rispetto allo stesso periodo del 2005).

L'area asiatica rimane indiscutibilmente quella di riferimento: la Repubblica Popolare Cinese si conferma primo mercato mondiale, seppur con un calo di volumi del 10%, con oltre 8 milioni di

veicoli. Al secondo posto si conferma l'India con una crescita del 17% e più di 3,7 milioni di veicoli venduti. Il Sud Est asiatico con circa 4,5 milioni di veicoli è in rallentamento rispetto al 2005 (-13% rispetto al primo semestre 2005): tra i paesi di questa area l'Indonesia ricopre con 1,8 milioni di veicoli circa il 40% delle vendite (in calo del 26% rispetto allo stesso periodo del 2005) seguita da Thailandia con 1,1 milioni e Vietnam con 0,7 milioni che pesano rispettivamente il 24% ed il 18%. Il mercato giapponese risulta stabile rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; di poco superiori alle 362mila unità i volumi di vendita.

Prosegue l'andamento positivo del Nord-America (di cui più del 90% è concentrato in USA) che mantiene una crescita del 7% con circa 643mila unità vendute. Riguardo l'America Latina, il Brasile (90% dell'area) si conferma in crescita con volumi prossimi alle 630mila unità (+21% vs primo semestre 2005).

L'Europa, principale area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, ha segnato un ulteriore trend crescente (+6% rispetto al primo semestre 2005, di cui +8% derivante dal business scooter e +3% da quello moto). Questo risultato deriva ancora una volta dal buon andamento del comparto over 50cc (+8%) a fronte di un lieve calo del del 50cc (-1%); per quanto riguarda il comparto over 50, lo scooter ha registrato un trend (+14%) migliore della moto (+4%).

Il mercato dello scooter

Italia

Il mercato italiano scooter ha chiuso il primo semestre 2006 a 227mila veicoli contro i 219mila dello stesso periodo del 2005 (+4%), con una diminuzione degli scooter 50 cc (-14%) ed una crescita degli over 50cc (+10%)

Europa

Nel primo semestre 2006 il mercato dello scooter in Europa ha registrato una crescita, da 598mila unità del primo semestre 2005 a 644mila nello stesso periodo del 2006 (+8%), riconducibile al buon andamento del sottosegmento degli scooter over 50cc – che è salito a 350mila unità contro le 307mila dello stesso periodo del 2005 (+14%) – e al lieve incremento il sottosegmento degli scooter 50cc, che passa dalle 292mila unità della prima parte del 2005 alle 294mila nel 2006 (+1%).

Tra le nazioni principali l'Italia rimane il mercato di riferimento con 227mila unità (+4%), seguita da Spagna con 93mila (+19%), Francia con 88mila (+16%) e Germania con 50mila (-7%).

La crescita sul mercato spagnolo è bilanciata su entrambi i segmenti, mentre quella sul mercato francese è dovuta sostanzialmente al boom degli scooter > 50cc (+37% sullo stesso periodo dell'anno precedente).

La flessione del mercato tedesco è dovuta invece al trend negativo del mercato 50cc (-12%) non compensato dalla crescita degli over 50cc (+5%); il mercato inglese - che si attesta a 18mila veicoli (-5% rispetto allo stesso periodo del 2005) – segna un'andamento negativo sia dei 50cc che degli over 50cc.

NORD AMERICA

Il mercato scooter in Nord America nel primo semestre del 2006 registra una crescita del 21%, passando dalle 30mila unità del 2005 alle 36mila unità nel 2006. Il segmento scooter over 50cc

rileva un trend positivo di crescita (+58%) che permette di superare in peso relativo il mercato 50cc, in calo del -5%.

Il mercato della moto

Italia

Nel primo semestre 2006 il mercato moto (incluse le moto 50cc) registra in Italia un miglioramento, passando dalle 106mila unità del primo semestre 2005 alle 114mila (+7%), grazie alla crescita dei sottosegmenti delle moto 51-125cc - che passano da 5,5mila unità nel primo semestre 2005 a 6mila nel primo semestre 2006 (+ 7%) e soprattutto delle moto over 125cc - che si attesta a 104mila immatricolazioni al 30 Giugno 2006 contro le 97mila dello stesso periodo 2005 (+8%) – mentre il sotto segmento delle moto 50cc registra un calo del 3% (3,7mila unità contro le 3,8mila unità del primo semestre 2005). In particolare le moto 126-750cc risultano in crescita del 9% (66mila veicoli nel primo semestre 2006 contro i 60mila dello stesso periodo 2005) mentre le moto over 750cc registrano una crescita del 5% (39mila veicoli nel primo semestre 2006 contro i 37mila dello stesso periodo 2005).

Europa

Il mercato della moto in Europa è passato dalle 528mila unità del primo semestre 2005 alle 546mila unità nello stesso periodo 2006 (+3%). Mentre il segmento 50cc ha subito una riduzione da 42mila unità a 38mila unità (-9%), il segmento 51-125cc è cresciuto del 6% passando da 66mila unità del primo semestre 2005 alle 70mila unità nello stesso periodo 2006. Anche il segmento over 125cc cresce passando a 437mila unità contro le 420mila dell'anno precedente (+4%).

I principali mercati, dopo quello italiano sono la Francia (90mila unità), la Germania (88mila unità), la Spagna (76mila unità) e la Gran Bretagna (50mila unità).

In Europa il sottosegmento principale è quello delle moto di media cilindrata da 126 a 750cc, in cui il Gruppo è presente con il brand Aprilia e Moto Guzzi e da Giugno anche con Derbi grazie all'uscita della Mulhacen 659, seguito da quello delle moto maxi con cilindrata superiore a 750cc dove il Gruppo è presente con i marchi Aprilia e Moto Guzzi.

Nel primo semestre 2006, il sottosegmento over 750cc è stabile per effetto della flessione dei mercati inglese (-8%), tedesco (-7%) e francese (-1%) bilanciati dalla crescita del mercato spagnolo e italiano.

Il sottosegmento delle moto intermedie 126-750cc, invece, è in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+7%) grazie al buon andamento di quasi tutti i mercati europei (Italia +9%, Francia +4%, Spagna +39%, Inghilterra +4%) solo parzialmente attenuato dalle performances negative del mercato tedesco (-12%).

Anche il sottosegmento 51-125 cc – che cresce del 6% rispetto allo stesso periodo del 2006 – risente del positivo andamento dei mercati italiani (+7%), spagnolo (+18%), francese (+7%) e inglese (+25%).

NORD AMERICA

Nel primo semestre 2006 il mercato moto in USA manifesta un trend generale di crescita (+7%), dovuto principalmente all'andamento degli USA (+8%) che rappresentano più del 90% del

mercato; tra i sottosegmenti di riferimento, risultano in crescita gli over 125 cc (complessivamente +10%) mentre è in flessione il sotto segmento 51-125 cc (-15%).

5.2 BUSINESS VEICOLI TRASPORTO LEGGERO

Nei primi mesi del 2006 il mercato Europeo dei veicoli commerciali leggeri (veicoli con un Peso Totale a Terra \leq 3,5 ton.) ha registrato una ulteriore ripresa, rispetto all'analogo periodo del 2005, del +4,0% (fonte: Acea giugno 2006).

Nel mercato domestico Italiano (fonte: ANFIA consegne dichiarate dalle case costruttrici) la crescita, per il periodo gennaio-giugno, è maggiore e si attesta su un positivo +11,5%, con 121.925 unità contro le 109.379 del primo semestre del 2005.

Il mercato Indiano, in cui opera con successo Piaggio Vehicle Private Limited, controllata di Piaggio & C. S.p.A., continua a manifestare un buon trend espansivo con una crescita del 25% rispetto al primo semestre 2005. Nel corso dei primi 6 mesi del 2006 sono state raggiunte, in termini di vendite al cliente finale nei segmenti 3 ruote in cui PVPL è presente, 197.338 unità di veicoli 3 ruote contro le circa 158.000 unità registrate nell'analogo periodo del 2005.

All'interno di tale mercato, il sottosegmento dei veicoli Passeggeri (3 + 6 seats), è stato di 116.864 unità (+34,1%), mentre anche il sottosegmento Cargo presenta un trend espansivo significativo con una crescita del 13% passando da 71.230 a 80.474 unità vendute.

6. IL CONTESTO NORMATIVO

Italia

Nel primo semestre 2006 è proseguito il processo di applicazione delle norme contenute nel Decreto Legislativo sul Nuovo Codice della Strada. In particolare, è stata fissata la data del 14/07/2006 per l'entrata in vigore del nuovo sistema di immatricolazione (nuova targa e nuovo certificato di circolazione) dei ciclomotori che consente il trasporto del passeggero, a condizione che il conducente sia maggiorenne, ed è obbligatorio per i nuovi veicoli e facoltativo per il parco circolante. Non è ancora stata definita nei tempi e nei modi e sarà oggetto di un'ulteriore circolare ministeriale l'applicazione obbligatoria della normativa a tutto il parco circolante.

Per quanto riguarda l'attività di rilascio delle patenti per ciclomotori, al 30/06/2006 i dati del Ministero indicavano un totale di 1.209.481 dall'inizio dell'obbligo (1/07/2004), di cui 978.271 a minorenni e 231.210 a maggiorenni, su un bacino di utenza complessivo di circa 1.750.000 persone.

Continuano le iniziative del Gruppo Piaggio a supporto delle campagne di istruzione e delle scuole, in particolare con il coinvolgimento dei propri concessionari per la realizzazione di parte dei corsi gratuiti presso gli istituti scolastici.

Per quanto riguarda le iniziative statali e locali a sostegno della riduzione dell'inquinamento, la Regione Lombardia non ha rinnovato la campagna di incentivazione, conclusa a dicembre 2005, con contributi a favore di ciclomotori e motocicli ecologici (fino a 250cc).

Prosegue invece la campagna di incentivazione della Regione Lazio, limitata ai comuni di Roma e Frosinone – su cui residuano circa il 62% dei 2,9ML € di contributi messi a disposizione ad Ottobre 2005 - e si registrano nuove iniziative a carattere locale per l'adozione di provvedimenti che

vieteranno l'utilizzo di veicoli Euro 0 a partire da Gennaio 2007 nei maggiori centri urbani. Le Regioni che hanno manifestato tale intenzione sono Lombardia, Toscana, Lazio ed Emilia Romagna. Per quanto riguarda le tariffe assicurative applicate ai veicoli a 2Ruote in Italia – che secondo le indagini statistiche DOXA-ANCMA costituiscono la principale barriera all'acquisto di uno scooter - non si sono registrate novità di rilievo. A seconda delle aree geografiche e dell'età del guidatore, i premi medi per le polizze R.C. ciclomotore sono ulteriormente cresciuti o rimasti al livello elevatissimo del biennio precedente. Infine, la Motorizzazione Civile ha ufficialmente riconosciuto la liceità di circolazione su autostrade, tangenziali e strade assimilate per il Quadriciclo Pesante per trasporto merci (categoria in cui rientra il veicolo Quargo).

Europa

In ottemperanza alle direttive 2002/51/CE e 2003/77/CE, il primo gennaio 2006 è entrata in vigore la fase Euro 3 per motocicli > 50cc di nuova omologazione. Tali obblighi sono estesi a tutte le nuove immatricolazioni di motocicli > 50cc a partire dal 1° gennaio 2007.

Nel primo semestre 2006, nelle sedi istituzionali europee, sono state presentate altre due proposte di direttiva, in aggiunta alle sopraccitate, relative ai limiti di inquinamento per i veicoli a motore a 2 e 3 ruote:

- Il primo documento (ancora da pubblicare sulla GUCE, ma già reso pubblico) prevede che il nuovo ciclo di prova (WMTC) armonizzato a livello mondiale per la misura dell'inquinamento dei motocicli entri in vigore, a livello facoltativo e su richiesta del Costruttore del veicolo da omologare, a partire dal 1 luglio 2007. A tale nuovo ciclo di prova sono abbinati dei valori limite di emissioni, equivalenti a quelli già noti per la procedura di prova classica con il ciclo ECE 40.
- Il secondo documento, in corso di stesura definitiva, dovrebbe definire i nuovi limiti Euro3 per Ciclomotori, per Tricicli e Quadricicli, e contenere un pacchetto di misure aggiuntive per tutti i veicoli a motore a 2 o 3 ruote (Misura del consumo di carburante, emissioni di CO2, Durability, Emissioni evaporative, etc.).

Si ricorda che, nel settore degli Autoveicoli (Veicoli commerciali N1 - Porter), dal 1° gennaio 2006 l'obbligo di rispettare i parametri Euro4 è stato esteso a tutte le prime immatricolazioni.

Ciò ha comportato la cessazione della motorizzazione Diesel del Porter, soprassedendo al suo adeguamento per ragioni tecnico economiche e privilegiando l'ipotesi di sviluppo di una nuova versione tecnologicamente aggiornata, mentre il fornitore Dahiatsu ha aggiornato ai nuovi parametri la versione benzina, garantendone la fornitura fino al 2008-2009.

Si segnala inoltre che a causa del cattivo andamento delle statistiche degli incidenti stradali in Europa, l'approvazione del testo della Nuova Direttiva comunitaria sulle patenti di guida ha subito una forte accelerazione e potrebbe concludersi entro la fine dell'anno.

La definizione di normative armonizzate a livello internazionale in merito a rumore, frenatura e emissioni inquinanti dei veicoli a due ruote è proseguita attivamente durante tutto il primo semestre 2006. Piaggio ha fornito un contributo significativo all'avanzamento delle attività di studio su cui la nuova normativa si fonderà sia a livello europeo che internazionale.

Nel complesso, i prodotti del Gruppo Piaggio sono conformi sia alle più severe normative europee, che, con adattamenti specifici, a quelle nord-americane e degli altri paesi extraeuropei.

7. IL GRUPPO PIAGGIO

7.1 LA BUSINESS UNIT 2 RUOTE

	1° SEMESTRE 2006		1° SEMESTRE 2005		Variazione %	
	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato
Piaggio	137,7	247,8	116,1	226,1	18,6	9,6
Gilera	21,2	41,5	17,4	31,4	21,7	32,3
Vespa	51,3	107,9	46,7	89,5	9,7	20,6
Derbi	20,5	35,5	29,6	52,7	-30,9	-32,6
Aprilia	69,2	175,6	71,6	168,0	-3,3	4,5
M. Guzzi	5,9	42,1	3,6	22,0	64,1	91,3
Ricambi Accessori	e n.s.	69,2	n.s.	71,7	n.s.	-3,5
TOTALE	305,7	719,6	285,0	661,4	7,3	8,8

Nel primo semestre 2006 il gruppo Piaggio, considerando i marchi gestiti, Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi, Aprilia e Guzzi ha commercializzato nel business due ruote un totale di 305.700 unità (+7,3% rispetto al primo semestre del 2005), con un fatturato netto di 719,6 ML€ (+8,8%) comprensivo di ricambi ed accessori.

I marchi del Gruppo hanno mantenuto la leadership del mercato europeo scooter con il 33,4% di quota.

Focalizzando l'attenzione sui singoli brand, il primo semestre 2006 risulta in forte crescita per Vespa che ha totalizzato vendite per più di 51.000 unità (+9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) grazie ai nuovi modelli LX e GTS lanciati rispettivamente a marzo e giugno 2006. Da evidenziare l'ottimo andamento di Vespa negli USA dove è stato registrato un incremento delle vendite di oltre il 50% rispetto al 1° semestre 2005. In attesa di ulteriori progressi derivanti dal lancio dei nuovi modelli avvenuti nella parte finale del primo semestre 2006, i volumi del brand Piaggio sono cresciuti del 18,6%, grazie anche al positivo apporto della commessa Poste per circa 24.500 veicoli. Il lancio delle nuove famiglie Beverly e Liberty S, di Beverly e X8 dotati della nuova motorizzazione 400cc, l'arrivo dei nuovi veicoli dalla JV China (Fly 50 e 100cc) nonché l'ingresso dell'innovativo MP3 promettono di mantenere il trend nella seconda metà dell'anno.

Gilera ha chiuso in crescita il primo semestre 2006 superando le 21mila vendite (+21,7%), grazie all'ingresso del nuovo Nexus 500 e soprattutto alla nuova motorizzazione 250cc.

Per quanto riguarda Derbi, alcuni fattori negativi hanno determinato la forte riduzione del fatturato e del numero di unità vendute nel 1° semestre 2006, quali la chiusura del rapporto di collaborazione per la distribuzione di moto Kawasaki sul mercato spagnolo, la chiusura del principale rapporto di collaborazione con l'importatore per il mercato austriaco, sostituito solo a partire dal mese di Luglio e l'andamento negativo del mercato delle moto 50 cc in Europa – sottosegmento di riferimento per Derbi. In questo quadro, Senda si conferma comunque nel proprio sottosegmento la moto 50 cc più venduta in Europa con circa 11.000 unità.

Per quanto riguarda il Brand Aprilia, i risultati del 1° semestre 2006 derivano da un peggioramento

di volumi e fatturato nel sottosegmento scooter, controbilanciato da un forte miglioramento nel sottosegmento moto.

Mentre il risultato degli scooter risente di una gamma in corso di rinnovamento e di aggiornamento tecnologico, il risultato positivo delle moto, pur in presenza di un andamento negativo del mercato europeo moto 50 cc, è attribuibile alle buone performances in Italia della nuova RS 125, all'ingresso nel sottosegmento 126cc – 750 cc con le nuove Pegaso 650 Strada e Trail e Tuono edizione 2006 e al positivo contributo delle moto off road.

Nei primi sei mesi del 2006 Moto Guzzi raggiunge un volume di 5.903 motocicli venduti rispetto alle 3.611 moto dello stesso periodo del 2005 (+64,1%) ed un fatturato di 42,1 ML€ rispetto ai 22,0 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente (+91,3%), grazie al favorevole mix di prodotti di più alta cilindrata.

7.2 LA GAMMA PRODOTTI DUE RUOTE

Le gamme Piaggio, Vespa, Gilera, formate da una ampia serie di prodotti, stabilmente ai primi posti delle classifiche di vendita, garantiscono una copertura ottimale dei diversi segmenti di mercato.

I due modelli più venduti nel primo semestre del 2006 sono Piaggio Beverly e Liberty. Terzo modello del gruppo più venduto la gamma Vespa LX; anche Vespa GTS 250 si conferma nel primo semestre 2006 un grande successo, che contribuisce in modo rilevante, così come la gamma x8 Piaggio, al fatturato totale del Gruppo.

Nel primo semestre 2006 il Brand Piaggio ha lanciato i nuovi Piaggio Beverly e X8 motorizzati 400 cc, mentre il brand Gilera ha introdotto sul mercato il nuovo Nexus 500 e 250. I modelli Zip (50/100) e Fly (50 e 100cc) prodotti in Cina, hanno registrato vendite per oltre 20.000 unità.

La gamma di prodotti Aprilia è formata da una serie diversificata di scooter e di moto di diverse cilindrata. Nel primo semestre 2006 è da segnalare l'introduzione dei nuovi modelli di scooter Scarabeo 500 i.e. e Sport City 250 i.e. e le nuove motorizzazioni EURO 3 dello Sport City 125/200 e dell' Atlantic 500. Per quanto riguarda le moto, la gamma 50 è stata completamente rinnovata grazie ai nuovi modelli di RS 50, RX 50 e SX 50. E' stata lanciata a febbraio anche la nuova sportiva RS 125, posizionatasi subito come leader nel segmento delle supersport 125. Tra le maxi si segnala l'introduzione del model year 2006 della RSV 1000 nelle versioni base e Factory.

Nel corso dei primi sei mesi del 2006 Moto Guzzi ha continuato il rinnovo della gamma veicoli, con il lancio della serie Brevia 750 e Nevada 750 nelle versioni turismo e con l'adeguamento dei motori alla normativa Euro 3. Anche per la serie California si è proceduto all'adeguamento dei motori e al lancio di nuove versioni nei vari sottosegmenti custom, touring e vintage. Sono state inoltre introdotte la nuova versione 850 cc dei modelli Brevia e Griso ed è stata presentata la Norge 1200, che ha segnato il ritorno di Moto Guzzi nel segmento touring.

7.3 LA BUSINESS UNIT VTL

		1° SEMESTRE 2006		1° SEMESTRE 2005		Variazione %	
		Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi Sell in (unità/ '000)	Fatturato (ML€)	Volumi	Fatturato
Ape		68,9	109,7	50,3	80,0	37,0	37,2
<i>Di cui</i>	<i>India</i>	63,7	91,4	45,9	65,3	38,7	40,0
Minivan		3,6	32,7	3,4	30,8	6,7	6,3
Quargo		2,1	14,9	2,2	15,3	-5,4	-2,7
Microcars		0,4	2,6	0,5	3,7	-29,4	-29,7
Ricambi e Accessori (1)		n.s.	18,1	n.s.	15,7	n.s.	15,3
TOTALE		75,0	178,0	56,4	145,5	32,9	22,3

(1) Comprende Ricambi India

La Divisione Veicoli Trasporto Leggero (VTL) ha chiuso il primo semestre 2006 con 75 mila unità vendute in crescita del +32,9% rispetto ai volumi dell'analogo periodo del 2005, mentre il fatturato è passato da 145,5 ML€ nel primo semestre 2005 a 178,0 ML€ nel primo semestre 2006 (+22,3%). Il fatturato generato in Europa è pari a 80,8 ML€ mentre l'India, a seguito della forte crescita dei volumi e includendo i ricavi per ricambi e accessori, raggiunge i 97,2 ML€ di fatturato.

Continua quindi la ripresa positiva delle vendite sul mercato europeo, con 11.300 unità vendute rispetto alle 10.500 circa del primo semestre 2005, dove Piaggio consolida il suo ruolo di player di riferimento nella nicchia dei veicoli commerciali "compatti" caratterizzati da dimensioni contenute, grande manovrabilità ed elevata portata comparata alle dimensioni.

La crescita sul mercato indiano deriva dall'ulteriore rafforzamento di Piaggio Vehicles, che migliora la sua quota di mercato (31,9%) e si conferma il secondo operatore del mercato locale. Le vendite sono passate infatti da 45.900 unità nel 2005 a 63.700 unità realizzate nel corso del 2006 (+38,7%). Analizzando in dettaglio il mercato, Piaggio Vehicles consolida il suo ruolo di market leader nel segmento Cargo (trasporto merci) e di follower di riferimento, dinamico ed innovativo, nel segmento Passenger (trasporto passeggeri).

Nel sottosegmento Cargo (0,5 ton e 0,75 ton), grazie in particolare al "Piaggio Ape 501" e alle sue numerose possibilità di customizzazione per rispondere puntualmente alle diverse esigenze dei clienti, la market share di Piaggio Vehicles si attesta al 38%. Il follower di riferimento, un costruttore indiano, si attesta solo su una market share del 27% (dati SIAM / Piaggio Vehicles). Continua inoltre la rapida crescita di Piaggio Vehicles nel sottosegmento Passenger (3 seats e 6 seats). Piaggio Vehicles ha infatti registrato un significativo incremento di market share che arriva al 28%, affermandosi, sempre più, come valida alternativa allo storico leader di mercato locale.

Per quanto riguarda la gamma prodotto, i primi mesi del 2006 sono stati caratterizzati dalla introduzione delle motorizzazioni Euro 4 sulla gamma Porter e dalla uscita di gamma della motorizzazione Diesel Euro3.

7.5 RICERCA E SVILUPPO

Società	1° semestre 2006			1° semestre 2005			
	importi ML€	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
Piaggio & C.		16,7	9,4	26,1	12,2	11,0	23,2
<i>di cui</i>							
<i>2RPiaggio/Gilera/Vespa</i>		7,0	6,6	13,6	8,2	6,5	14,7
<i>di cui 2R Aprilia</i>		8,7	1,8	10,5	3,2	3,1	6,3
<i>Di cui VTL</i>		1,0	1,0	2,0	0,8	1,4	2,2
Nacional Motor		0,8	1,2	2,0	1,0	1,0	2,0
M. Guzzi		1,7	0,0	1,7	1,6	0,2	1,8
Totale		19,1	10,7	29,8	14,8	12,2	27,0

Il Gruppo Piaggio ha continuato anche nel primo semestre 2006 la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 29,8ML€ (di cui 26,1 ML€ in Piaggio & C. S.p.A., 2,0ML€ in Nacional Motor, e 1,7 ML€ in Moto Guzzi), con una incidenza del 3,3% sul fatturato, di cui 19,2 ML€ capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali. La consociata indiana Piaggio Vehicles Pvt Ltd si avvale dello sviluppo dei progetti di ricerca sviluppati da Piaggio & C. S.p.A. a Pontedera, nell'area di business VTL.

In particolare, le attività di ricerca, relative a progetti d'innovazione di prodotto e di tecnologia produttiva, hanno assorbito risorse per 6,0 ML€; le attività di sviluppo, per i restanti 23,8ML€ hanno riguardato in particolare nuovi veicoli e nuove motorizzazioni (soprattutto in chiave ecologica).

A seguito dell'attività di sviluppo di nuovi prodotti due ruote, per una spesa complessiva di 24,1 ML€ di cui 13,6 ML€ per i brand Piaggio, Gilera Vespa e 10,5 ML€ per il brand Aprilia (21,0 ML€ nel corrispondente periodo del 2005), anche nel corso del 2006 l'offerta ha potuto beneficiare dell'avviamento in produzione del veicolo innovativo a tre ruote Piaggio Mp3, dei nuovi modelli Gilera Nexus 250, Aprilia Offroad 450/550, Aprilia Naked, Scarabeo 500, Derbi Mulhacèn nonché al nuovo motore 750 destinato alle moto con marchio Aprilia.

Per l'attività VTL, il totale della spesa nel primo semestre 2006 è stato di 2,0ML€, contro 2,2 ML€ spesi nello stesso periodo del 2005, e sono relativi al Quargo India e al nuovo motore euro 4 che equipaggia il veicolo commerciale Porter.

Per quanto riguarda Guzzi, le spese di ricerca e sviluppo ammontano complessivamente a 1,7 ML€ completamente capitalizzati, e riguardano l'avvio in produzione di nuovi veicoli come Brevia 750 e Nevada 750 e Norge 1200.

7.6 PRODUZIONE

Nell'ambito del continuo miglioramento dei processi produttivi del Gruppo, anche nel primo semestre 2006 sono in corso di realizzazione alcuni importanti progetti di investimento che interessano i diversi siti produttivi.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Pontedera sono in corso di realizzazione la nuova linea di lavorazione dedicata agli alberi motore integrali, mentre è stato ultimato l'intervento che ha portato alla realizzazione di una nuova viabilità interna, per migliorare e rendere più efficienti le

attività di logistica. E' stato inoltre avviato il processo di certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 che si prevede verrà completato entro il 1° trimestre 2007.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Scorzè, sarà ultimato entro la fine dell'anno il progetto di razionalizzazione dei processi produttivi attraverso il re-layout delle officine di montaggio moto e scooter.

Anche lo stabilimento di Mandello del Lario è oggetto di un importante intervento di ristrutturazione e riorganizzazione, già iniziato nell'ultimo trimestre del 2005.

Nello stabilimento indiano di Baramati, infine, sono state realizzate le nuove linee di assemblaggio/saldatura telaio e di montaggio finale del nuovo veicolo Quargo India. La potenzialità prevista di 24.000 veicoli/anno permette di raggiungere una capacità complessiva installata di 150.000 veicoli/anno su due turni.

8. QUALITA' E CUSTOMER SERVICE

Il primo semestre 2006 segna l'inizio, per tutti i Brand del Gruppo, del ritorno delle iniziative lanciate per il miglioramento dell'affidabilità di prodotto e di processo. Il livello di customer satisfaction e loyalty è stato, infatti, il misuratore per eccellenza del livello di qualità del sistema azienda; esso è oggetto di periodiche analisi da parte del Gruppo ed ha costituito il fattore decisivo nella individuazione delle priorità nei piani di sviluppo.

Nel corso del 2006 si sono registrati trend di miglioramento sostanziale dell'affidabilità del prodotto percepita dal cliente Piaggio (+9%, dopo un biennio 04-05 del + 50%), Aprilia (+29%), Moto Guzzi (+24%) che ha permesso un miglioramento del livello di customer satisfaction ed una buona tenuta competitiva. Questi risultati trovano coerenza in una decisa riduzione dei costi di assistenza prodotto. In particolare, il numero di interventi in garanzia si è ridotto del 20% rispetto al primo semestre '05.

In tema di Customer Management, nel primo semestre 2006, è stata riorganizzata l'attività di assistenza post vendita commerciale; nel mese di Aprile sono nati i contact center Europei di Brand che svolgono l'attività di assistenza commerciale in affiancamento alla rete distributiva di tutta Europa.

Per le moto "supersportive" del Brand Aprilia è stato attivato il programma "enjoy me", che oltre all'estensione commerciale della garanzia, offre sul portale uno spazio di informazione e servizi a loro dedicato.

Questa iniziativa dedicata al segmento Consumer si unisce a quelle già poste in essere per i clienti del Brand Piaggio quali pacchetti prepagati di manutenzione ordinaria con o senza garanzia estesa e a quelle per le flotte (clienti corporate business) alle quali vengono offerti servizi di gestione tecnica del prodotto - manutenzione ordinaria e straordinaria - che in alcuni casi si estendono all'intero ciclo di vita del prodotto stesso.

Per quanto attiene all'attività dei Ricambi, si sono registrati disservizi verso la clientela in particolare nel periodo Marzo-Giugno, connessi con l'accentramento delle attività ex Aprilia ed ai connessi interventi di adeguamento dei sistemi informativi; successivamente al periodo estivo, tali problemi risultano in via di definitiva soluzione.

9 RISORSE UMANE

9.1 ORGANICI

Gli organici del Gruppo Piaggio al 30 giugno 2006 ammontano a n. 7.161 unità comprensivi del personale stagionale (1.581 unità di cui 811 in Piaggio Vehicles) con un aumento di 446 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che tiene conto di un incremento di n. 464 contratti a termine .

Per quanto riguarda la capogruppo al 30 giugno 2006 i dipendenti sono 4.735 di cui n. 665 con contratto a termine (+ n. 191 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) .

9.2 RELAZIONI INDUSTRIALI

Brand Piaggio

Nel corso del 1° semestre 2006, si è riconfermata l'applicazione degli strumenti di flessibilità definiti nell'accordo sindacale 1/7/2004: la flessibilità di orario (cd. "Banca Ore") passata da 56 a 64 ore cui si aggiungono le diverse tipologie contrattuali come il contratto a tempo determinato, contratto part - time verticale ciclico e contratto di somministrazione a tempo determinato. Procede con regolarità l'applicazione del premio di risultato, quota di retribuzione variabile definita nell'accordo stipulato nel 2004.

Il clima delle relazioni industriali non ha registrato tensioni, ed il numero degli scioperi proclamati è sceso da 17 a 9 eventi con una riduzione delle ore perse del 62,3%. Anche l'assenteismo totale, pari al 8,8 %, ha registrato una diminuzione del 1,1% rispetto all'anno precedente.

Brand Aprilia

Nel primo semestre 2006, dopo le ultime 7.449 ore di Cassa Integrazione Guadagni terminata a metà del mese di gennaio 2006, la situazione si è normalizzata senza presentare particolari criticità sindacali. L'accordo sindacale del giugno 2005 ha consentito di gestire la stagionalità con l'inserimento di contratti a termine ed il ricorso alla flessibilità di orario. Inoltre ha trovato regolare applicazione il nuovo sistema di retribuzione variabile (misurata sulla base di tre indicatori) secondo lo schema già in atto a Pontedera.

Nessuno sciopero è stato proclamato in questo semestre.

Moto Guzzi

In un clima positivo determinato anche da un trend di crescita dei volumi si è potuto definire con le organizzazioni sindacali nel mese di maggio 2006 un accordo per l'attuazione del piano di riorganizzazione delle attività produttive e di ristrutturazione di alcuni settori della fabbrica, conseguendo l'obiettivo di concentrare le attività dello stabilimento di Mandello solo sul montaggio di motori e veicoli. E' stato inoltre rinnovato il contratto integrativo aziendale definendo una retribuzione variabile per obiettivi e strumenti di flessibilità utili a far fronte alla variabilità della domanda.

9.3 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE

Nel corso del primo semestre 2006 è stato messo a punto un importante progetto di riassetto della presenza estera del Gruppo, con l'obiettivo di semplificare le attività amministrative di vendita e razionalizzare le attività di supporto relative, puntando inoltre a cogliere le sinergie connesse alla presenza dei diversi brand del Gruppo sui diversi mercati; in particolare, è previsto uno snellimento

nei compiti e nelle strutture delle consociate commerciali europee. Il progetto passerà alla fase esecutiva nella seconda metà dell'anno.

Nel corso del 2006 è stato dato particolare impulso alle attività di integrazione, dal punto di vista delle politiche di gestione delle realtà di Aprilia e Moto Guzzi. Nello specifico sono stati estesi a queste realtà i progetti "People Satisfaction", "Talent Recruitment" e "Key People", attivati in Piaggio già a partire dal 2004, nonché l'applicazione di sistemi di incentivazione, politiche meritocratiche, strumenti e metodologie di sviluppo comuni a tutte le realtà del Gruppo.

9.4 SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del primo semestre 2006, è proseguita l'implementazione dei progetti per la completa integrazione dei sistemi informativi nelle aree aziendali e/o realtà societarie che ancora utilizzavano piattaforme diverse, che si concluderà all'inizio del 2007. In particolare, è proseguito lo sforzo che ha portato all'unificazione della piattaforma ERP SAP nelle realtà di Aprilia, Derbi e Piaggio Americas, mentre in Moto Guzzi sono state avviate le attività di analisi che porteranno a completare l'inserimento di SAP nel Gruppo.

10. ALTRE INFORMAZIONI

10.1 SOCIETARIO

Con efficacia 1 Gennaio 2006 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Aprilia World Service USA, Inc. in Piaggio USA, Inc. la quale, successivamente a tale fusione, ha cambiato nome in Piaggio Group Americas, Inc.

In data 9/03/2006 si è conclusa la procedura di liquidazione volontaria di Aprilia Leasing S.p.A..

In data 10/03/2006 Aprilia World Service B.V. ha ceduto la partecipazione (49%) detenuta nella Marker S.r.l..

In data 30/06/2006 l'Assemblea di Motocross Company S.r.l. ha approvato il bilancio finale di liquidazione.

10.2 VERTENZE

A seguito di negoziazioni intraprese sin dal giugno 2006 è stato definito transattivamente il contenzioso tra Loris Capirossi e Robin Redbreast Enterprises BV contro Aprilia S.p.A, AWS BV ed Aprilia Racing Srl a titolo di risarcimento del danno da responsabilità contrattuale, mediante atto di transazione in data 24 luglio 2006.

Nell'ambito del contenzioso riassunto da Leasys S.p.A-Savarent presso il Tribunale di Pisa contro la Società a titolo di chiamata in garanzia della Società stessa a fronte delle richieste avanzate da Europe Assistance contro Leasys presso il Tribunale di Monza, relativamente alla prima fornitura di veicoli per Poste Italiane, in data 28/06/2006, il Giudice di Pisa ha disposto con ordinanza la sospensione del giudizio fino alla definizione della procedura presso il Tribunale di Monza.

Per quanto riguarda il contenzioso tributario si precisa che non vi sono più contenziosi che coinvolgono la Capogruppo, Piaggio & C. S.p.a.. I principali contenziosi di natura fiscale delle altre società del Gruppo riguardano la P&D S.p.A. in Liquidazione, la Piaggio Espana SA e la National Motor S.A. Più in particolare, in riferimento alla P&D S.p.A. in Liquidazione risultano in essere contenziosi innanzi la Corte di Cassazione riguardanti i periodi d'imposta 1993 e 1994, innanzi la Commissione Tributaria Regionale della Toscana riguardanti i periodi di imposta 1995, 1996 e

1997 ed innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Pisa in riferimento agli esercizi 2000, 2001 e 2002.

In relazione a tale contenzioso la società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio in ragione dell'esito positivo di tutti i giudizi di primo e secondo grado sinora promossi ed in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa sulla ragionevole possibilità del buon esito dei procedimenti attualmente pendenti innanzi ai competenti organi giudicanti.

In riferimento al contenzioso Almec S.p.A. la Commissione Tributaria provinciale di Avellino ha riconosciuto le ragioni del contribuente rigettando in toto le richieste dell'amministrazione finanziaria. Poiché la relativa sentenza non è stata appellata nei tempi debiti dall'Ufficio, il contenzioso risulta definitivamente concluso.

Per quanto riguarda la Piaggio Espana S.A. e la Nacional Motor S.A. risultano in essere contenziosi tributari innanzi il Tribunal Supremo (ultimo grado di giudizio), per le quali dette società hanno provveduto ad accantonare gli importi in contestazione o hanno già provveduto al pagamento delle imposte contestate.

10.3 CORPORATE GOVERNANCE

La società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo cd. "*tradizionale*" di cui agli artt. 2380-*bis* e seguenti, codice civile.

L'assemblea straordinaria della società in data 8 marzo 2006 ha approvato un nuovo statuto sociale per adeguare, tra l'altro, le previsioni alla normativa vigente per le società con azioni quotate, con entrata in vigore prevista per il giorno di inizio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario (MTA).

Sempre in data 8 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di adeguare il sistema di governo societario alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina e, a tale fine, di istituire al proprio interno (i) un Comitato per le Proposte di Nomina composto in maggioranza da amministratori indipendenti; (ii) un Comitato per la Remunerazione composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti e (iii) un Comitato per il Controllo Interno. Nella stessa riunione, il Consiglio ha inoltre deliberato di creare la funzione di *Investor Relations* per curare i rapporti con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali ed implementare una procedura interna diretta a regolare gli aspetti informativi e procedurali relativi a operazioni con parti correlate.

Nel corso del processo di ammissione alla quotazione, poi, la società si è impegnata a nominare all'interno del proprio consiglio di amministrazione almeno 4 amministratori indipendenti, a designare un *Lead Independent Director* che ricoprirà anche la carica di presidente del Comitato per il Controllo Interno e a ridistribuire le competenze gestionali del Consiglio di amministrazione e degli organi delegati in modo tale che al Presidente e all'Amministratore Delegato siano attribuiti, con firma disgiunta, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con esclusione dei poteri riservati per legge e per statuto alla competenza collegiale dell'organo amministrativo e dei poteri relativi ad una serie di altre attività, quali l'acquisto o cessione di partecipazioni in società, aziende o rami d'azienda, la conclusione o modifica di contratti di finanziamento superiori a Euro 25 milioni, il trasferimento di marchi, brevetti, e altri diritti di proprietà intellettuale, la conclusione

o modifica di accordi pluriennali, altre operazioni di straordinaria amministrazione il cui importo sia superiore a Euro 50 milioni, la nomina del direttore generale e del responsabile della direzione amministrazione, finanza e controllo della società, nonché la nomina dei componenti degli organi amministrativi e dei direttori generali delle società direttamente o indirettamente controllate.

Infine, sempre al fine di adeguare il sistema di governo societario alle prescrizioni contenute nel Codice Di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione della società nella riunione del 3 maggio 2006 ha deliberato di conferire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 152-bis del Regolamento Emittenti, delega a IMMSI s.p.a. per la tenuta, la gestione e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate, nonché di adottare una propria procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *Internal Dealing*.

In data 28 Agosto 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto ad adempiere agli impegni assunti in sede di quotazione ed ha: (i) deliberato in tema di attribuzione poteri nel rispetto degli impegni presi nei confronti di Borsa Italiana S.p.A., precedentemente illustrati, (ii) nominato il Consigliere Indipendente Daniele Discepolo quale *Lead Independent Director* nonché i componenti del Comitato per le Proposte di Nomina, nelle persone dei Consiglieri Franco Debenedetti (presidente), Luca Paravicini Crespi, Luciano Pietro La Noce, del Comitato per la Remunerazione, nelle persone dei Consiglieri Riccardo Varaldo (presidente), Luciano Pietro La Noce, Franco Debenedetti, e del Comitato per il Controllo Interno, nelle persone dei Consiglieri Daniele Discepolo (presidente), Luca Paravicini Crespi, Riccardo Varaldo, (iii) approvato la "Procedura per la comunicazione al pubblico di Informazioni Privilegiate, la "Procedura per le Operazioni Rilevanti e con Parti Correlate, nonché la "Relazione contenente il confronto del sistema di governo societario dell'Emittente con le raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina".

10.4 STOCK OPTION PLAN

Con riferimento al piano di incentivazione 2004-2007 ("**Piano 2004-2007**"), in data 8 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Comitato di gestione del Piano il compito di valutare la possibilità di una eventuale ridefinizione dei termini di esercitabilità e di scadenza delle opzioni (già assegnate ai beneficiari) stabiliti nel Piano 2004-2007, conferendo allo stesso Comitato i poteri per eventualmente pervenire – prima dell'inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA e in ogni caso subordinatamente alla quotazione – alla conclusione anticipata del Piano 2004-2007, rispetto al periodo di durata originariamente stabilito, fermo restando il prezzo di esercizio e le quantità di opzioni già assegnate ai beneficiari all'interno di detto Piano.

In data 3 maggio 2006, il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di aumentare, in esecuzione delle deleghe attribuite dalle assemblee straordinarie degli azionisti tenutesi in data 7 giugno 2004 e 8 marzo 2006, il capitale sociale da Euro 194.827.431,24 ad Euro 205.941.272,16 mediante emissione di n. 21.372.771 nuove azioni ordinarie Piaggio da nominali Euro 0,52 cadauna, da offrire in sottoscrizione ai titolari delle opzioni assegnate in forza del Piano 2004-2007.

In data 15 maggio 2006, il Comitato di gestione del Piano, tenuto conto della deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2006 ed al fine di anticipare la chiusura del Piano in connessione con la quotazione delle azioni di Piaggio sul MTA ha modificato il regolamento e, conseguentemente, deliberato di liberare per l'esercizio le opzioni assegnate in

attuazione del Piano 2004-2007 per un totale di n. 21.372.771 opzioni, con facoltà per i beneficiari di procedere da pari data all'esercizio stesso delle opzioni.

Sono state pertanto emesse in data 11 e 12 Luglio n. 13.148.889 azioni di cui:

- ▶ N. 10.891.789 assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 15 Maggio 2006; di queste, n. 9581.789 al prezzo di € 0,98 e n. 1.310.000 al prezzo di € 1,72.
- ▶ N. 2.257.100 assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 4 Luglio 2006, al prezzo di € 0,98 per azione.

Alla data di approvazione della presente Semestrale residuano pertanto n. 8.223.882 opzioni per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni Piaggio di nuova emissioni esercitabili entro e non oltre 360 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA.

In data 8 marzo 2006, inoltre, l'assemblea straordinaria della società, in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, ha deliberato, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA, (a) l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione azionario ("**Piano 2007-2009**") avente come scopo l'incentivazione al conseguimento della valorizzazione del patrimonio del Gruppo attraverso il conseguimento degli obiettivi di risultato economici e finanziari previsti dai programmi della società; (b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per la determinazione e l'approvazione del regolamento di attuazione relativo al Piano 2007-2009, per la gestione ed esecuzione del medesimo.

* * *

Milano, 11 Settembre 2006

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Roberto Colaninno

Gruppo Piaggio
Prospetti contabili consolidati
e Nota illustrativa al 30 giugno 2006

CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	Note	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazione
Ricavi Netti	4	903.310	814.292	89.018
Costo per materiali	5	519.356	463.885	55.471
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	172.500	158.970	13.530
Costi del personale	7	124.843	121.860	2.983
Ammortamento delle Attività materiali	8	20.123	22.950	(2.827)
Ammortamento delle Attività immateriali	8	22.135	22.603	(468)
Altri proventi operativi	9	64.760	81.500	(16.740)
Altri costi operativi	10	16.364	27.138	(10.774)
Risultato operativo		92.749	78.386	14.363
Risultato partecipazioni		(2)		(2)
Proventi finanziari	11	5.460	9.602	(4.142)
Oneri finanziari	11	(19.745)	(24.176)	4.431
Risultato prima delle imposte		78.462	63.812	14.650
Imposte del periodo	12	13.712	12.533	1.179
Risultato derivante da attività di funzionamento		64.750	51.279	13.471
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	13			0
Risultato netto consolidato		64.750	51.279	13.471
Attribuibile a:				
Azionisti della controllante		64.429	51.039	13.390
Azionisti di minoranza		321	240	81
Risultato per azione (dati in €)	14	0,17	0,14	0,03
Risultato diluito per azione (dati in €)	14	0,16		

STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Note	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività Immateriali	15	623.949	624.746	(797)
Immobili, impianti e macchinari	16	249.223	259.591	(10.368)
Investimenti immobiliari	17	0	506	(506)
Partecipazioni	18	607	650	(43)
Altre attività finanziarie	19	6.086	10.354	(4.268)
Crediti verso erario a lungo termine	20	7.193	7.156	37
Attività fiscali differite	21	38.676	35.135	3.541
Crediti Commerciali e altri crediti	22	2.652	7.140	(4.488)
Totale Attività non correnti		928.386	945.278	(16.892)
Attività destinate alla vendita	27	701	55	646
Attività correnti				
Crediti commerciali e altri crediti	23	351.538	176.772	174.766
Crediti vs erario breve	20	13.896	12.440	1.456
Rimanenze	24	245.952	192.029	53.923
Altre attività finanziarie	25	44.992	137	44.855
Disponibilità e mezzi equivalenti	26	39.647	42.770	(3.123)
Totale Attività Correnti		696.025	424.148	271.877
TOTALE ATTIVITA'		1.625.112	1.369.481	255.631

In migliaia di euro	Note	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	28	412.684	348.213	64.471
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	28	605	254	351
Totale patrimonio netto		413.289	348.467	64.822
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	371.436	375.596	(4.160)
Debiti Commerciali e altri debiti a lungo termine	30	13.035	13.403	(368)
Fondi pensione e benefici a dipendenti	33	78.921	77.068	1.853
Altri fondi a lungo termine	31	37.328	44.552	(7.224)
Passività fiscali differite	32	34.525	35.002	(477)
Totale Passività non correnti		535.245	545.621	(10.376)
Passività correnti				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	38.310	88.488	(50.178)
Debiti Commerciali	30	518.820	296.616	222.204
Debiti tributari	34	33.244	14.348	18.896
Altri debiti a breve termine	35	67.443	56.237	11.206
Quota corrente altri fondi a lungo termine	31	18.761	19.704	(943)
Totale passività correnti		676.578	475.393	201.185
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.625.112	1.369.481	255.631

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazione
<i>Attività operative</i>			
Risultato netto consolidato	64.429	51.039	13.390
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	321	240	81
Imposte dell'esercizio	13.712	12.533	1.179
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	20.123	22.948	(2.825)
Ammortamento attività immateriali	22.135	22.603	(468)
Costi non monetari per stock option	2.561	0	2.561
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	15.962	10.608	5.354
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	981	6.349	(5.368)
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(157)	(223)	66
Minus / (Plus) per valutazioni al fair value di attività finanziarie	(44)	0	(44)
Proventi finanziari	(5.460)	(3.146)	(2.314)
Oneri finanziari	19.745	18.691	1.054
Proventi derivanti da contributi pubblici	0	(18.868)	(18.868)
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>			
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	(163.522)	(150.137)	(13.385)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	(7.759)	10.855	(18.614)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(53.923)	(35.296)	(18.627)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	218.920	177.550	41.370
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	14.122	32.143	(18.021)
Aumento/(Diminuzione) quota corrente fondi rischi	(943)	(2.651)	1.708
Aumento/(Diminuzione) quota non corrente fondi rischi	(17.450)	(9.234)	(8.216)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(3.883)	837	(4.720)
Altre variazioni	5.767	(12.970)	18.737
Disponibilità generate dall'attività operativa	145.637	133.871	11.766
Interessi passivi pagati	(19.163)	(25.867)	6.704
Imposte pagate	(10.751)	(8.662)	(2.089)
Flusso di cassa delle attività operative (A)	115.723	99.342	16.381
<i>Attività d'investimento</i>			
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(13.079)	(35.268)	22.189
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	485	2.084	(1.599)
Investimento in attività immateriali	(21.346)	(20.449)	(897)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	142	4.073	(3.931)
Prezzo di realizzo di partecipazioni	87	0	87
Finanziamenti erogati	12	2.698	(2.686)
Acquisto attività finanziarie	(34.102)	52	(34.154)
Interessi incassati	3.431	9.644	(6.213)
Prezzo di realizzo di attività destinate alla dismissione o alla cessazione	0	117	(117)

Proventi derivanti da contributi pubblici	0	18.868	(18.868)
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)	(64.370)	(18.181)	(46.189)
<i>Attività di finanziamento</i>			
Finanziamenti ricevuti	0	162.992	(162.992)
Esborso per restituzione di finanziamenti	(45.049)	(203.206)	158.157
Finanziamenti con leasing ricevuti	0	11.918	(11.918)
Rimborso leasing finanziari	(464)	0	(464)
Esborso per dividendi pagati a Soci di Minoranza	0	(313)	313
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)	(45.513)	(28.609)	(16.904)
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	5.840	52.552	(46.712)
Saldo iniziale	30.655	(24.449)	55.104
Differenza cambio	367	(1.458)	1.825
Saldo finale	36.862	26.645	10.217

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

Si precisa che, ai fini di una migliore comparabilità dei dati, si è provveduto a riclassificare il saldo iniziale delle disponibilità al 1° gennaio 2005, in quanto tale valore includeva i finanziamenti cosiddetti "hot money" della Capogruppo, che nel bilancio 2004 erano stati ritenuti parte integrante della gestione della liquidità, mentre successivamente sono stati considerati, così come richiesto dal principio di riferimento, attività finanziarie.

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2006 ed al 30 giugno 2005.

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006	Al 30 giugno 2005	Variazione
Disponibilità liquide	39.647	48.201	(8.554)
Scoperti di conto corrente	(2.785)	(21.556)	18.771
Saldo finale	36.862	26.645	10.217

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In migliaia di euro	Note	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
Debiti finanziari a medio/lungo termine:				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	29	185.201	187.804	(2.603)
Debiti per leasing	29	10.895	11.385	(490)
Debiti verso altri finanziatori	29	21.795	23.211	(1.416)
Strumento EMH	29	9.274	9.190	84
Debiti verso imprese controllanti	29	55	55	0
<i>Totale</i>		<i>227.220</i>	<i>231.645</i>	<i>(4.425)</i>
Prestito obbligazionario	29	144.216	143.951	265
Debiti finanziari a breve:				
Scoperti di conto corrente	29	2.785	12.115	(9.330)
Debiti di conto corrente	29	2.399	31.532	(29.133)
Debiti verso società di factoring	29	21.491	32.502	(11.011)
Finanziamenti bancari	29	5.265	6.172	(907)
Debiti per leasing	29	929	903	26
Debiti verso altri finanziatori	29	5.441	5.264	177
Debiti verso imprese controllanti	29	0	0	0
<i>Totale</i>		<i>38.310</i>	<i>88.488</i>	<i>(50.178)</i>
Altre attività finanziarie correnti				
Crediti finanziari verso terzi	19/25	(9.792)	(9.804)	12
Crediti finanziari verso collegate	25	(30)	(123)	93
Titoli	25	(34.102)		(34.102)
<i>Totale</i>		<i>(43.924)</i>	<i>(9.927)</i>	<i>(33.997)</i>
Disponibilità	26	(39.647)	(42.770)	3.123
Totale Posizione finanziaria netta		326.175	411.387	(85.212)

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro

Incremento/decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow	5.840
Esborso per restituzione finanziamenti	45.049
rimborso leasing finanziari	464
acquisto di attività finanziarie	34.102
Variazione non monetaria di crediti finanziari e debiti finanziari (Valore incluso all'interno delle altre variazioni delle attività operative nel rendiconto finanziario)	(243)
Variazione della Posizione finanziaria Netta	85.212

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31 dicembre 2005 / 30 giugno 2006

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva azioni emittende	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	<i>Patrimonio netto consolidato di Gruppo</i>	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2006	194.827	24.500			723	56.898	(4.113)	993	1.532	2.266	32.704	37.883	348.213	254	348.467
Traduzione bilanci in valuta									(3.029)				(3.029)	30	(2.999)
Variazione riserve IAS						510				2.561			3.071		3.071
Riparto utile											37.883	(37.883)	0		0
Esercizio Stock Option del 15 maggio 2006			11.643	(11.643)									0		0
Altri movimenti													0		0
Risultato dell'esercizio												64.429	64.429	321	64.750
Al 30 giugno 2006	194.827	24.500	11.643	(11.643)	723	57.408	(4.113)	993	(1.497)	4.827	70.587	64.429	412.684	605	413.289

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31 dicembre 2004 / 30 giugno 2005

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazioni e strumenti finanziari	Riserva da transizioni e IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 31 dicembre 2004	194.827	24.500	671		(4.113)	993	308	966	6.724	26.032	250.908	326	251.234
Traduzione bilanci in valuta							1.376				1.376	112	1.488
Variazione riserve IAS								483			483		483
Riparto utile									26.032	(26.032)			
Altri movimenti			51								51		51
Risultato netto consolidato										51.039	51.039	240	51.279
Al 30 giugno 2005	194.827	24.500	722		(4.113)	993	1.684	1.449	32.756	51.039	303.857	678	304.535

**NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2006**

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
<i>A</i>		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Contenuto e forma dei prospetti contabili
	2	Principi di consolidamento e criteri di valutazione
<i>B</i>		<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
	3	Informativa per settori di attività
<i>C</i>		<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>
	4	Ricavi Netti
	5	Costi per materiali
	6	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7	Costi del personale
	8	Ammortamenti e costi da impairment
	9	Altri proventi operativi
	10	Altri costi operativi
	11	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	12	Imposte
	13	Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	14	Risultato per azione
<i>D</i>		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO:</i>
<i>D1</i>		<i>ATTIVITA'</i>
	15	Attività immateriali
	16	Immobili, impianti e macchinari
	17	Investimenti immobiliari
	18	Partecipazioni
	19	Altre attività finanziarie non correnti
	20	Crediti verso l'Erario correnti e non correnti
	21	Attività fiscali differite
	22	Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	23	Crediti Commerciali e altri crediti correnti
	24	Rimanenze
	25	Altre Attività finanziarie correnti
	26	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	27	Attività destinate alla vendita

<i>D2</i>	<i>PASSIVITA'</i>
	28 Capitale sociale e riserve
	29 Passività finanziarie
	30 Debiti commerciali e altri debiti
	31 Fondi
	32 Passività fiscali differite
	33 Fondi pensione e benefici a dipendenti
	34 Debiti tributari
	35 Altri debiti correnti
<i>E</i>	<i>OPERAZIONI NON RICORRENTI</i>
<i>F</i>	<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
<i>G</i>	<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	36 Impegni
	37 Garanzie prestate
<i>H</i>	<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>
<i>I</i>	<i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>
	38 Elenco società partecipate

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo della Relazione Semestrale. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

La presente situazione contabile è espressa in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nella situazione contabile consolidata secondo i principi indicati nelle note che seguono.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 giugno 2006, la struttura del Gruppo Piaggio è quella allegata alla Relazione sulla Gestione e si intende qui richiamata.

Le variazioni di area di consolidamento avvenute nel primo semestre 2006 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 derivano dalla chiusura delle procedure di liquidazione delle società Aprilia Finance Ltd, Aprilia Leasing S.p.A e Motocross Company S.r.l., avviate in anni precedenti, e non risultano nel complesso significative ai fini della comparabilità dei dati dei due periodi di riferimento.

Rispetto al 30 giugno 2005 il perimetro di consolidamento risulta variato per effetto della cessione della società Moto Sport S.A. avvenuta nel corso del primo semestre 2005. Tale variazione di entità alquanto limitata non altera la comparabilità dei risultati economici tra i due periodi di riferimento.

CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Piaggio al 30 giugno 2006 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea. Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La presente relazione semestrale è stata pertanto redatta in applicazione dello IAS 34 – bilanci intermedi. Anche la relazione semestrale consolidata del Gruppo Piaggio al 30 giugno 2005 era stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente

effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del gruppo.

Le situazioni contabili delle società controllate, utilizzate per il consolidamento, sono state opportunamente modificate e riclassificate, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

La presente relazione semestrale consolidata è sottoposta a revisione contabile della Deloitte & Touche S.p.A..

1. Contenuto e forma dei prospetti contabili

Forma dei prospetti contabili consolidati

La situazione contabile consolidata è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale Consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nella situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

Rendiconto finanziario consolidato

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo Piaggio è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione del patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Contenuto della Situazione Contabile Consolidata

La situazione contabile consolidata del Gruppo Piaggio & C. include i bilanci della società Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. e delle società italiane ed estere direttamente e indirettamente controllate, il cui elenco è riportato nella sezione I.

2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione

La situazione contabile consolidata al 30 giugno 2006 include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo Piaggio & C. detiene la maggioranza dei diritti di voto, e comunque di tutte le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante, il cui elenco viene fornito nella sezione G.

Al 30 giugno 2006 le imprese controllate e collegate da Piaggio & C. S.p.A. sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Totale
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
Imprese:							
- consolidate con il metodo integrale	4	23	27			0	27
- consolidate con il metodo del patrimonio netto		3	3		1	1	4
- valutate al costo				4	2	6	7
Totale imprese	4	26	30	4	3	7	37

2.1 Principi di Consolidamento

Le attività e le passività, nonché i proventi e gli oneri, delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto alla data di acquisto o sottoscrizione. È stato eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci la quota del patrimonio netto e del risultato netto di periodo di loro spettanza nel caso delle controllate consolidate con il metodo integrale.

Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò, a partire da questa data, il Gruppo ha smesso di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di *impairment*.

E' stata iscritta la quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle società controllate di competenza di azionisti terzi, rispettivamente in un'apposita voce del Patrimonio netto denominata "Capitale e Riserve di Terzi" e nel Conto Economico in una posta titolata "Utile del periodo di pertinenza di Terzi"

Imprese controllate

Si tratta di imprese in cui il Gruppo esercita una influenza dominante. Tale influenza sussiste

quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuiti all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o Gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo all'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate ai valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti.

Le situazioni contabili delle imprese controllate sono incluse nella situazione contabile consolidata a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Imprese collegate

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Imprese a controllo congiunto

Si tratta di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali; tali accordi di *joint venture* che implicano la costituzione di una entità separata nella quale ogni partecipante ha una quota di partecipazione sono denominati partecipazioni a controllo congiunto. Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione della situazione contabile consolidata sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data di riferimento del bilancio e sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelle ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

Consolidamento di imprese estere

Le situazioni contabili separate di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparate nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini della situazione contabile consolidata, la situazione contabile intermedia di ciascuna entità estera è espressa in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione della relazione semestrale consolidata.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro non sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 e pertanto sono state mantenute.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

<i>Valuta</i>	<i>Cambio puntuale 30 giugno 2006</i>	<i>Cambio medio 30 giugno 2006</i>	<i>Cambio puntuale 31 dicembre</i>	<i>Cambio medio 30 giugno 2005</i>
Dollari USA	1,27130	1,22920	1,17970	1,285516
Sterline G.Bretagna	0,69210	0,68715	0,68530	0,686076
Rupie indiane	58,55140	55,23316	53,16790	56,10887
Dollari Singapore	2,01370	1,97667	1,96280	2,117138
Renminbi Cina	10,16480	9,87210	9,52040	10,641852
Kune Croazia	7,24450	7,31134	7,37150	7,422750
Yen Giappone	145,75000	142,15706	138,90000	136,240190

2.2 Principi contabili

Attività Immateriali

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3-*Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Successivamente al 1° gennaio 2004, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento il cui importo è stato rideterminato alla luce dei diversi valori

assunti dal patrimonio netto delle società acquisite, in funzione di quanto previsto dall'IFRS 3.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di veicoli e motori sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di *impairment* annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

Immobili, impianti e macchinari

Il Gruppo Piaggio ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("*fair value*"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutati. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzati per i beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico di periodo.

Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Investimenti immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio.

Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi di incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al tasso Euribor *Swap* 20 anni più *spread* di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

Operazioni di factoring

Il gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di *factoring*. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* del Gruppo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge: (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Fondi a lungo termine

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - *Benefici a dipendenti*. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Il Gruppo ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

Stock option plan

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

Attività fiscali e passività fiscali

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

La attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Riconoscimento dei ricavi

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

Contributi

I contributi in "conto impianti" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati.

I contributi in "conto esercizio" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono rilevati in

base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nella situazione contabile consolidata le imposte stanziata nelle situazioni contabili civilistiche delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura della situazione contabile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Sono espresse nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d'imposta evidenziate nei bilanci delle singole società del Gruppo non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettibili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di *stock option* per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell'azione.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2006, che abbiano avuto un effetto significativo sui bilanci del Gruppo.

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori di attività

Settore primario: mercato della mobilità leggera su gomma

Il Gruppo Piaggio è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape". Tale settore è relativo a veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di avere una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali.

I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi: Piaggio, Aprilia, Moto Guzzi, Gilera, Derbi, Vespa e Scarabeo.

La commercializzazione dei prodotti avviene attraverso i dealers, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote.

All'interno del settore della mobilità leggera, il Gruppo Piaggio opera secondo *policies* comuni a tutte le società/prodotti: definendo specifiche *policies* di gestione in modo da riflettere la ricerca di un'identità comune all'interno della quale convogliare le strategie definite a livello globale.

L'ambito di applicazione di tali *policies* riguarda i diversi aspetti della gestione aziendale, quali la modalità di gestione del credito e di scontistica ai clienti, le modalità di approvvigionamento dei materiali di produzione, la tesoreria e le funzioni centrali di "corporate".

La gestione del credito è attuata in accordo ad una *policy* stabilita centralmente, al fine di identificare un linguaggio comune che permetta alle diverse società di operare secondo un modello standard di riferimento, volto a valutare la rischiosità del credito, l'affidabilità del *dealer*, i termini di incasso, la definizione di modelli di "reporting" da utilizzare al fine di una efficace e tempestiva monitorizzazione dei dati relativi.

Le modalità di approvvigionamento vengono attuate su scala internazionale in modo unitario. In considerazione di questo aspetto il Gruppo opera cercando di avvalersi dei benefici relativi alle sinergie derivanti prevalentemente da: componentistica comune a più veicoli e fornitori comuni a più società del Gruppo.

La Tesoreria è gestita a livello centrale dalla Capogruppo in modo da poter concentrare le risorse finanziarie necessarie per poter attuare investimenti volti a generare benefici per tutte le entità del Gruppo, monitorando i tempi di ritorno della redditività.

L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti viene gestita unitariamente per tutto il Gruppo, secondo logiche che tengono in considerazione le diverse esigenze dei mercati di riferimento.

A livello organizzativo è stato definito un assetto che, attraverso l'integrazione dei vari *Brands*, consente di realizzare strategie a livello globale volte alla ricerca di sinergie che possano incrementare il valore del Gruppo ed esaltarne i caratteri distintivi.

Tali sinergie promanano dalla concentrazione di attività tecniche, industriali ed altre attività centrali che vengono coordinate da Funzioni Corporate garantendo la diffusione e l'integrazione di competenze funzionali specifiche.

Alla luce delle sopra indicate considerazioni si può ritenere che le attività del Gruppo Piaggio e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al Controllo Direzionale, sono state definite nel settore unico della "mobilità leggera su gomma".

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2006:

<i>In milioni di euro</i>	<i>Consolidato</i>
RICAVI	
Vendite a terzi	903,3
Vendite intersettoriali	
TOTALE RICAVI	903,3
Margine lordo industriale	282,0
Oneri finanziari netti	(14,3)
Risultato partecipazioni	
Risultato prima delle imposte	78,5
Imposte sul reddito	13,7
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(0,3)
RISULTATO NETTO	64,4
ALTRE INFORMAZIONI	
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	34,4

Settore secondario: segmenti di mercato

<i>In milioni di euro</i>	<i>2R</i>	<i>VTL</i>	<i>Altro</i>	<i>Consolidato</i>
RICAVI				
Vendite a terzi	719,6	178,0	5,7	903,3
Vendite intersettoriali				
TOTALE RICAVI	719,6	178,0	5,7	903,3
Margine lordo industriale				282,0
Oneri finanziari netti				(14,3)
Risultato partecipazioni				
Risultato prima delle imposte				78,5
Imposte sul reddito				13,7
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi				(0,3)
RISULTATO NETTO				64,4
ALTRE INFORMAZIONI				
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali				34,4

Settore terziario: area geografica

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali del gruppo in relazione alle aree geografiche "di origine" al 30 giugno 2006, ovvero prendendo a riferimento il paese della società che ha effettuato i ricavi o che detiene le attività.

La ripartizione dei ricavi per area geografica di "destinazione", ovvero con riferimento alla nazionalità del cliente, viene analizzata sia nella relazione degli amministratori, sia nei commenti della presente nota alle voci del conto economico.

<i>In milioni di euro</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa</i>	<i>India</i>	<i>Nord America</i>	<i>Resto del mondo</i>	<i>Consolidato</i>
RICAVI						
Vendite a terzi	387,8	351,9	97,2	40,2	26,3	903,3
Vendite intersettoriali						
TOTALE RICAVI	387,8	351,9	97,2	40,2	26,3	903,3
STATO PATRIMONIALE						
TOTALE ATTIVITA'	955,2	554,4	67,3	33,6	14,6	1.625,1
TOTALE PASSIVITA'	976,5	521,6	70,9	33,6	22,5	1.625,1

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 903.310

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 22.664) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 3.411), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per linea di area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>		<i>1° semestre 2005</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
2 ruote	719.631	79,67	661.400	81,22	58.231	8,80
VTL	177.991	19,70	145.500	17,87	32.491	22,33
Altro	5.688	0,63	7.392	0,91	(1.704)	(23,05)
TOTALE	903.310	100	814.292	100	89.018	10,93

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>		<i>1° semestre 2005</i>		<i>Variazioni</i>	
	<i>importo</i>	<i>%</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>importo</i>	<i>%</i>
Italia	387.811	42,93	352.572	43,30	35,239	9,99
Europa	351.873	38,95	344.150	42,26	7,723	2,24
India	97.200	10,76	69.968	8,59	27.232	38,92
Nord America	40.155	4,45	21.598	2,65	18.557	85,92
Resto del Mondo	26.271	2,91	26.004	3,20	267	1,03
TOTALE	903.310	100	814.292	100	89.018	10,93

Nel primo semestre 2006 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una crescita di €/000 89.018.

L'incremento è attribuibile prevalentemente all'aumento delle vendite ottenuto sul mercato nord americano ed indiano oltre a circa €/000 36.500 per la commessa di vendita di motoveicoli a Poste Italiane.

5. Costi per materiali

€/000 519.356

Ammontano complessivamente a €/000 519.356, rispetto a €/000 463.885 al 30 giugno 2005. La crescita del 12,0% è essenzialmente correlata all'aumento dei volumi di produzione e vendita. Infatti l'incidenza percentuale sui ricavi netti rimane pressoché stabile al 57,5%, mentre era pari al

57,0% nel 1° semestre 2005.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	575.497	501.293	74.204
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(46.694)	(19.518)	(27.176)
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	(9.447)	(17.890)	8.443
<i>Totale costi per acquisti</i>	<i>519.356</i>	<i>463.885</i>	<i>55.471</i>

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€/000 172.500

Ammontano complessivamente a €/000 172.500 rispetto a €/000 158.970 al 30 giugno 2005.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	8.607	6.786	1.821
Spese accessorie di acquisto	718	333	385
Spese esterne di manutenzione e pulizia	3.277	3.112	165
Spese per energia, telefoni, telex	9.224	7.638	1.586
Provvigioni passive	2.804	1.868	936
Pubblicità e promozione	29.941	23.040	6.901
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	41.404	41.461	(57)
Spese di funzionamento organi sociali	1.223	1.225	(2)
Assicurazioni	1.573	1.342	231
Lavorazioni di terzi	21.023	19.127	1.896
Spese di trasporto veicoli e ricambi	23.783	24.362	(579)
Documenti di circolazione	446	350	96
Spese commerciali diverse	6.712	5.662	1.050
Garanzia prodotti	4.991	8.854	(3.863)
Spese e commissioni factoring	2.410	1.518	892
Spese bancarie	616	398	218
Altri	7.738	5.763	1.975
Costi per godimento beni di terzi	6.010	6.131	(121)
<i>Totale costi per servizi</i>	<i>172.500</i>	<i>158.970</i>	<i>13.530</i>

I costi per servizi comprendono nel primo semestre 2006 oneri non ricorrenti connessi alla quotazione alla Borsa Valori pari a €/000 4.008, di cui €/000 2.415 allocati tra le consulenze, €/000 1.507 tra i costi di pubblicità e €/000 86 tra le spese commerciali diverse.

Le spese per consulenza comprendono nel primo semestre 2006 servizi direzionali resi dalla controllante Immsi SpA per €/000 3.316.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 1.806, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 21.023, si riferiscono a componenti di produzione.

Le spese di trasporto veicoli e ricambi, pari a €/000 23.783, evidenziano sia a livello assoluto che come incidenza sul fatturato un risparmio di lieve entità.

I costi "garanzia prodotti" mostrano, tenuto anche conto degli utilizzi del fondo relativo, una significativa diminuzione in valore assoluto da imputarsi al miglioramento degli standard qualitativi dei nostri prodotti.

La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 2.031.

7. Costi del personale

€/000 124.843

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Salari e stipendi	93.503	88.453	5.050
Oneri sociali	25.228	24.278	950
Trattamento di fine rapporto	5.725	5.254	471
Altri costi	387	3.875	(3.488)
<i>Totale</i>	<i>124.843</i>	<i>121.860</i>	<i>2.983</i>

Il costo del personale è aumentato in valore assoluto di €/000 2.983 rispetto ai valori registrati nello scorso semestre (+2,4%). L'incremento è essenzialmente riconducibile alla crescita di 186 unità registrata dall'organico medio. Infatti nel primo semestre 2006 il costo unitario medio ha mostrato una diminuzione dello 0,3% rispetto ai valori del corrispondente periodo del 2005.

Sulla base di quanto richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 19) la società ha provveduto ad aggiornare il valore del debito. I principali parametri utilizzati sono i seguenti:

	1,60%			
	<i>anni 1 > 5</i>	<i>anni 6 > 10</i>	<i>anni 11 > 15</i>	<i>anni > 15</i>
Tasso di inflazione				
Tasso di attualizzazione	3,05%	3,42%	3,70%	3,92%
Tasso di rivalutazione del TFR maturato		1,87%		
Aliquota del TFR		7,40%		
Tasso annuo di incremento dello stipendio		3,1%		

L'effetto complessivo al 30 giugno 2006 di tale attualizzazione è stato un aumento della passività per €/000 3.453 con un impatto sul conto economico per minori interessi per €/000 325,

principalmente dovuto all'aumento del tasso di attualizzazione anche alla luce dell'incremento del costo del denaro.

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media al</i>		<i>Variazione</i>
	<i>30 giugno 2006</i>	<i>30 giugno 2005</i>	
Dirigenti	115	112	3
Quadri e impiegati	2.125	2.108	17
Intermedi e operai	4.744	4.578	166
<i>Totale</i>	<i>6.984</i>	<i>6.798</i>	<i>186</i>

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza puntuale al</i>		<i>Variazione</i>
	<i>30 giugno 2006</i>	<i>31 dicembre 2005</i>	
Dirigenti	114	115	(1)
Quadri e impiegati	2.148	2.111	37
Intermedi e operai	4.899	4.127	772
<i>Totale</i>	<i>7.161</i>	<i>6.353</i>	<i>808</i>

La consistenza dell'organico al 30 giugno è influenzata dalla presenza degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato

Tale presenza, così come si evince dalla sottostante tabella, che illustra la movimentazione dell'organico nel semestre, è la principale causa dell'aumento della consistenza puntuale rispetto al 31 dicembre 2005.

Consistenza al 31 dicembre 2005	6.353
Assunzioni:	
- a tempo indeterminato	170
- a tempo determinato	1.030
Cessazioni	392
Consistenza al 30 giugno 2006	7.161

8. Ammortamenti e costi da impairment**€/000 42.258**

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti del primo semestre 2006, suddivisi per le diverse categorie:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
<u>Immobili, impianti e macchinari:</u>			
Fabbricati	1.810	1.442	368
Impianti e macchinario	6.614	6.572	42
Attrezzature industriali e commerciali	10.270	12.812	(2.542)
Altri beni	1.429	2.124	(695)
<i>Totale ammortamenti immobilizzazioni</i>	<i>20.123</i>	<i>22.950</i>	<i>(2.827)</i>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
<u>Immobilizzazioni Immateriali:</u>			
Costi di sviluppo	15.654	15.074	580
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	2.146	1.448	698
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.293	5.405	(1.112)
Altre	42	676	(634)
<i>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	<i>22.135</i>	<i>22.603</i>	<i>(468)</i>

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

L' *impairment test* effettuato al 31 dicembre 2005 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 2.993 e del marchio Guzzi per €/000 1.092.

9. Altri proventi operativi**€/000 64.760**

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Contributi in conto esercizio	427	244	183
Eco-incentivi	0	18.624	(18.624)
Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni	13.700	12.003	1.697
Ricavi e proventi diversi:			
- Canoni attivi	1.222	937	285
- Plusvalenze	164	452	(288)
- Vendita materiali vari	587	1.404	(817)
- Recupero costi di trasporto	22.664	19.469	3.195
- Recupero costi di pubblicità	3.411	2.225	1.186
- Recupero costi diversi	8.970	11.135	(2.165)
- Risarcimenti danni	288	253	35
- Diritti di licenza e know-how	163	275	(112)
- Sopravvenienze attive	6.589	2.643	3.946
- Altri proventi	6.575	11.836	(5.261)
Totale altri proventi operativi	64.760	81.500	(16.740)

La riduzione complessivamente registrata per €/000 16.740 è principalmente dovuta alla presenza nel primo semestre 2005 di ricavi non ricorrenti da eco-incentivi per €/000 18.624. Tali contributi erano stati erogati dal Ministero dell'Ambiente nel mese di giugno 2005 in conformità all'accordo di programma sottoscritto in data 12.2.2002 ed all'Atto aggiuntivo sottoscritto in data 18 aprile 2005, relativo alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004.

I canoni attivi si riferiscono essenzialmente ai proventi per l'affitto di moto da corsa alle scuderie che partecipano al Campionato mondiale di motociclismo.

Le sopravvenienze attive pari al 30 giugno 2006 a €/000 6.589 sono relative principalmente alla proventizzazione di fondi in esubero per i quali sono venute meno le ragioni che ne avevano consigliato lo stanziamento.

La voce recupero costi di trasporto si riferisce alle spese riaddebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

10. Altri costi operativi**€/000 16.364**

Tale voce è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse non sul reddito	3.227	3.102	125
Minusvalenze da alienazione cespiti	4	229	(225)
Contributi associativi vari	515	324	191
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali		3.421	(3.421)
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	1.003	2.637	(1.634)
Accantonamento fondi	10.226	11.917	(1.691)
Accantonamento svalutazione partecipazioni		112	(112)
Altri costi operativi	1.389	5.396	(4.007)
<i>Totale</i>	<i>16.364</i>	<i>27.138</i>	<i>(10.774)</i>

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano un risparmio di €/000 10.784. Tale variazione è principalmente dovuta alla presenza nella situazione contabile del primo semestre 2005 di oneri non ricorrenti connessi alla svalutazione di alcune poste dell'attivo.

11. Proventi (Oneri) finanziari netti**€/000 (14.285)**

Di seguito si riporta il dettaglio di proventi e oneri finanziari:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Proventi:			
Proventi diversi dai precedenti da terzi:			
- Interessi verso clienti	85	115	(30)
- Interessi bancari e postali	674	293	381
- Interessi attivi su crediti finanziari	163	144	19
- Proventi su copertura tassi di interesse		2.711	(2.711)
- Altri	1.069	1.610	(541)
Totale proventi diversi dai precedenti da terzi	1.991	4.873	(2.882)
TOTALE			
Utili su cambi:			
- Differenze attive cambio	3.005	4.216	(1.211)
- Premi opzioni su cambio	13	0	13
- differenze attive cambio per valute div.	451	513	(62)
Utili su cambi	3.469	4.729	(1.260)
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>5.460</i>	<i>9.602</i>	<i>(4.142)</i>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Oneri:			
Oneri finanziari verso imprese controllanti	70	144	(74)
Oneri finanziari verso altri:			
- Interessi su conti bancari	491	1.219	(728)
- Interessi su Prestito Obbligazionario	7.770	6.725	1.045
- Interessi su finanziamenti bancari	4.277	6.487	(2.210)
- Interessi verso altri finanziatori	1.957	447	1.510
- Sconti cassa alla clientela	995	958	37
- Commissioni bancarie su finanziamenti	148	94	54
- Oneri su copertura tassi di interesse	9	3.352	(3.343)
- Interessi su contratti di leasing	270	13	257
- Altri	169	446	(277)
Totale oneri finanziari vs altri	16.086	19.741	(3.655)
Totale	16.156	19.885	(3.729)
Perdite su cambi:			
- Oneri su contratti swap	87	0	87
- Differenze passive cambio	3.032	4.291	(1.259)
- differenze passive cambio per valute div.	470	0	470
Perdite su cambi	3.589	4.291	(702)
Totale oneri finanziari	19.745	24.176	(4.431)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(14.285)	(14.574)	289

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del primo semestre 2006 è stato negativo per €/000 14.285 in riduzione rispetto ai €/000 14.574 dell'analogo periodo del 2005. Il miglioramento di €/000 289 rispetto al periodo citato deriva principalmente dalla riduzione dell'indebitamento netto in gran parte compensata dai maggiori oneri derivanti dal maggior tasso d'interesse e maggior importo nominale del prestito obbligazionario denominato "Eur 150 million 10% Senior Notes due 2012" emesso dalla controllata Piaggio Finance S.A. il 27 aprile 2005 rispetto a quello da 100 milioni di Euro emesso da Aprilia nel 2002 e rimborsato il 2 maggio 2005, oltre che dall'incremento dei tassi di interesse a breve termine in Euro sui quali sono indicizzati i debiti finanziari a tasso variabile.

12. Imposte

€/000 13.712

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte sul Reddito:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Imposte e tasse correnti su reddito	15.626	10.977	
Imposte differite	(1.914)	1.556	(3.470)
Totale	13.712	12.533	1.179

Le imposte sul reddito del primo semestre del 2006 sono stimate pari a €/000 13.712, con

un'incidenza sul risultato ante imposte del 17,5%. Nell'analogo periodo del 2005 le imposte erano pari a €/000 12.533 con un'incidenza sul risultato ante imposte del 19,6%. La differenza rispetto all'aliquota teorica è correlata all'utilizzo di perdite pregresse effettuate da alcune società del Gruppo.

Le imposte correnti sono composte da IRAP per €/000 7.194 (imputabili per €/000 7.183 su Piaggio & C. e per €/000 11 su Derbi Italia Srl) e dalla somma delle imposte su reddito delle singole società per €/000 8.432 (per la maggior parte composta dall'imposta sul reddito della Piaggio Vehicles Pvt Ltd).

13. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione **€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio intermedio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

14. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

<i>In migliaia di euro</i>		<i>1° semestre 2006</i>	<i>1° semestre 2005</i>
Risultato netto	€/000	64.750	51.279
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	64.750	51.279
Numero medio di azioni ordinarie in		374.668.137	374.668.137
Risultato per azione ordinaria	€	0,17	0,14
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		413.927.153	nd
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,16	nd

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options e dalla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione di Aprilia. Per il calcolo del numero medio di azioni ordinarie rettificato, non essendo la società al 30 giugno 2006 ancora quotata, si è utilizzato come prezzo di mercato il prezzo di collocamento (€ 2,3).

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

15. Attività immateriali

€/000 623.949

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del semestre.

<i>in migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2005</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammor- tamenti</i>	<i>Dismis- sioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Diff. Cambio</i>	<i>Valore al 30 giugno 2006</i>
Costi di sviluppo	71.732	19.118	(15.654)	(136)	(559)	(119)	74.382
Diritti di brevetto	8.579	1.980	(2.146)	(5)	52		8.460
Concessioni marchi licenze	114.788	223	(4.293)		(42)		110.676
Avviamento	429.390	947					430.337
Altre	257	25	(42)	(1)	(135)	(10)	94
<i>Totale</i>	<i>624.746</i>	<i>22.293</i>	<i>(22.135)</i>	<i>(142)</i>	<i>(684)</i>	<i>(129)</i>	<i>623.949</i>

Gli incrementi del semestre sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software. La colonna riclassifica si riferisce essenzialmente allo spostamento operato da alcune società minori del Gruppo delle migliori su beni di terzi alle apposite categorie di immobilizzazioni materiali (€/000 684).

Costi di sviluppo

€/000 74.382

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 37.499 che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in periodi successivi a quello della relazione semestrale.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del primo semestre 2006 si riferiscono principalmente al nuovo veicolo a tre ruote Piaggio Mp3, ai nuovi modelli Gilera Nexus 250, Aprilia Offroad 450/550, Aprilia Naked, Scarabeo 500, Moto Guzzi Norge, Derbi Mulhacèn e Ape Quargo (destinata per il mercato indiano), nonché al nuovo motore 750 destinato alle moto con marchio Aprilia ed al nuovo motore euro 4 che equipaggia il veicolo commerciale Porter.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel corso del primo semestre 2006 sono stati spesi direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 11 milioni di euro.

Diritti di brevetto industriale e diritti
di utilizzazione delle opere di ingegno

€/000 8.460

La voce in oggetto è composta essenzialmente da software. Essa comprende immobilizzazioni in corso per €/000 2.370.

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a software relativo all'estensione dell'applicativo SAP al sito di Noale, nonché all'implementazione del "progetto controlling" e della rete "token ring" allo stabilimento.

I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

Concessioni, licenze e marchi

€/000 110.676

La voce *Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili*, pari a €/000 110.676, è così dettagliata:

<u>In migliaia di euro</u>	<u>Valore Netto al 30 giugno 2006</u>	<u>Valore Netto al 31 dicembre 2005</u>
Marchio Guzzi	29.161	30.253
Marchio Aprilia	80.823	83.816
Marchio Laverda	542	620
Marchi minori	150	99
<u>Totale Marchi</u>	<u>110.676</u>	<u>114.788</u>

Il valore lordo del marchio Aprilia è pari a €/000 89.803, mentre quello del marchio Guzzi è pari a €/000 31.700.

I valori dei marchi Aprilia e Moto Guzzi si basano sulla perizia di un terzo indipendente all'uopo redatta nel corso del 2005. I suddetti marchi vengono ammortizzati in un periodo di 15 anni.

A fronte dell'acquisizione del Gruppo Aprilia sono stati emessi degli strumenti finanziari i cui impegni a termine sono riepilogati di seguito:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo. Pertanto, l'impegno massimo a scadenza non potrà mai essere superiore a €/000 64.206;
- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nominale globale pari a € /000 10.000, che daranno diritto al pagamento a termine di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo che non potrà mai essere superiore a €/000 6.500;
- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce delle previsioni risultanti dal *Business Plan* 2006-2008, la rettifica del costo di acquisto iniziale è stata ritenuta probabile quanto ai primi due strumenti finanziari ed è stata stimata in €/000 63.102. Al momento non si ritiene che gli strumenti finanziari degli azionisti

Aprilia diano luogo ad un incremento del valore di acquisto del Gruppo Aprilia. Il verificarsi delle condizioni previste per l'esercizio dei warrants rappresenta per la società il raggiungimento di obiettivi economico-finanziari tali per cui il valore patrimoniale del Gruppo sarà espressione del completamento del processo di rilancio avviato con l'acquisizione di IMMSI.

Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i seguenti parametri:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore Attuale</i>	<i>Tempo</i>	<i>Discount rate</i>
Warrant	64.206	57.328	1,83	6,38%
Strumento EMH	6.500	5.774	1,92	6,38%
Strumento Azionisti Aprilia	10.000			
Totale	80.706	63.102		

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, tenuto conto della peculiarità degli strumenti finanziari sottostanti, è stata iscritta per €/000 57.328 nella Riserva *fair value* Strumenti finanziari per €/000 5.774 a debiti finanziari a medio e lungo termine.

Avviamento €/000 430.337

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione dell'avviamento:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Piaggio & C.	330.590	330.590
Nacional Motor	31.237	31.237
Piaggio Vehicles	5.408	5.408
Aprilia	63.102	62.155
Totale	430.337	429.390

La voce *Avviamento* deriva dal maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate all'atto dell'acquisto, diminuito delle relative quote di ammortamento fino alla data del 31 dicembre 2003. In sede di prima adozione degli IFRS, infatti, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Per tutte le operazioni di seguito elencate, la differenza tra valore di carico della partecipazione e il valore netto contabile è stata attribuita ad avviamento.

Le operazioni che hanno dato origine alla voce in oggetto sono:

- a) l'acquisizione da parte di MOD S.p.A. del Gruppo Piaggio & C., perfezionatasi nel corso del 1999 e del 2000 (valore netto al 1 gennaio 2004: €/000 330.590)

- l'acquisizione, conclusa nel 2001, da parte di Piaggio & C. S.p.A. del 49% della società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd dal socio Greaves Ltd (valore netto al 1° gennaio 2004: €/000 5.192). A questa si aggiunge l'acquisizione successiva da Simest S.p.A. di una quota pari al 14,66% del capitale sociale della stessa società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd.;
- l'acquisizione, da parte di Piaggio & C. S.p.A., del 100% di Nacional Motor S.A. nell'ottobre 2003, ad un prezzo pari a €/000 35.040 con un avviamento al netto dell'ammortamento, di €/000 31.237 al 1° gennaio 2004.

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività (impairment test)*.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash-generating unit* sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, il Gruppo ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto del rischio specifico attribuibile al Gruppo: tale tasso al lordo delle imposte è pari al 7%. Le previsioni di flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati per gli anni successivi sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine pari all'1,5%.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2005 ha confermato che per i valori espressi nel bilancio non vi è nessuna necessità di apportare variazioni. Il *business plan* predisposto dal Gruppo, che prevede un positivo andamento del Gruppo per i prossimi 3 anni, conforta sulla congruità degli importi in essere. Nel corso del primo semestre 2006, inoltre, non si sono verificati eventi tali da indicare che un'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'incremento registrato nel semestre pari a €/000 947 è dovuto alla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione del Gruppo Aprilia, già descritta nel precedente paragrafo.

Altre immobilizzazioni immateriali

€/000 94

Ammontano complessivamente a €/000 94.

16. Immobili, impianti e macchinari**€/000 249.223**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nel corso del semestre.

<i>in migliaia di euro</i>	<i>Valore al 31 dicembre 2005</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammor- tamenti</i>	<i>Dismis- sioni</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Diff. Cambio</i>	<i>Valore al 30 giugno 2006</i>
Terreni e fabbricati	124.356	822	(1.810)		119	(1.092)	122.395
Impianti e macchinari	72.444	2.259	(6.614)	(70)	(47)	(2.028)	65.944
Attrezzature	53.761	8.897	(10.270)	(26)	10	(3)	52.369
Altri	9.030	1.101	(1.429)	(232)	159	(114)	8.515
<i>Totale</i>	<i>259.591</i>	<i>13.079</i>	<i>(20.123)</i>	<i>(328)</i>	<i>241</i>	<i>(3.237)</i>	<i>249.223</i>

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel semestre, alla ristrutturazione delle linee di montaggio dello stabilimento di Noale, nonché al nuovo stabilimento di Baramati (India).

La colonna riclassifica raggruppa essenzialmente i seguenti effetti:

- riattribuzione alla categoria terreni e fabbricati di un immobile ritornato nella piena disponibilità del Gruppo e che, in quanto affittato al 31 dicembre 2005, a fine anno era stato classificato nell'ambito degli investimenti immobiliari (€/000 +506);
- spostamento tra le attività destinate alla vendita di un terreno in corso di cessione (€/000 -646);
- riclassifica da impianti e macchinari ad altri crediti da parte della controllata indiana (€/000 -303);
- riclassifiche dalle immobilizzazioni immateriali già precedentemente commentate (€/000 +684).

Terreni e fabbricati**€/000 122.395**

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Terreni	39.812	40.852	(1.040)
Fabbricati industriali	79.433	78.247	1.186
Fabbricati Civili	791	438	353
Costruzioni leggere	484	576	(92)
Altre	1.456	1.303	153
Immobilizzazioni in corso	419	2.940	(2.521)
<i>Totale</i>	<i>122.395</i>	<i>124.356</i>	<i>(1.961)</i>

I terreni e i fabbricati industriali si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna), Baramati (India).

Si evidenzia che nei primi mesi dell'anno sono entrate in esercizio nello stabilimento di Baramati in India le nuove linee di assemblaggio e montaggio, destinate ad incrementare la produzione del modello Quargo.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ad altri fabbricati strumentali della Capogruppo Piaggio & C S.p.A.

Al 30 giugno 2006 i valori netti dei beni detenuti tramite contratti di leasing sono i seguenti:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>
Stabilimento Mandello del Lario (terreni e fabbricati)	14.352
Autovetture (altri beni)	22
Sap (diritti di brevetto)	530
<i>Totale</i>	<i>14.904</i>

I fabbricati sono ammortizzati secondo aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile degli stessi e comunque secondo un piano di ammortamento a quote costanti.

I fabbricati strumentali sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote comprese tra il 3% e il 5%, mentre le costruzioni leggere sono ammortizzate in base ad aliquote comprese tra il 7% al 10%.

I terreni non sono ammortizzati.

Impianti e macchinario

€/000 65.944

La voce *Impianti e macchinario*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Impianti generici	33.858	36.164	(2.306)
Macchine automatiche	7.503	5.835	1.668
Forni e loro pertinenze	259	296	(37)
Altre	15.997	16.535	(538)
Immobilizzazioni in corso	8.327	13.614	(5.287)
<i>Totale</i>	<i>65.944</i>	<i>72.444</i>	<i>(6.500)</i>

Gli impianti e macchinari si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna) e Baramati (India).

La voce "altre" comprende principalmente macchinari non automatici e centri robotizzati.

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote:

- impianti generici: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici non automatiche: 10%;

- impianti specifici e macchine operatrici automatiche: 17,5%;
- celle elettrolitiche: 20%;
- forni e loro pertinenze: 15%;
- centri di lavoro robotizzato: 22%;
- strumenti di controllo e collaudo: 30%;
- attrezzatura varia e minuta: 25%.

Attrezzature Industriali e commerciali

€/000 52.369

Il valore della voce *Attrezzature Industriali e Commerciali*, pari a €/000 52.369, è composto essenzialmente dalle attrezzature produttive di Piaggio & C. S.p.A., Moto Guzzi S.p.A., Nacional Motor S.A. e Piaggio Vehicles Pvt. Ltd. già in corso di ammortamento e da immobilizzazioni in corso per €/000 10.414.

I principali investimenti in attrezzature hanno riguardato stampi per i nuovi veicoli lanciati nel corso del semestre o il cui lancio è comunque previsto entro la fine dell'esercizio, stampi per nuove motorizzazioni e attrezzature specifiche per le linee di montaggio

Le attrezzature industriali e commerciali sono ammortizzate in base alle aliquote ritenute idonee da parte delle società del Gruppo a rappresentare la vita utile delle stesse ed in particolare:

- strumenti di controllo e collaudo: 30%;
- attrezzatura varia e minuta: 25%.

Altri beni materiali

€/000 8.515

La voce *Altri beni*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Sistemi EDP	2.849	2.766	83
Mobili e dotazioni d'ufficio	2.306	2.510	(204)
Automezzi	868	742	126
Autovetture	1.686	1.363	323
Altri	635	1.415	(780)
Immobilizzazioni in corso	171	234	(63)
<i>Totale</i>	<i>8.515</i>	<i>9.030</i>	<i>(515)</i>

Garanzie

Al 30 giugno 2006 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziari a garanzia di finanziamenti ottenuti in anni precedenti.

17. Investimenti immobiliari

€/000 0

Al 31 dicembre 2005 ammontavano a €/000 506 ed erano costituiti dai locali di Milano, Via Trebazio 1, locati a IMMSI S.p.A.. Al 30 giugno 2006 il valore è stato riclassificato alla voce

immobili, impianti e macchinari, essendo stati liberati i locali ed essendo il bene ritornato nella piena disponibilità della Capogruppo.

18. Partecipazioni

€/000 607

La voce Partecipazioni è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Partecipazioni in società controllate	0	41	(41)
Partecipazioni in joint venture	0	0	0
Partecipazioni in società collegate	607	609	(2)
<i>Totale</i>	<i>607</i>	<i>650</i>	<i>(43)</i>

La movimentazione di periodo è riportata nella tabella sottostante:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore di carico al 31 dicembre 2005	Incrementi	Dismissioni	Valore di carico al 30 giugno 2006
<u>Imprese controllate</u>				
Valutate secondo il metodo del costo:				
Piaggio Argentina	41		(41)	0
Valutate ad equity:				
<i>Piaggio China Co. Ltd</i>	0			0
<i>Aprilia Brasil SA</i>	0			0
<i>Aprilia World Service do Brasil Ltd</i>	0			0
<i>Totale imprese controllate</i>	<i>41</i>		<i>(41)</i>	<i>0</i>
<u>Imprese collegate</u>				
Valutate secondo il metodo del costo:				
SA.T.S.A. - Tunisia	45			45
Acciones Depuradora Soc. Coop.		3		3
Motoride.com – Milano (in liquidazione)	518			518
Pontech Soc. Cons. S.c.r.l. – Pontedera	21			21
D.E.V. Diffusione Europea Veicoli Srl	20			20
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	0			0
Marker Srl	5		(5)	0
<i>Totale imprese collegate</i>	<i>609</i>	<i>3</i>	<i>(5)</i>	<i>607</i>
<u>Joint venture</u>				
Valutate secondo il metodo del patrimonio netto:				
Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd – Cina	0			0
<i>Totale joint venture</i>				<i>0</i>

Con riferimento alla Soc. Motoride.com in liquidazione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che il valore della partecipazione sia recuperabile.

Partecipazioni in imprese controllate

€/000 0

Il decremento di €/000 41 registrato dalle partecipazioni in imprese controllate è correlato chiusura della procedura di liquidazione della società Piaggio Argentina S.A., avviata in anni precedenti.

Si segnala inoltre che:

- Aprilia World Service do Brasil Ltd, al 30 giugno 2006 presenta un patrimonio netto negativo per €/000 301, a fronte del quale è stato iscritto un fondo rischi di pari importo;
- Aprilia World Service USA Inc. è stata fusa per incorporazione in Piaggio USA Inc con conseguente variazione della denominazione di quest'ultima in Piaggio Group Americas Inc.;
- Nel corso del semestre sono state chiuse le società Aprilia Finance Ltd, Aprilia Leasing S.p.A. e Motocross Company S.r.l..

Partecipazioni in joint ventures

€/000 0

La partecipazione in Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd è stata classificata nella voce "*joint ventures*" in relazione a quanto convenuto nel contratto siglato in data 15 aprile 2004 fra Piaggio & C. S.p.A. e il socio storico Foshan Motorcycle Plant, da una parte, e la società cinese Zongshen Industrial Group Company Limited.

La partecipazione di Piaggio & C. S.p.A. in Piaggio Foshan Motorcycles è pari al 45% di cui per il 12,5% tramite la controllata diretta Piaggio China Company Ltd.

Il valore contabile della partecipazione è rimasto costante e pari a zero rispetto al 31 dicembre 2005.

A fronte dei finanziamenti concessi dagli Istituti bancari alla controllata Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. la Capogruppo ha rilasciato garanzie bancarie pari a €/000 14.080.

La seguente tabella riepiloga i principali dati patrimoniali della joint ventures:

Piaggio Foshan Motorcycle Co.	Situazione contabile al 30 giugno 2006	
		45% (*)
<i>In migliaia di euro</i>		
CREDITI COMMERCIALI NETTI	388	175
CREDITI COMMERCIALI VS P&C	6.233	2.805
SCORTE	2.679	1.206
DEBITI COMMERCIALI	(8.215)	(3.697)
DEBITI VS P&C	(4.250)	(1.912)
ALTRI CREDITI	971	437
ALTRI DEBITI	(1.044)	(471)
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	(3.238)	(1.457)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.942	7.174
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	2
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE	15.946	7.176
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.946	7.176
CAPITALE INVESTITO NETTO	12.708	5.719
Altri Fondi	0	0
FONDI	0	0
DEBITI FINANZIARI	17.031	7.664
DEBITI FINANZIARI (Non garantiti da Piaggio)	0	0
CREDITI FINANZIARI A BREVE E DISPONIBILITA'	(2.178)	(980)
POSIZIONE FINANZIARIA	14.853	6.684
CAPITALE SOCIALE	25.179	11.331
ALTRE RISERVE	33.653	15.144
UTILE / PERDITA ES. PRECEDENTI	(63.226)	(28.452)
RISULTATO DEL PERIODO	2.249	1.012
PATRIMONIO NETTO	(2.145)	(965)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	12.708	5.719

(*) percentuale di possesso Piaggio & C. S.p.a.

Partecipazioni in imprese collegate

€/000 607

I movimenti registrati nel semestre sono dovuti a:

- Cessione della partecipazione in Marker S.r.l., precedentemente iscritta nelle partecipazioni in società collegate per un valore di €/000 5;
- Riclassifica tra le partecipazioni in imprese collegate della partecipazione in Acciones Depuradora Soc. Coop. precedentemente iscritta tra le altre partecipazioni.

19. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 6.086

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso terzi	0	9.790	9.790
Crediti finanziari verso collegate	93	0	93
Crediti verso soc. Gruppo ad equity	3.994	381	3.613
Partecipazioni in altre imprese	182	183	(1)
Altre	1.817		1.817
<i>Totale</i>	<i>6.086</i>	<i>10.354</i>	<i>(4.268)</i>

Nel corso del semestre il credito finanziario di Piaggio & C. S.p.A. verso Scooter Holding 1 S.p.A., già Piaggio Holding S.p.A., per €/000 9.790 è stato riclassificato tra la parte corrente delle altre attività finanziarie in quanto incassato nel mese di agosto 2006.

La voce crediti verso società del Gruppo ad equity accoglie il credito verso AWS do Brasil per €/000 412 nonché il credito verso Piaggio Foshan Motorcycles per €/000 3.582. Il credito verso Piaggio Foshan è correlato agli accordi contenuti nel contratto di joint venture con il socio cinese Zongshen Industrial Group Company Limited i quali, con riferimento al citato credito, prevedono che, verificandosi determinate condizioni, Piaggio Foshan provveda al pagamento di 4,5 milioni di USD non appena possibile, anche in più soluzioni, entro il 15 aprile 2007 e comunque non oltre il 15 aprile 2009. Al 31 dicembre 2005 tale credito era allocato tra i "Crediti commerciali e altri crediti non correnti".

A fronte dei rischi che possono derivare dai citati accordi è iscritto al passivo uno specifico stanziamento che si ritiene adeguato sulla base degli elementi a disposizione.

La voce altre include principalmente depositi vincolati.

La seguente tabella illustra la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

In migliaia di euro	Valore di carico al 31 dicembre 2005	Incrementi	Dismissioni	Valore di carico al 30 giugno 2006
Altre imprese:				
Valutate secondo il metodo del costo:				
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a. (già Bic Liguria S.p.A.)	5			5
Consorzio Pisa Ricerche	76			76
Centro per l'innovazione – Pisa	3		(3)	0
A.N.C.M.A. – Roma	1			1
E.CO.FOR. S.p.A. – Pontedera	61			61
Consorzio Fiat Media Center – Torino	3			3
S.C.P.S.T.V.	21			21
Altre (Gruppo Aprilia)	5			5
Acciones Banco Santander Central Hispano	5			5
IVM		5		5
Acciones Depuradora	3		(3)	0
Totale altre imprese	183	5	(6)	182

Nel corso del semestre è stata acquisita per un valore di €/000 5 una quota di partecipazione in IVM l'Associazione tedesca delle aziende motociclistiche.

20. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)

€/000 21.089

I crediti verso l'Erario pari a €/000 21.089 sono così composti:

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	11.289	10.753	536
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	9.422	8.617	805
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	378	226	152
Totale crediti tributari	21.089	19.596	1.493

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 7.193, rispetto a €/000 7.156 al 31 dicembre 2005, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 13.896 rispetto a €/000 12.440 al 31 dicembre 2005.

21. Attività fiscali differite

€/000 38.676

Ammontano complessivamente a €/000 38.676 rispetto a €/000 35.135 al 31 dicembre 2005. La variazione di €/000 3.541 è stata generata per €/000 1.900 da una riclassifica dalle passività fiscali differite, per €/000 882 dall'effetto fiscale del periodo sull'attualizzazione del TFR della Capogruppo e per €/000 759 da aggiustamenti di consolidato correlati principalmente all'eliminazione di utili

infragruppo sui magazzini.

Nella voce attività fiscali differite sono incluse principalmente: imposte anticipate riferite principalmente allo storno di plusvalenze intrasocietarie non realizzate con terzi, imposte anticipate su perdite fiscali di Nacional Motor S.A. per complessivi €/000 11.082 e imposte anticipate su perdite fiscali e differenze temporanee della Capogruppo per complessivi €/000 17.811.

22. Crediti commerciali e altri crediti non correnti

€/000 2.652

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attività non correnti ammontano a €/000 2.652 rispetto a €/000 7.140 al 31 dicembre 2005.

La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
Crediti verso clienti	976	1.642	(666)
Crediti verso imprese collegate	396	0	396
Crediti verso Soc. ad equity	0	3.776	(3.776)
Altri	1.280	1.722	(442)
<i>Totale</i>	<i>2.652</i>	<i>7.140</i>	<i>(4.488)</i>

Come già precedentemente commentato il credito verso Piaggio Foshan Motorcycles è stato riclassificato nel corso del semestre tra la parte non corrente delle altre attività finanziarie.

23. Crediti commerciali e altri crediti correnti

€/000 351.538

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 351.538 rispetto a €/000 176.772 al 31 dicembre 2005. La crescita di €/000 174.766 è legata al fenomeno della stagionalità delle vendite concentrata nei mesi primaverili ed estivi.

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti sono rappresentati da:

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
Crediti verso clienti	314.036	150.851	163.185
Crediti verso imprese collegate	838	962	(124)
Crediti verso imprese controllanti	23	0	23
Crediti verso altri	36.641	23.968	12.673
Altre attività correnti non finanziarie	0	991	(991)
<i>Totale</i>	<i>351.538</i>	<i>176.772</i>	<i>174.766</i>

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 17.779 .

La Capogruppo cede normalmente pro-solvendo e pro-soluto i propri crediti. Al 30 giugno 2006 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 21.146 e trovano contropartita nelle passività correnti. Nel corso del 2005 la Capogruppo ha stipulato con tre delle più importanti società di factoring italiane contratti per la cessione di crediti commerciali pro-soluto della Capogruppo. Al 30 giugno 2006 i crediti commerciali ceduti pro soluto ammontano complessivamente a €/000 140.047 di cui €/000 59.265 prima della scadenza contrattuale.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	
31 dicembre 2005	23.601
Incrementi per accantonamenti	1.340
Decrementi per utilizzi	(7.162)
30 giugno 2006	17.779

La voce crediti verso altri comprende per €/000 399 il pagamento effettuato da Piaggio & C. SpA a Simest per il riacquisto del 2,5% del capitale di Piaggio Vehicles Private Limited. Al 30 giugno 2006 non sono state ancora completate le formalità domestiche ed indiane per il trasferimento delle azioni di Piaggio Vehicles Private Limited. L'operazione si è conclusa il 18 agosto 2006. A quella data il Gruppo Piaggio risulta in possesso del 100% del capitale di Piaggio Vehicles Private Limited.

24. Rimanenze

€/000 245.952

La voce al 30 giugno 2006 ammonta a €/000245.952 rispetto a €/000 192.029 di fine periodo 2005 ed è così composta:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116.141	82.607	33.534
Fondo svalutazione	(12.372)	(11.519)	(853)
	103.769	71.088	32.681
Prodotti in corso di lavorazione	15.385	16.466	(1.081)
Fondo svalutazione	(852)	(1.048)	196
	14.533	15.418	(885)
Prodotti finiti e merci	141.238	122.661	18.577
Fondo svalutazione	(13.690)	(17.170)	3.480
	127.548	105.491	22.057
Acconti	102	32	70
Totale	245.952	192.029	53.923

La crescita complessiva di €/000 53.923 è correlata alla stagionalità del ciclo di produzione.

25. Altre attività finanziarie correnti

€/000 44.992

La voce è così composta.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Crediti finanziari verso terzi	9.792	14	9.778
Crediti finanziari verso collegate	30	123	(93)
Titoli	34.102		34.102
Altre	1.068		1.068
<i>Totale</i>	<i>44.992</i>	<i>137</i>	<i>44.855</i>

La voce crediti finanziari verso terzi comprende principalmente la riclassifica del credito finanziario di Piaggio & C. S.p.A. verso Scooter Holding 1 S.p.A. (€/000 9.790), già commentato nell'ambito della parte non corrente delle altre attività finanziarie.

La voce titoli si riferisce principalmente alla sottoscrizione di titoli dello Stato Italiano (BTP 1-nov-2006 7,75%) e di certificati di deposito emessi da un ente previdenziale pubblico indiano effettuate rispettivamente dalla Capogruppo (€/000 30.484) e dalla controllata indiana (€/000 3.587) al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea.

La voce altre include principalmente la parte corrente dei depositi cauzionali.

26. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

€/000 39.647

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 39.647 contro €/000 42.770 al 31 dicembre 2005 come risulta dal seguente dettaglio:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Depositi bancari e postali	39.581	42.498	(2.917)
Assegni		212	(212)
Denaro e valori in cassa	66	60	6
<i>Totale</i>	<i>39.647</i>	<i>42.770</i>	<i>(3.123)</i>

27. Attività destinate alla vendita

€/000 701

L'incremento di €/000 646 registrato nel semestre riguarda il valore di alcuni terreni siti nel comune di Noale il cui atto preliminare di vendita è stato siglato in data 25 luglio 2006.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

28. Capitale Sociale e riserve

€/000 413.289

Capitale sociale

€/000 194.827

Il capitale sociale al 30 giugno 2006, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 374.668.137 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 194.827.431 dopo l'operazione di aumento di capitale di cui da delibera straordinaria del 22 dicembre 2004.

Riserva sovrapprezzo azioni

€/000 24.500

A seguito del versamento di capitale, approvato dall'assemblea dei soci, in data 22 dicembre 2004, la riserva sovrapprezzo azioni, risulta pari a €/000 24.500.

Riserva azioni emittende

€/000 11.643

A seguito dell'esercizio di n. 9.581.789 opzioni al prezzo di 0,98 euro ciascuna e di n. 1.310.000 opzioni al prezzo di 1,72 euro ciascuna per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni, l'ammontare di tale riserva ammonta a € 11.643.353,22 e verrà destinata per € 5.663.730,28 ad aumento di capitale sociale e per € 5.979.622,94 ad incremento della riserva sovrapprezzo azioni. La sottoscrizione ha poi avuto luogo integralmente in data 11 luglio 2006.

Credito verso soci per versamenti ancora dovuti

€/000 (11.643)

L'importo di € 11.643.353,22 rappresenta il credito vantato dalla Capogruppo verso i sottoscrittori di cui sopra.

Riserva legale

€/000 723

La riserva legale al 30 giugno 2006 risulta pari a €/000 723.

Altre riserve e risultato a nuovo

€/000 128.205

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Riserva di conversione	(1.497)	1.532	(3.029)
Riserva Stock Option	4.827	2.266	2.561
Riserva fair value strumenti finanziari	57.408	56.898	510
Riserva di transizione IFRS	(4.113)	(4.113)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>56.625</i>	<i>56.583</i>	<i>42</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Utile/(perdita) a nuovo	70.587	32.704	37.883
Totale	128.205	90.280	37.925

La riserva *fair value* strumenti finanziari include €/000 57.328 originati dalla valutazione dei warrant Aprilia e €/000 80 relativi all'effetto della contabilizzazione del *cash flow hedge*.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Utili (perdite) del periodo di pertinenza del Gruppo €/000 64.429

Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 605

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Piaggio Hrvatska Doo.

Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e Patrimonio netto e risultato del periodo consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Risultato al 30 giugno 2006</i>	<i>Patrimonio netto al 30 giugno 2006</i>
<u>Piaggio & C. S.p.A.</u>	49.390	309.774
Differenza tra l'applicazione dei principi IAS nel bilancio della Capogruppo e nel bilancio Consolidato	(260)	34.644
Differenza tra il valore di carico delle partecipazioni valutate al costo dalla Capogruppo e la valutazione delle stesse con il metodo del Patrimonio netto	15.438	78.053
Eliminazione degli utili infragruppo non realizzati con terzi principalmente per plusvalenze su cessione immobilizzazioni e per vendite di rimanenze di magazzino, al netto del relativo effetto fiscale ove applicabile	182	(9.182)
<u>Gruppo Piaggio & C.</u>	<u>64.750</u>	<u>413.289</u>

29. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 409.746**

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 371.436 rispetto a €/000 375.596 al 31 dicembre 2005, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 38.310 rispetto a €/000 88.488 al 31 dicembre 2005.

Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio l'indebitamento complessivo netto del Gruppo è passato da €/000 411.387 al 31 dicembre 2005 a €/000 326.175 al 30 giugno 2006, riducendosi quindi di €/000 85.212.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell' indebitamento finanziario al 30 giugno 2006 ed al 31 dicembre 2005, nonché le movimentazioni avvenute nel semestre.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Altre variazioni</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>
Parte non corrente				
Finanziamenti a medio e lungo termine	187.804	(2.697)	94	185.201
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	143.951		265	144.216
Altri finanziamenti a medio-lungo termine				
<i>di cui leasing</i>	11.385	(490)		10.895
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	23.211	(1.478)	62	21.795
<i>di cui strumento EMH</i>	9.190		84	9.274
<i>di cui debiti verso imprese controllanti</i>	55			55
Totale Finanziamenti oltre l'anno	43.841	(1.968)	146	42.019
Totale	375.596	(4.665)	505	371.436

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>
Parte corrente				
Scoperti di conto corrente	12.115		(9.330)	2.785
Debiti di conto corrente	31.532		(29.133)	2.399
Debiti vs. società di factoring	32.502		(11.011)	21.491
Quota corrente di finanziamenti a ML				
di cui leasing	903	490	(464)	929
di cui verso banche	6.172	1.789	(2.696)	5.265
di cui debiti verso altri finanziatori	5.264	2.386	(2.209)	5.441
Totale Finanziamenti entro l'anno	12.339	4.665	(5.369)	11.635
Totale	88.488	4.665	(54.843)	38.310

La significativa riduzione dell'indebitamento è riconducibile alla generazione di cassa realizzatasi nel 1° semestre 2006 grazie alle positive performance reddituali e ad un ulteriore miglioramento nella gestione del capitale circolante. In tale contesto si è provveduto a ridurre le forme di

indebitamento a breve termine, tipicamente nelle forme dello scoperto di c/c, delle aperture di credito revolving e degli anticipi factoring, mentre non sono state attivate nuove linee di credito a medio termine.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione dell'indebitamento ed il piano dei rimborsi al 30 giugno 2006.

(in migliaia di euro)	Saldo	Valore	Saldo contabile	Quote con scadenza						
	contabile	nozionale		entro i 12		2°	Oltre 31 dic			
	al 31 dic 2005	al 30. giu 2006	al 30. giu 2006	mesi	oltre i 12 mesi	sem.'2007	31 dic 2008	31 dic 2009	31 dic 2010	2010
Finanziamenti bancari	237.623	197.746	195.650	10.449	185.201	15.089	29.191	28.204	56.175	56.542
Obbligazioni	143.951	150.000	144.216	-	144.216					144.216
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:										
<i>di cui leasing</i>	12.288	-	11.824	929	10.895	466	690	723	756	8.260
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	60.977	27.164	48.727	26.932	21.795	1.225	4.352	4.231	3.758	8.229
<i>di cui strumento EMH</i>	9.190	3.500	9.274		9.274			9.274		
<i>di cui debiti verso imprese controllanti</i>	55	55	55	-	55					55
Totale altri finanziamenti	82.510	30.719	69.880	27.861	42.019	1.691	5.042	14.228	4.514	16.544
Totale	464.084	378.465	409.746	38.310	371.436	16.780	34.233	42.432	60.689	217.302

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

In migliaia di euro	Saldo contabile al 31 dicembre 2005	Saldo contabile al 30 giugno 2006	Valore nozionale al 30 giugno 2006	Tasso in vigore al 30 giugno 2006 (%)
Euro	459.018	406.661	375.380	6,376%
Sterline inglesi	1.459	578	578	5,95%
Dollari Singapore	1.528	1.018	1.018	5,29%
Rupie indiane	938	1.489	1.489	
Dollari USA	594			
Kune croate	547			
Totale valute non in euro	5.066	3.085	3.085	5,62%
Totale	464.084	409.746	378.465	6,347%

La voce Finanziamenti a medio termine (€/185.201) include principalmente i seguenti finanziamenti:

- finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA e Banca Intesa e nell'aprile 2006 sindacato ad un ristretto pool di banche per un importo nominale complessivo di €/000 250.000. Tale finanziamento è articolato da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 30 giugno 2006 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6

mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. In relazione al miglioramento di tale indice registrato con i dati del bilancio annuale 2005 tale margine si è ridotto dall'iniziale 1,30% a 1,15% a valere sul secondo semestre 2006. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2005 tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- finanziamento di €/000 29.000 concesso alla Capogruppo da un pool di 14 banche finalizzato all'acquisto in sede di closing Aprilia a Piaggio & C. S.p.A. per un corrispettivo di 34 milioni di Euro dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009, allineata alla data di esercizio dei warrants Piaggio 2004-2009 sottoscritti in sede di closing Aprilia dagli stessi istituti di credito;
- finanziamento di €/000 1.045 concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili (parte non corrente pari a €/000 1.045);
- finanziamento infruttifero di €/000 2.691 concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito acquisizione accollato dalla Capogruppo avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- finanziamento di €/000 968 concesso alla Capogruppo da Unicredito Italiano con fondi BEI a tasso variabile e scadenza 1° luglio 2007;
- finanziamento di €/000 1.291 concesso alla Capogruppo da Banca Europea degli Investimenti con garanzia di Banca Toscana a tasso variabile e scadenza 30 giugno 2007;
- finanziamento di €/000 904 concesso alla Capogruppo da Mediocredito Centrale a tasso agevolato ex-legge 49 art. 7 sulla cooperazione internazionale con scadenza 16 giugno 2008 (parte non corrente €/000 452);
- finanziamento di €/000 3.604 concesso alla Capogruppo da Efibanca a tasso variabile con scadenza 28 dicembre 2009 (parte non corrente €/000 1.030);
- finanziamento sindacato di €/000 2.879 (quota parte erogata da banche commerciali al netto delle commissioni) concesso a Nacional Motor a tasso variabile e scadenza al 30 giugno 2008. I termini contrattuali di tale finanziamento prevedono anche il rispetto di alcuni *covenants* finanziari con test annuale. Si precisa che sulla base delle risultanze dell'esercizio 2005 la controllata spagnola ha soddisfatto tutti i citati parametri.

La voce obbligazioni scadenti oltre l'anno (€/000 144.216 valore netto contabile) si riferisce al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005 dalla controllata Piaggio Finance S.A. (Luxembourg), per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 30 aprile 2012 e

cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 10%. L'emissione obbligazionaria è garantita dalla Capogruppo e nell'aprile 2006 ha beneficiato di un miglioramento di giudizio (*upgrade*) di Moody's e Standard & Poor's. Sulla base dei risultati del 2005, infatti, Moody's ha assegnato un rating di Ba3 (precedentemente B2) allineandolo al rating emittente (precedentemente B1) connotato da *outlook* "stabile"; analogamente Standard & Poor's ha assegnato all'emissione un *rating* di B+ (precedentemente B) allineandolo al *rating* emittente connotato da un *outlook* "positivo".

I finanziamenti a medio lungo termine, pari a €/000 48.389, sono costituiti per €/000 42.019 dalla quota non corrente, per €/000 929 dalla quota corrente dei finanziamenti per leasing e per €/000 5.441 dalla quota corrente dei debiti verso altri finanziatori. La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 11.824 di cui €/000 11.409 concessi da Locat S.p.A. a Moto Guzzi S.p.A., €/000 388 concessi da Italease Factoring S.p.A. a Piaggio & C. S.p.A e €/000 27 concessi da Centro Leasing a Piaggio & C. S.p.A.;
- debiti verso Interbanca per €/000 9.274 nella sua qualità di concessionaria degli strumenti finanziari EMH;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 12.476 concessi dalla Simest e dal Ministero delle Attività Produttive a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 11.395);
- finanziamenti per €/000 14.699 accordati dall'Istituto Catalano di Finanza a favore di Nacional Motor S.A. di cui 11.780 facenti parte di un prestito sindacato a tasso variabile con ultima scadenza il 30 giugno 2013. I rimanenti 2.919 sono gravati da garanzia ipotecaria ed hanno scadenza il 28 giugno 2007.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Nel primo semestre 2006 la gestione dell'esposizione valutaria si è allineata alla *policy* introdotta nel 2005 che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget) e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

Le coperture devono essere pari almeno al 66% dell'esposizione economica di ciascun mese di riferimento.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 30 giugno 2006 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 290 corrispondenti a €/000 2.007 (valorizzate al cambio a termine) e di USD/000 1.900 corrispondenti complessivamente a €/000 1.508. Al 30 giugno 2006 risultano inoltre in essere le seguenti operazioni di vendita a termine:

- per un valore di USD/000 24.360 corrispondenti a €/000 19.222 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 5.300 corrispondenti a €/000 7.675 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di JPY/000.000 312 corrispondenti a €/000 2.155 (valorizzate al cambio a termine)
- per un valore di CHF/000 6.325 corrispondenti a €/000 4.057 (valorizzate al cambio a termine)
- ed infine Corone Norvegesi e Danesi per un controvalore complessivo a termine di €/000 2.415.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 30 giugno 2006 risultano in essere sulla Capogruppo operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 1.020 corrispondenti a €/000 7.486 e operazioni di vendita a termine di CHF/000 4.825 corrispondenti complessivamente a €/000 3.158 (valorizzate al cambio a termine) e di GBP/000 4.790 corrispondenti a €/000 6.965 (valorizzate al cambio a termine).

Per quel che riguarda le società Piaggio Limited e Piaggio Group America, al 30 giugno 2006 risultano in essere operazioni di vendita a termine rispettivamente per un valore di GBP/000 6.775 e USD/000 8.550 corrispondenti complessivamente a €/000 16.978 (valorizzate al cambio a termine).

30. Debiti Commerciali e altri debiti (correnti e non correnti)

€/000 531.855

I debiti commerciali e gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 13.035 rispetto a €/000 13.403 al 31 dicembre 2005 mentre i debiti commerciali compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 518.820 rispetto a €/000 296.616 al 31 dicembre 2005.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006 Al 31 dicembre 2005 Variazione</i>		
Passività non correnti			
Debiti verso fornitori		223	(223)
Debiti tributari per imposte indirette ed altre	435	797	(362)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	1.066	1.116	(50)
Altri debiti	11.534	11.267	267
<i>Totale parte non corrente</i>	<i>13.035</i>	<i>13.403</i>	<i>(368)</i>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Passività correnti			
Debiti verso fornitori	511.730	292.587	219.143
Debiti commerciali v/collegate	7.090	2.614	4.476
Debiti commerciali v/controllanti		1.415	(1.415)
<i>Totale parte corrente</i>	<i>518.820</i>	<i>296.616</i>	<i>222.204</i>

La crescita complessiva dei debiti commerciali e degli altri debiti pari a €/000 221.836 è connessa al già citato fenomeno della stagionalità del ciclo produttivo.

31. Fondi (quota corrente e non corrente)

€/000 56.089

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso del semestre è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo al 31 dicembre 2005</i>	<i>accantonamenti</i>	<i>utilizzi</i>	<i>Riclassifica</i>	<i>differenza cambio</i>	<i>Saldo al 30 giugno 2006</i>
Fondo garanzia prodotti	19.893	9.103	(6.414)		(39)	22.543
Fondo spese promozionali	4.064		(4.064)			0
Fondo rischi su partecipazioni	5.906		(55)			5.851
Fondi di ristrutturazione	6.172		(1.685)			4.487
Fondo rischi contrattuali	13.344	590	(2.237)	2.777		14.474
Altri fondi rischi e oneri	14.877	533	(3.850)	(2.777)	(49)	8.734
<i>Totale</i>	<i>64.256</i>	<i>10.226</i>	<i>(18.305)</i>	<i>0</i>	<i>(88)</i>	<i>56.089</i>

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Quota non corrente			
Fondo garanzia prodotti	6.763	10.425	(3.662)
Fondo rischi su partecipazioni	5.851	5.906	(55)
Fondi di ristrutturazione	1.589	0	1.589
Fondo rischi contrattuali	14.474	13.344	1.130
Altri fondi rischi e oneri	8.651	14.877	(6.226)
<i>Totale quota non corrente</i>	<i>37.328</i>	<i>44.552</i>	<i>(7.224)</i>

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Quota corrente			
Fondo garanzia prodotti	15.780	9.468	6.312
Fondo spese promozionali	0	4.064	(4.064)
Fondi di ristrutturazione	2.898	6.172	(3.274)
Altri fondi rischi e oneri	83	0	83
<i>Totale quota corrente</i>	<i>18.761</i>	<i>19.704</i>	<i>(943)</i>

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 9.103 ed è stato utilizzato per €/000 6.414 a fronte di oneri sostenuti nel semestre.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co. Ltd e AWS do Brasil e della joint venture Piaggio Foshan, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalla stessa.

Il fondo oneri per ristrutturazione aziendale si riferisce ai futuri oneri che si prevede di sostenere con riferimento a interventi di riorganizzazione aziendale opportunamente identificati.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 4.310.

32. Passività fiscali differite

€/000 34.525

Il fondo imposte differite passive si riferisce per €/000 25.432 all'effetto imposte sull'iscrizione del marchio Aprilia. La parte residuale è correlata alle differenze temporanee calcolate dalle altre società del Gruppo.

33. Fondi Pensione e benefici a dipendenti**€/1.000 78.921**

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Fondi pensione	644	434	210
Fondo trattamento di fine rapporto	78.277	76.634	1.643
<i>Totale</i>	<i>78.921</i>	<i>77.068</i>	<i>1.853</i>

I fondi per trattamento di quiescenza sono costituiti essenzialmente dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

La movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

	<i>In migliaia di euro</i>
Saldo al 31 dicembre 2005	76.634
Accantonamenti	5.725
Utilizzi	(3.561)
Effetto attualizzazione	(325)
Altri movimenti	(196)
<i>Saldo al 30 giugno 2006</i>	<i>78.277</i>

Come indicato nella relazione degli Amministratori in merito al piano di incentivazione deliberato nel corso del 2004, la Capogruppo ha assegnato n. 21.372.771 opzioni sul totale di n. 24.401.084 con un prezzo di esercizio di Euro 0,98 per azione quanto a n. 18.504.771 opzioni e di Euro 1,72 per azione quanto a n. 2.868.000 opzioni.

Come precedentemente indicato nel paragrafo sui principi di consolidamento, il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni che la società ha determinato con applicazione del modello di valutazione di Black-Scholes utilizzando la volatilità della media di un paniere di titoli comparabili a quello della società ed un tasso di interesse ottenuto come media del tasso swap di un finanziamento multi-currency per un periodo pari alla durata del contratto è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Ai sensi della Delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche la tabella seguente riporta le opzioni assegnate ad Amministratori:

		Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate all'inizio dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni Scadute nell'esercizio	Opzioni detenute a 30 giugno 2006		
Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media	Numero Opzioni	Numero Opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scad.za media
Rocco Sabelli	Amm.re Delegato	5.490.244	0,983	31/12/07	-	-	-	2.745.122	0,98	-	-	2.745.122	0,98	11/07/07

34. Debiti Tributari

€/000 33.244

La voce "Debiti tributari" ammonta a €/000 33.244, contro €/000 14.348 al 31 dicembre 2005.

Per quanto riguarda la voce Imposte correnti la composizione è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Debito per imposte sul reddito di esercizio	6.216	4.076	2.140
Debito per imposte non sul reddito		814	(814)
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	18.088	2.149	15.939
- ritenute fiscali operate	4.048	7.294	(3.246)
- altri	4.892	15	4.877
Totale	27.028	9.458	17.570
TOTALE	33.244	14.348	18.896

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

35. Altri debiti (quota corrente)

€/000 67.443

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Al 30 giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>	<i>Variazione</i>
Depositi cauzionali	1.941	2.028	(87)
Debiti verso dipendenti	38.057	29.547	8.510
Debiti vari verso terzi	27.445	24.662	2.783
Totale	67.443	56.237	11.206

La voce dei depositi cauzionali passivi comprende il deposito cauzionale versato nel 1997 dalla T.N.T. Automotive Logistics S.p.A. alla Piaggio & C. S.p.A. a garanzia del pagamento del TFR

maturato dai dipendenti facenti parte del ramo di azienda ceduto relativo all'attività di ricevimento, confezionamento, stoccaggio e distribuzione fisica dei ricambi e degli accessori. Alla data di chiusura del periodo il predetto deposito ammonta a €/000 1.367.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 16.597 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 4.612.

E) OPERAZIONI NON RICORRENTI

Al fine di una migliore chiarezza espositiva ed in ottemperanza alle disposizioni della Consob si evidenziano gli effetti sul risultato economico e sullo stato patrimoniale delle operazioni non ricorrenti.

CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	1° semestre 2006 pubblicato	Oneri quotazione	1° semestre 1° semestre 2006 rettificato	2005 pubblicato	Eco- incentivi	1° semestre 2005 rettificato
Ricavi Netti	903.310		903.310	814.292		814.292
Costo per materiali	519.356		519.356	463.885		463.885
Costo per servizi e godimento beni di terzi	172.500	(4.008)	168.492	158.970		158.970
Costi del personale	124.843		124.843	121.860		121.860
Ammortamento delle Attività materiali	20.123		20.123	22.950		22.950
Ammortamento delle Attività immateriali	22.135		22.135	22.603		22.603
Altri proventi operativi	64.760		64.760	81.500	(18.624)	62.876
Altri costi operativi	16.364		16.364	27.138		27.138
Risultato operativo	92.749	4.008	96.757	78.386	(18.624)	59.762
Risultato partecipazioni	(2)		(2)			0
Proventi finanziari	5.460		5.460	9.602		9.602
Oneri finanziari	(19.745)		(19.745)	(24.176)		(24.176)
Risultato prima delle imposte	78.462	4.008	82.470	63.812	(18.624)	45.188
Imposte del periodo	13.712	130	13.842	12.533	(605)	11.928
Risultato derivante da attività di funzionamento	64.750	3.878	68.628	51.279	(18.019)	33.260
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione						
Risultato netto consolidato	64.750	3.878	68.628	51.279	(18.019)	33.260

STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006 pubblicato	Oneri quotazione	Al 30 giugno 2006 rettificato	Al 31 dicembre 2005 pubblicato	Eco- incentivi	Al 31 dicembre 2005 rettificato
ATTIVITA'						
Attività non correnti						
Attività Immateriali	623.949		623.949	624.746		624.746
Immobili, impianti e macchinari	249.223		249.223	259.591		259.591
Investimenti immobiliari	0		0	506		506
Partecipazioni	607		607	650		650
Altre attività finanziarie	6.086		6.086	10.354		10.354
Crediti verso erario a lungo termine	7.193		7.193	7.156		7.156
Attività fiscali differite	38.676		38.676	35.135		35.135
Crediti Commerciali e altri crediti	2.652		2.652	7.140		7.140
Totale Attività non correnti	928.386		928.386	945.278		945.278
Attività destinate alla vendita	701		701	55		55
Attività correnti						
Crediti commerciali e altri crediti	351.538		351.538	176.772		176.772
Crediti vs erario breve	13.896		13.896	12.440		12.440
Rimanenze	245.952		245.952	192.029		192.029
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	44.992		44.992	137		137
Disponibilità e mezzi equivalenti	39.647		39.647	42.770		42.770
Totale Attività Correnti	696.025		696.025	424.148		424.148
TOTALE ATTIVITA'	1.625.112		1.625.112	1.369.481		1.369.481

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006 pubblicato	Oneri quotazione	Al 30 giugno 2006 rettificato	Al 31 dicembre 2005 pubblicato	Eco- incentivi	Al 31 dicembre 2005 rettificato
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'						
Patrimonio netto						
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	412.684	3.878	416.562	348.213	(18.019)	330.194
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	605		605	254		254
Totale patrimonio netto	413.289	3.878	417.167	348.467	(18.019)	330.448
Passività non correnti						
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	371.436		371.436	375.596		375.596
Debiti Commerciali e altri debiti a lungo termine	13.035		13.035	13.403		13.403
Fondi pensione e benefici a dipendenti	78.921		78.921	77.068		77.068
Altri fondi a lungo termine	37.328		37.328	44.552		44.552
Passività fiscali differite	34.525		34.525	35.002		35.002
Totale Passività non correnti	535.245	0	535.245	545.621	0	545.621
Passività correnti						
Passività finanziarie scadenti entro un anno	38.310		38.310	88.488	18.624	107.112
Debiti Commerciali	518.820	(4.008)	514.812	296.616		296.616
Debiti tributari	33.244	130	33.374	14.348	(605)	13.743
Altri debiti a breve termine	67.443		67.443	56.237		56.237
Quota corrente altri fondi a lungo termine	18.761		18.761	19.704		19.704
Totale passività correnti	676.578	(3.878)	672.700	475.393	18.019	493.412
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.625.112	0	1.625.112	1.369.481	0	1.369.481

F) RAPPORTI CON LE PARTE CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto li descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 giugno 2006, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

			Incidenza %
			Valori insu voce
			€/000bilancio
<u>Rapporti con società collegate</u>			
Fondazione Piaggio			
	altre attività finanziarie non correnti	93	1,53%
	altre attività finanziarie correnti	30	0,07%
	crediti commerciali e altri crediti non correnti	396	14,93%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	122	0,03%
	debiti commerciali e altri debiti correnti	183	0,04%
Piaggio Foshan			
	costi per materiali	11.761	2,26%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	9	0,01%
	ricavi delle vendite	29	0,00%
	altri proventi operativi	1.016	1,57%
	altre attività finanziarie non correnti	3.582	58,86%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	716	0,20%
	debiti commerciali e altri debiti correnti	6.907	1,33%
<u>Rapporti con società controllanti</u>			
IMMSI			
	costi per materiali	1	0,00%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	3.395	1,97%
	crediti commerciali e altri crediti correnti	23	0,01%
Scooter Holding 1			
	Oneri finanziari	70	0,35%
Piaggio Holding Netherlands			
	Passività finanziarie non correnti	55	0,01%

G) IMPEGNI E RISCHI

36. Impegni

Impegni per emissione di strumenti finanziari "Operazione Aprilia"

- Strumenti finanziari Azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

37. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi sono le seguenti:

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>IMPORTO €/000</u>
Fidejussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto a favore Amministrazione Provinciale PISA	130
Fidejussione della Banca Commerciale Italiana rilasciata per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di Genova	200
Fidejussione della Banca Toscana di Pontedera a favore del Comune di Pontedera rilasciata il 21-10-1996	323
Stand by letter of credit rilasciata da BNL a favore DAIHATSU MOTOR CO. per JPY 300.000.000 controvalore €/000 2.058 - utilizzata per €/000 1.235	823
Stand by letter of credit rilasciata da MPS a favore DAIHATSU MOTOR CO. per JPY 180.000.000 controvalore €/000 1.235 – utilizzata per €/000 741	494
Fidejussione a garanzia della linea di credito di USD 8.100.000 accordata dalla Banca di Roma alla collegata Piaggio Foshan	6.371
Fidejussione Banca Intesa rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fidejussione Banca Intesa rilasciata a favore Ministero de la Defence National Algerine a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	461
Fidejussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000	
- di cui non utilizzata	6.427
- di cui accordata alla collegata Piaggio Foshan	7.709
Polizza fidejussoria Assicuratrice Edile del 23-10-2003 rilasciata a favore dell'Ufficio IVA di Pisa a garanzia dei crediti compensati nell'ambito della procedura IVA di Gruppo.	839
Fidejussione della Banca Intesa rilasciata per nostro conto a favore della SIMEST S.p.A. – Roma per il riacquisto della partecipazione in Piaggio Vehicles Ltd corrispondente al 2,5% del capitale sociale della controllata.	400
Fidejussione della Banca Intesa a favore di ACE TRADE / AUSTRIA rilasciata il 20-01-2006	1.910
Fidejussione della Banca Intesa a favore di ACRAPOVIC rilasciata il 13-02-2006	500
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fideiussioni Banca Intesa rilasciate a favore della Dogana di Venezia	165
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione Veneto Banca rilasciata a favore SIMEST S.p.A. - Roma	443
Fideiussione CA.RI.VE. S.p.A. rilasciata a favore BMW - Monaco	204

H) EVENTI SUCCESSIVI

Si segnala che il 5 luglio 2006 si è conclusa con successo l'Offerta Globale di Vendita delle azioni di Piaggio & C. S.p.A. con una domanda complessiva pari a circa 2,4 volte l'offerta. In particolare nell'ambito dell'offerta istituzionale la richiesta, pari a circa 3 volte il quantitativo originariamente riservato, è pervenuta da primari investitori italiani ed esteri.

Il prezzo dell'Offerta Pubblica di Vendita e del collocamento istituzionale è stato fissato in € 2,3 per azione, al limite minimo della forchetta fissata tra € 2,3 e € 3,0, corrispondente ad una capitalizzazione di oltre € 887 milioni. In data 13 luglio 2006 i *Global Coordinators* (Banca Caboto, Citigroup, Deutsche Bank, Lehman Brothers e Mediobanca) hanno integralmente esercitato l'opzione di *greenshoe* per 17.887.544 titoli al prezzo di € 2,3 per azione. L'offerta Globale ha pertanto complessivamente riguardato 137.137.839 azioni ordinarie di Piaggio & C. S.p.A., pari al 35,6% del capitale sociale post offerta, per un controvalore di € 315,41 milioni.

Nel periodo 11 luglio 2006 – 5 settembre 2006 il titolo ha mostrato un ottimo apprezzamento da parte del mercato, mantenendosi sempre ben al disopra del prezzo di offerta e rivelandosi fino ad oggi una delle migliori matricole sul mercato mobiliare italiano. Il valore medio delle chiusure ufficiali è stato pari a € 2,636, che rappresenta un incremento rispetto al prezzo iniziale di oltre il 14,6%, oscillando tra un valore minimo di € 2,469 ed uno massimo di € 2,867.

I volumi medi trattati sono stati pari a 2,7 milioni.

Come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione al momento della pubblicazione del suddetto documento il capitale sociale della Capogruppo risulta pari a € 201.664.853,52. Infatti, il capitale sociale della Capogruppo è stato incrementato di € 6.837.422,28 mediante emissione di n. 13.148.889 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari del piano di *stock option* e da questi sottoscritti. Al momento residuano n. 8.223.882 opzioni per la sottoscrizione di un corrispondente numero di azioni Piaggio di nuova emissione esercitabili entro e non oltre 360 giorni dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul MTA.

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2006 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 30 giugno 2006.

I) SOCIETA' PARTECIPATE

38. Le imprese del Gruppo Piaggio

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo. Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede sociale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale di possesso detenuta da Piaggio & C. S.p.A. o da altre imprese controllate.

In apposita colonna è anche indicata la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci qualora diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale.

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 30 giugno 2006

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2006	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Controllante:								
Piaggio & C. S.p.A.	Pontedera (PI)	Italia	194.827.431,24	euro				
Controllate:								
Aprilia Hellas S.A.	Chalandri	Grecia	420.000,00	euro	100%	Aprilia World Service B.V. Piaggio Vespa B.V.	99,85714% 0,142857%	
Aprilia Japan Corporation	Yokohama	Giappone	3.000.000,00	yen	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Aprilia Moto UK Limited ***	Stockport - Chesire	Gran Bretagna	2.555.325,00	gbp	100%	Aprilia World Service B.V.		100%
Aprilia Motorrad GmbH	Dusseldorf	Germania	2.125.000,00	euro	100%	Aprilia World Service B.V.		100%
Aprilia Research & Development S.A. ***	Galazzano	Repubblica di San Marino	260.000,00	euro	100%	Aprilia World Service B.V.		100%
			30.000.000 cap. autorizzato (6.657.500 sottoscritto e versato)					
Aprilia World Service B.V.	Amsterdam	Olanda		euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Derbi Italia S.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	21.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.		100%
Derbi Racing S.L.	Barcellona	Spagna	1.263.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.		100%
Derbi Retail Madrid S.L.	Barcellona	Spagna	603.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.		100%
Moto Guzzi S.p.A.	Mandello del Lario (LC)	Italia	2.500.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Moto Laverda S.r.l. ***	Noale (VE)	Italia	80.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Nacional Motor S.A.	Barcellona	Spagna	9.182.190,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
P & D S.p.A. ***	Pontedera (PI)	Italia	416.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.		100%
Piaggio Asia Pacific PTE Ltd.		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Benelux B.V.	Oosterhout	Olanda	45.378,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.		100%
Piaggio Deutschland GmbH	Kerpen	Germania	5.113.500,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V. Piaggio Espana S.A.		70% 30%

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2006	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Piaggio Espana S.A.	Madrid	Spagna	2.898.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Finance S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	31.000,00	euro	99,99%	Piaggio & C. S.p.A.	99,99%	
Piaggio France S.A.S.	Parigi	Francia	1.209.900,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Group Americas Inc	New York	USA	561.000,00	USD	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Hellas EPE	Atene	Grecia	7.080.000,00	euro	99,9996%	Piaggio Vespa B.V.	99,9996%	
Piaggio Hrvatska D.o.o.	Spalato	Croazia	400.000,00	kuna	75%	Piaggio Vespa B.V.	75%	
Piaggio Indochina PTE Ltd.		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Asia Pacific PTE Ltd	100%	
Piaggio Limited	Londra	Gran Bretagna	250.000,00	gbp	100%	Piaggio Vespa B.V.	99,9996%	
						Piaggio & C. S.p.A.	0,0004%	
Piaggio Portugal Limitada	Lisbona	Portogallo	5.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Vehicles Private Limited	Maharashtra	India	340.000.000,00	rupie	97,5%	Piaggio & C. S.p.A.	97,499997%	
						Piaggio Vespa B.V.	0,000003%	
Piaggio Vespa B.V.	Amsterdam	Olanda	91.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	

*** Società in liquidazione

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2006

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2006	Valuta	% di possesto del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Aprilia Brasil S.A. ***	Manaus	Brasile	2.020.000,00	reais	51%	Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda		51%
Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda.	San Paolo	Brasile	2.028.780,00	reais	99,99995%	Aprilia World Service B.V.		99,99995%
Piaggio China Co. LTD	Hong Kong	Cina	12.500.000 cap. autorizzato (12.500.000 sottoscritto e versato)	renminbi	99,99999%	Piaggio & C. S.p.A.		99,99999%
Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. LTD.	Foshan City	Cina	29.800.000,00	renminbi	45%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio China Co. LTD		32,5% 12,5%

*** Società in liquidazione

Elenco delle altre partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2006

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 30 giugno 2006	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Acciones Depuradora Soc. Coop. Catalana Limitada	Barcelona	Spagna	60.101,00	euro	22%	Nacional Motor S.A.		22%
D.E.V. - Diffusione Europea Veicoli S.r.l. ***	Noale (VE)	Italia	100.000,00	euro	20%	Piaggio & C. S.p.A.		20%
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	Pisa	Italia	1.000.000,00	euro	10%	Piaggio & C. S.p.A.		10%
Motoride S.p.A. ***	Milano	Italia	1.989.973,00	euro	28,2885%	Piaggio & C. S.p.A.		28,2885%
Pont - Tech , Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	104.000,00	euro	20%	Piaggio & C. S.p.A.		20%
S.A.T. Soci�t� d'Automobiles et Triporteurs S.A.	Tunisi	Tunisia	210.000,00	TND	20%	Piaggio Vespa B.V.		20%

*** Societ  in liquidazione

Piaggio & C. S.p.A.

**Situazione Economico finanziaria
e Prospetti contabili al 30 giugno 2006**

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2006

I prospetti contabili al 30 Giugno 2006 della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. riportati nelle pagine successive sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n.11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche.

In particolare, i principi ed i criteri contabili adottati per la redazione di tali prospetti sono gli stessi che si adotteranno nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2006, in quanto compatibili. Al riguardo, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002 e alla normativa nazionale attuativa di tale regolamento, a partire dal 1° Gennaio 2006 la Piaggio & C. S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) per la predisposizione del bilancio di esercizio. Conseguentemente, i dati del primo semestre 2006, con la comparazione di quelli dell'esercizio precedente, vengono presentati applicando gli IFRS. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi, nonché agli effetti della loro adozione sui valori del 2005 a suo tempo pubblicati, secondo i principi contabili italiani si fa rinvio all'apposita Appendice riportata nelle pagine successive.

Di seguito i prospetti contabili al 30 Giugno 2006 della Capogruppo vengono sinteticamente riesposti e commentati.

PIAGGIO & C. - FINANCIAL HIGHLIGHTS

Importi in ML€	1° semestre		2005
	2006	2005	
Conto Economico (riclassificato)			
Ricavi Netti di Vendita	711,1	488,1	1.129,9
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	102,7	83,1	150,9
Risultato Operativo	69,7	54,1	71,5
Risultato Ante Imposte	55,9	49,7	25,9
Risultato Netto	49,4	43,6	15,9
MOL su Ricavi Netti	% 14,4	17,0	13,4
Risultato Operativo su Ricavi Netti	% 7,9	11,1	6,3
Risultato Netto su Ricavi Netti	% 6,94	8,9	1,4
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	(7,4)		12,0
Immobilizzazioni Tecniche Nette	183,3		191,1
Immobilizzazioni Immateriali Nette	471,1		468,1
Immobilizzazioni Finanziarie	129,7		139,3
Fondi	-149,6		-154,1
Capitale Investito Netto	627,0		656,5
Posizione Finanziaria Netta	317,2		399,2
Patrimonio Netto	309,8		257,2
Fonti di Finanziamento	627,0		656,5
Variazione Posizione Finanziaria Netta		n.d.	n.d.
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	-399,2		
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)	82,4		
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	19,4		
(Aumento)/Riduzione Investimenti	-18,4		
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi	-4,5		
Variazione Patrimonio Netto	3,1		
Totale Variazione	82,0		
Posizione Finanziaria Netta Finale	-317,2		

ANDAMENTO ECONOMICO

Il conto economico al 30 giugno 2006 presenta un utile di 49,4 ML€, in aumento di 5,8 ML € rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

Si ricorda, inoltre, che a far data dal 31 dicembre 2005, Piaggio & C. S.p.A. ha incorporato Aprilia S.p.A. e che pertanto i dati al 30 giugno 2005 utilizzati per raffronto sono riferiti ai dati della Piaggio & C. S.p.A. ante fusione.

Ricavi Netti

I Ricavi netti della Piaggio & C. S.p.A. nel primo semestre del 2006 si attestano a 711,1 ML€, registrando una crescita (+45,7%) rispetto al dato dello stesso periodo del 2005, dovuto per 196,9

ML€ alla contribuzione del Brand Aprilia a seguito della fusione di Aprilia S.p.A avvenuta al 31 dicembre 2005. L'incremento è da attribuirsi al miglior andamento sia del business due ruote che del business dei veicoli a trasporto leggero. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta agli incrementi di fatturato registrati dai brand Gilera e Vespa Aprilia e Moto Guzzi e all'incremento di fatturato dei Veicoli da trasporto leggero. I Ricavi netti 2006 comprendono il fatturato, pari a 36,5 ML€, realizzato nel primo trimestre 2006 con Poste Italiane S.p.A., a fronte del contratto di fornitura che la Capogruppo Piaggio & C. si è aggiudicata alla fine dello scorso esercizio.

L'Ebitda di Piaggio & C. S.p.A. - definito coerentemente con quanto fatto in consolidato come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti di immobili impianti e macchinari così come risultanti dai prospetti contabili del Conto economico - risulta pari a 102,7 ML€, in crescita del 23,6% rispetto agli 83,1 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda della prima semestrale 2006 si attesta al 14,4 % con una riduzione di 2,6 punti percentuali rispetto al dato dello stesso periodo del 2005. Anche sul bilancio separato della Capogruppo, come già indicato nel commento ai dati economici del 1° semestre 2006, impattano 4,1 ML€ relativi alla quota di competenza degli oneri che la Capogruppo deve sostenere per l'IPO, mentre nel primo semestre 2005 la situazione semestrale comprendeva proventi operativi per 11,2 ML€ relativi a Ecoincentivi Ministero dell'Ambiente riconosciuti a Piaggio & C. S.p.A. relativamente alle vendite di veicoli eco-compatibili effettuate da giugno 2003 a luglio 2004 e che la società aveva già riconosciuto ai clienti finali negli anni precedenti. Al netto degli effetti di queste operazioni non ricorrenti l'Ebitda della Capogruppo al 30 giugno 2006 e al 30 giugno 2005 sarebbe stato pari rispettivamente a 106,7 ML€ e 71,9 ML€ (+48,5%) con un'incidenza sui Ricavi netti rispettivamente del 15,0% e del 14,7%.

Il **risultato operativo** del primo semestre 2006 è positivo per 69,7 ML€, in aumento di 15,7 ML€ rispetto ai 54,1 ML€ dello stesso periodo del 2005, mentre la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), si riduce al 9,8% dal 11,1 dello stesso periodo del 2005.

Come precedentemente indicato in merito all'impatto di eventi od operazioni non ricorrenti, anche il risultato operativo al netto dell'effetto dei costi di IPO e degli Ecoincentivi incassati nel 2005 sarebbe stato pari rispettivamente a 73,7 ML€ rispetto a 42,8 ML€ dello stesso periodo dell'anno precedente (+72,3%), con una incidenza sui ricavi netti del 10,4% rispetto al 8,8% dello stesso periodo del 2005.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 13,8 ML€, rispetto a 9,0 ML€ del primo semestre 2005.

Il primo semestre 2006 si chiude, dopo aver scontato imposte per 6,5 ML€, con un **utile netto** di 49,4 ML€, a fronte di un utile netto di 43,6 ML€ registrata nello stesso periodo dello scorso anno.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 31 Marzo 2006"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights di cui alle pagine precedenti.

Le disponibilità finanziarie generate nel periodo sono state pari a 82,0 ML€.

Il flusso reddituale, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 78,7 ML€. Anche il positivo andamento del capitale di funzionamento – che beneficia dell'avanzamento del programma

di implementazione del factoring pro soluto sul mercato italiano- ha consentito di migliorare l'andamento della posizione finanziaria netta della Capogruppo.

Le **attività di investimento** hanno assorbito liquidità per 18,4ML€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA PIAGGIO & C. S.p.A. AL 30 GIUGNO 2006

Il **capitale di funzionamento** è negativo per 7,4 ML€, in diminuzione di 19,4 ML€ rispetto ai valori al 31 dicembre 2005, grazie anche alle azioni gestionali di contenimento delle scorte e di gestione del credito intraprese negli ultimi 12 mesi, oltre all' avanzamento del programma di implementazione del factoring pro soluto sul mercato italiano, che è stato completato nel corso del mese di Luglio.

La **posizione finanziaria** netta al 30 Giugno 2006 risulta negativa per 317,2 ML€, rispetto a 399,2 ML€ al 31 dicembre 2005. La riduzione di 82,0 ML€ rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta principalmente al positivo andamento del cash flow operativo.

La composizione della posizione finanziaria netta è sintetizzata nella seguente tabella

<i>Importi in ML€</i>	<i>Al 30 Giugno 2006</i>	<i>Al 31 dicembre 2005</i>
Debiti finanziari a Medio/lungo termine	353,7	356,1
Debiti finanziari a breve	50,7	89,4
(Attività finanziarie)	(73,6)	(32,1)
(Disponibilità)	(13,7)	(14,2)
Totale	317,2	399,2

Il **patrimonio netto** al 30 Giugno 2006 ammonta a 309,8 ML€, contro 257,2ML€ al 31 dicembre 2005.

DIPENDENTI

I **dipendenti** della Piaggio & C. S.p.A. al 30 Giugno 2006 risultano pari a 4.750 unità rispetto a 4.045 unità al 31 dicembre 2005.

L'evoluzione degli organici è in linea con il ciclo stagionale dell'attività produttiva per il quale viene fatto ricorso a personale con contratti a termine.

<i>Qualifica</i>	<i>Consistenza media</i>		<i>Consistenza puntuale al</i>	
	<i>1.1- 30.6-2006</i>	<i>1.1-30.6-2005</i>	<i>30-giu-06</i>	<i>31-dic-05</i>
Dirigenti	89	61	88	83
Quadri e impiegati	1.235	818	1.238	1.230
Intermedi e operai	3.294	2.705	3.424	2.732
Totale	4.618	3.584	4.750	4.045

CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	1° semestre 2006	1° semestre 2005	Variazione
Ricavi Netti	711.075	488.113	222.963
Costo per materiali	401.766	266.399	135.367
Costo per servizi e godimento beni di terzi	132.410	84.396	48.014
Costi del personale	100.019	72.893	27.126
Ammortamento delle Attività materiali	16.378	14.397	1.981
Ammortamento delle Attività immateriali	16.587	14.666	1.921
Altri proventi operativi	37.910	29.051	8.859
Altri costi operativi	12.083	10.361	1.722
Risultato operativo	69.742	54.051	15.692
Risultato partecipazioni	-29	4.601	4.631
Proventi finanziari	5.086	7.921	-2.835
Oneri finanziari	-18.913	-16.896	2.017
Risultato prima delle imposte	55.886	49.677	6.209
Imposte del periodo	6.496	6.105	391
Risultato derivante da attività di funzionamento	49.390	43.572	5.818
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione			0
Risultato netto	49.390	43.572	5.818

STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Attività Immateriali	471.062	468.113	2.949
Immobili, impianti e macchinari	182.639	190.590	-7.950
Investimenti immobiliari	0	506	-506
Partecipazioni	98.151	98.069	82
Altre attività finanziarie	31.509	41.271	-9.762
Crediti verso erario a lungo termine	7.063	7.035	28
Attività fiscali differite	17.810	17.810	0
Crediti Commerciali e altri crediti	1.676	1.140	535
Totale Attività non correnti	809.910	824.534	-14.625
Attività destinate alla vendita			
	646	0	646
Attività correnti			
Crediti commerciali e altri crediti	354.573	175.248	179.325
Crediti vs erario breve	3.088	2.689	399
Rimanenze	171.884	132.674	39.210
Altre attività finanziarie	62.669	24.300	38.368
Disponibilità e mezzi equivalenti	13.661	14.163	-502
Totale Attività Correnti	605.875	349.076	256.799
TOTALE ATTIVITA'	1.416.430	1.173.610	242.820

In migliaia di euro	Al 30 giugno 2006	Al 31 dicembre 2005	Variazione
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Capitale	194.827	194.827	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.500	24.500	0
Riserve di Rivalutazione	0	0	0
Riserva Legale	723	723	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre Riserve	75.040	51.515	23.526
Riserva azioni emittende	11.463		11.463
Crediti v. Soci per versamenti ancora dovuti	-11.463	0	-11.463
Utili (Perdite) portate a nuovo	-34.707	-30.211	-4.496
Utile (Perdita) dell'esercizio	49.390	15.882	33.509
Totale patrimonio netto	309.774	257.236	52.538
Passività non correnti			
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	348.858	350.971	-2.113
Debiti Commerciali e altri debiti a lungo termine	12.513	7.169	5.343
Fondi pensione e benefici a dipendenti	74.993	72.889	2.104
Altri fondi a lungo termine	35.040	22.222	12.818
Passività fiscali differite	27.459	28.192	-733
Totale Passività non correnti	498.863	481.443	17.419
Passività correnti			
Passività finanziarie scadenti entro un anno	55.585	94.468	-38.884
Debiti Commerciali	467.232	240.025	227.207
Debiti tributari	15.318	7.509	7.809
Altri debiti a breve termine	57.556	62.163	-4.608
Quota corrente altri fondi a lungo termine	12.103	30.765	-18.662
Totale passività correnti	607.794	434.930	172.863
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.416.430	1.173.610	242.820

RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	1° semestre 2006	1° semestre 2005
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto	49.390	43.572
Imposte dell'esercizio	6.496	6.105
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	16.379	14.397
Ammortamento attività immateriali	16.587	14.666
Costi non monetari per stock option	2.561	0
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	12.891	10.331
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	248	19.078
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	-2	-1.056
Minus / (Plus) derivante da attività destinate alla dismissione o alla cessazione		-93
Proventi finanziari	-5.086	-7.921
Proventi per dividendi		-15.022
Oneri finanziari	18.913	16.896
Ammortamento dei contributi pubblici		-11.247
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	-97.333	-84.127
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	-82.745	-3.840
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	-39.210	-1.552
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	188.433	111.036
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	39.511	811
Aumento/(Diminuzione) quota corrente fondi rischi	-18.662	-14.249
Aumento/(Diminuzione) quota non corrente fondi rischi	5.391	6.319
Aumento/(Diminuzione) fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	-3.360	-3.048
Altre variazioni	13.940	-7.209
Disponibilità generate dall'attività operativa	124.342	93.847
Interessi passivi pagati	-26.477	-11.393
Imposte pagate	-5.827	-1.912
Flusso di cassa delle attività operative	92.038	80.542
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	-8.602	-10.548
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	35	651
Investimento in attività immateriali	-18.764	-10.145
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	5	0
Acquisto partecipazioni		-83
Prezzo di realizzo di partecipazioni	-82	989
Finanziamenti erogati	-31	-113.782
Rimborso di finanziamenti concessi	1.908	0
Acquisto attività finanziarie	-30.484	
Interessi incassati	4.371	6.179
Prezzo di realizzo di attività destinate alla dismissione o alla cessazione	0	0
Proventi derivanti da contributi pubblici	0	11.247
Dividendi da partecipazioni		15.022
Flusso di cassa delle attività d'investimento	-51.644	-100.470
<i>Attività di finanziamento</i>		
Finanziamenti ricevuti	10.992	138.811
Esborso per restituzione di finanziamenti	-43.896	-90.021
Finanziamenti con leasing ricevuti	0	0
Rimborso leasing finanziari	-133	0
Flusso di cassa delle attività di finanziamento	-33.037	48.790
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide	7.357	28.862
Saldo iniziale	5.323	-21.426
Differenza cambio	0	0
Saldo finale	12.680	7.436

PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva azioni emittende	Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo Italian Gap	Maggiori utili (perdite) del periodo per effetto IAS	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Al 1° gennaio 2006	194.827	24.500	723			56.446	-7.196	2.266	-30.211	-4.496	20.378	257.237
Traduzione bilanci in valuta												0
Variazione riserve IAS						586	20.378	2.561			-20.378	3.147
Destinazione risultato 2005									-4.496	4.496		0
Esercizio Stock Option del 15 maggio 2006				11.643	(11.643)							
Altri movimenti												0
Risultato dell'esercizio										49.390		49.390
Al 30 Giugno 2006	194.827	24.500	723	11643	-11.643	57.032	13.182	4.827	-34.707	49.390	0	309.774

Piaggio & C. S.p.A.

Appendice

Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

Il Regolamento europeo n. 1606/2002, recepito dal legislatore italiano con la legge 306/2003, e il D. Lgs 38/05, impongono alle società quotate nei mercati regolamentati europei l'adozione dei principi contabili internazionali (IFRS) nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2006. Pertanto, la Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. – quotata al M.T.A. dall' 11 Luglio 2006 - redigerà secondo i nuovi principi contabili internazionali il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2006.

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/5025723 del 15 Aprile 2005, in data 28 Agosto 2006 è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione dello stato patrimoniale "separato" di apertura alla data di transizione (1° gennaio 2005) e del bilancio "separato" redatto a fini comparativi al 31 dicembre 2005 della Capogruppo.

Ciò premesso, vengono qui di seguito illustrati:

- ✓ i principi contabili adottati da Piaggio & C. S.p.A. a partire dal 1° Gennaio 2006, nonché le regole di prima applicazione degli IAS/IFRS (IFRS 1);
- ✓ i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IFRS alle seguenti date:
 - ❖ data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2005);
 - ❖ data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2005);
- ✓ il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo precedenti principi contabili (31 dicembre 2005) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio.

Vengono inoltre allegati gli stati patrimoniali IAS/IFRS al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 ed il conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

REGOLE E OPZIONI ESERCITATE IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS E PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS ADOTTATI DALLA PIAGGIO & C. S.p.A.

Tale informativa è stata predisposta nell'ambito del processo di transizione agli IFRS e per la predisposizione del bilancio di esercizio della Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2006 secondo gli IFRS così come approvati dalla Comunità Europea; non include tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa, in conformità agli IFRS, della situazione finanziaria e del risultato economico della Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2005.

Inoltre, Piaggio & C. S.p.A., avendo adottato i principi IFRS per il suo bilancio di esercizio successivamente rispetto al suo bilancio consolidato (che presentavano stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004), ha trattato le attività e passività secondo gli IFRS con gli stessi criteri in entrambi i bilanci (d'esercizio e consolidato) ad eccezione delle voci oggetto di rettifiche di consolidamento.

Ai sensi della Comunicazione Consob DEM/5025723 del 15 Aprile 2005, in data 28 Agosto 2006 è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione dei prospetti di riconciliazione sullo stato patrimoniale "separato" di apertura alla data di transizione (1° gennaio 2005) e del bilancio "separato" redatto a fini comparativi al 31 dicembre 2005 della Capogruppo.

I prospetti contabili 2005 qui presentati costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006.

Le regole e le opzioni più significative previste dai principi contabili internazionali e adottati dalla Piaggio & C. S.p.A. sono sinteticamente riportate di seguito:

- o modalità di presentazione degli schemi di bilancio: per lo schema di Stato patrimoniale è stato adottato il criterio "corrente /non corrente" mentre per lo schema di Conto Economico è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura. Per quanto riguarda il Rendiconto finanziario è stata adottata la rappresentazione con il metodo cd."indiretto" ;
- o informativa di settore: Piaggio & C. S.p.A. sulla base di quanto previsto dallo IAS 14 "Informativa di settore" ha identificato come schema primario quello per mercato, come schema secondario quello per attività e come schema terziario quello geografico, sulla base della localizzazione dei propri clienti;
- o esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS (1° gennaio 2005):
 - ▶ valutazione di immobili, impianti e macchinari, nonché degli investimenti immobiliari e delle attività immateriali al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo: Piaggio & C. S.p.A. non si avvale di tale esenzione in quanto ha adottato il criterio del costo storico ammortizzato ai fini della valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali;
 - ▶ aggregazioni di imprese: Piaggio & C. S.p.A. ha deciso di avvalersi dell'esenzione concessa dall'IFRS 1 che permette di non applicare retroattivamente i Principi Contabili

Internazionali alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di passaggio agli IFRS. Piaggio & C. S.p.A. ha scelto di non applicare l'IFRS 3 "Aggregazioni di Imprese" in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2005: di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti alla data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

o trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS:

- valutazione delle attività materiali e immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. Piaggio ha scelto di adottare il metodo del costo. In accordo con il trattamento contabile previsto dallo IAS 16, è stato ricalcolato il valore degli immobili in relazione alla necessità di determinare il valore dei terreni sottostanti i fabbricati e di considerare l'eventuale valore di recupero del bene al termine della vita utile del bene;
- valutazione degli investimenti immobiliari: secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve inizialmente essere iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value oppure al costo. Il Gruppo ha scelto di adottare il criterio del costo;
- rimanenze: secondo lo IAS 2 il costo delle rimanenze deve essere determinato con il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. Piaggio ha optato per il metodo del costo medio ponderato, metodo già utilizzato in base ai Principi Contabili Italiani;
- passività finanziarie: in base a quanto prescritto dallo IAS 39, alle passività finanziarie è stato applicato il cosiddetto metodo del costo ammortizzato e pertanto le passività finanziarie non sono più iscritte in bilancio al loro valore nominale;
- trattamento di fine rapporto: in base a quanto previsto dallo IAS 19, il valore di contabilizzazione del fondo TFR e di altre retribuzioni differite è stato rettificato attraverso l'applicazione di metodologie attuariali.

PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2005, SULLA SITUAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2005 E SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
ATTIVO					ATTIVO
ATTIVITA' NON CORRENTI					ATTIVITA' NON CORRENTI
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	318.863		-4.544	314.319	<i>Attività immateriali</i>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	143.689	-119	456	144.026	<i>Attività materiali</i>
<i>Investimenti immobiliari</i>	0			0	<i>Investimenti immobiliari</i>
<i>Partecipazioni (1)</i>	178.741	-900		177.841	<i>Partecipazioni</i>
<i>Attività finanziarie a medio - lungo termine</i>	39.343	1.517		40.860	<i>Altre attività finanziarie</i>
<i>Crediti verso l'Erario (1)</i>	1.085			1.085	<i>Crediti verso l'Erario</i>
<i>Imposte anticipate (1)</i>	6.793			6.793	<i>Imposte anticipate</i>
<i>Crediti commerciali ed altri crediti (1)</i>	566			566	<i>Crediti commerciali ed altri crediti</i>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	689.080	498	-4.088	685.491	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	1.019		1.019	ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE
ATTIVITA' CORRENTI					ATTIVITA' CORRENTI
<i>Crediti commerciali ed altri crediti (2)</i>	99.256		59.754	159.010	<i>Crediti commerciali ed altri crediti</i>
<i>Crediti verso l'Erario (2)</i>	5.776			5.776	<i>Crediti verso l'Erario</i>
<i>Rimanenze (2)</i>	118.356		390	118.746	<i>Rimanenze</i>
<i>Attività finanziarie correnti</i>	9.706	-1.517	2.680	10.869	<i>Attività finanziarie correnti</i>
<i>Disponibilità e mezzi equivalenti (3)</i>	1.975			1.975	<i>Disponibilità e mezzi equivalenti</i>
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	235.070	-1.517	62.825	296.378	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE ATTIVITA'	924.150	0	58.737	982.887	TOTALE ATTIVITA'

(1) Precedentemente incluse nella voce "Altre attività"

(2) Precedentemente incluse nella voce "Attività operative"

(3) Precedentemente incluse nella voce "Disponibilità finanziarie"

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
PASSIVO					PASSIVO
PATRIMONIO NETTO					PATRIMONIO NETTO
TOTALE PATRIMONIO NETTO	189.840	0	-4.686	185.154	TOTALE PATRIMONIO NETTO
PASSIVITA' NON CORRENTI					PASSIVITA' NON CORRENTI
<i>Debiti finanziari</i>	239.037	-12.442	9.141	235.736	<i>Passività finanziarie</i>
<i>Debiti commerciali ed altri debiti (4)</i>		7.008		7.008	<i>Debiti commerciali ed altri debiti</i>
<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili (4)</i>	57.269		3.351	60.619	<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>
<i>Altri fondi a lungo termine (4)</i>		14.615		14.615	<i>Altri fondi a lungo termine</i>
<i>Imposte differite (4)</i>	294		296	590	<i>Imposte differite</i>
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	296.600	-9.181	12.789	318.570	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI
PASSIVITA' CORRENTI					PASSIVITA' CORRENTI
<i>Debiti finanziari</i>	134.897	12.442	58.348	205.687	<i>Passività finanziarie</i>
<i>Debiti commerciali (5)</i>	200.005			200.005	<i>Debiti commerciali</i>
<i>Imposte correnti (5)</i>	5.568			5.568	<i>Imposte correnti</i>
<i>Altri debiti (5)</i>	53.962	-7.009		46.953	<i>Altri debiti</i>
<i>Quota corrente fondi a lungo-termine</i>	43.278	-14.615	-7.715	20.949	<i>Quota corrente altri fondi a lungo termine</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	437.711	-9.182	50.633	479.163	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	924.150	0	58.737	982.887	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(4) Precedentemente incluse nella voce "Altre passività a m-l termine"

(5) Precedentemente incluse nella voce "Passività operative"

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA					POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
-----------------------------	--	--	--	--	-----------------------------

**EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO
PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005 – DETTAGLI AI PROSPETTI**

Attività immateriali

Rettifiche

(in migliaia di euro)

<i>Storno costi impianto ed ampliamento</i>	B	-195
<i>Iscrizione beni in leasing finanziario</i>	D	757
<i>Rettifiche su migliorie su beni di terzi</i>	B	-356
<i>Storno altri oneri pluriennali per finanziamenti</i>	B	-3.320
<i>Iscrizione contributi a fornitori a crediti commerciali ed altri crediti correnti</i>		-1.430
Totale		-4.544

Attività materiali

Riclassifiche

(in migliaia di euro)

<i>a "Attività destinate alla dismissione" per variazione schema di Stato Patrimoniale</i>		-119
--	--	-------------

Rettifiche

(in migliaia di euro)

<i>Storno ammortamento su terreni e "scrap value" dei fabbricati</i>	C	406
<i>Iscrizione beni in leasing finanziario</i>	D	50
Totale		456

Partecipazioni

Riclassifiche

(in migliaia di euro)

<i>a "Attività destinate alla dismissione" per variazione schema di Stato Patrimoniale</i>		-900
--	--	-------------

Altre attività finanziarie

Riclassifiche

(in migliaia di euro)

da "attività finanziarie correnti" per variazione schema di Stato Patrimoniale	1.517
--	--------------

Attività destinate alla vendita

Riclassifiche

(in migliaia di euro)

da "Immobili, Impianti e Macchinari" per variazione schema di Stato Patrimoniale	119
da "Partecipazioni" per variazione schema di Stato Patrimoniale	900
Totale	1.019

ATTIVITA' CORRENTI

Crediti commerciali ed altri crediti

Rettifiche

(in migliaia di euro)

Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring	F	58.348
Iscrizione beni in leasing finanziario	D	-23
da "attività immateriali" per iscrizione contributi a fornitori		1.430
Totale		59.754

Rimanenze

Rettifiche

(in migliaia di euro)

Per variazione criterio valutazione	H	390
-------------------------------------	---	------------

Attività finanziarie correnti

Riclassifiche

(in migliaia di euro)

a "Altre attività finanziarie non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale"	-1.517
---	---------------

Rettifiche

(in migliaia di euro)

Crediti da valutazione strumenti finanziari al fair value	2.680
---	--------------

PASSIVITA' NON CORRENTI

Passività finanziarie**Riclassifiche***(in migliaia di euro)*

a "quota corrente Passività finanziarie" per variazione schema di Stato Patrimoniale		
		-12.442

Rettifiche*(in migliaia di euro)*

Iscrizione debiti finanziari correnti su beni in leasing finanziario	D	787
Per valutazione al fair value di strumenti derivati	I	10.395
Amortized Cost oneri accessori	H	-2.041
Totale		9.141

Debiti Commerciali e altri debiti**Riclassifiche***(in migliaia di euro)*

da "quota corrente Altri debiti a breve Termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		
		7.009

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**Rettifiche***(in migliaia di euro)*

Benefici per i dipendenti (valutazione attuariale TFR)	E	3.351
--	---	--------------

Altri fondi a lungo termine**Riclassifiche***(in migliaia di euro)*

da "quota corrente altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		
		14.615

Imposte differite**Rettifiche**

<i>(in migliaia di euro)</i>	
<i>Imposte differite su effetti IAS/IFRS</i>	296

PASSIVITA' CORRENTI

Passività finanziarie

Riclassifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>	
<i>da "Passività finanziarie" nelle Passività non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale</i>	12.442

Rettifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>	
<i>Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring</i>	F 58.348

Altri debiti

Riclassifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>	
<i>A "Debiti commerciali e altri debiti" nelle Passività non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale</i>	-7.009

Quota corrente altri fondi a lungo termine

Riclassifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>	
<i>a "altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale</i>	-14.615

Rettifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>	
<i>Per valutazione al fair value di strumenti derivati</i>	H -7.715

* * * * *

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE AL 31 DICEMBRE 2005 E RELATIVI DETTAGLI

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
ATTIVO					ATTIVO
ATTIVITA' NON CORRENTI					ATTIVITA' NON CORRENTI
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	391.099		77.014	468.113	<i>Attività immateriali</i>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	190.919	-506	176	190.590	<i>Attività materiali</i>
	0	506		506	<i>Investimenti immobiliari</i>
<i>Partecipazioni (1)</i>	98.069			98.069	<i>Partecipazioni</i>
<i>Attività finanziarie a medio - lungo termine</i>	33.520	7.751		41.271	<i>Altre attività finanziarie</i>
<i>Crediti verso l'Erario (1)</i>	7.035			7.035	<i>Crediti verso l'Erario</i>
<i>Imposte anticipate (1)</i>	17.810			17.810	<i>Imposte anticipate</i>
<i>Crediti commerciali ed altri crediti (1)</i>	745	396		1.140	<i>Crediti commerciali ed altri crediti</i>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	739.197	8.147	77.190	824.534	TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI
ATTIVITA' CORRENTI					ATTIVITA' CORRENTI
<i>Crediti commerciali ed altri crediti (2)</i>	147.115	-396	28.530	175.249	<i>Crediti commerciali ed altri crediti</i>
<i>Crediti verso l'Erario (2)</i>	2.689			2.689	<i>Crediti verso l'Erario</i>
<i>Rimanenze (2)</i>	132.674			132.674	<i>Rimanenze</i>
<i>Attività finanziarie correnti</i>	32.051	-7.751		24.300	<i>Attività finanziarie correnti</i>
<i>Altre attività finanziarie (3)</i>					<i>Altre attività finanziarie</i>
<i>Disponibilità e mezzi equivalenti (3)</i>	14.163			14.163	<i>Disponibilità e mezzi equivalenti</i>
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	328.693	-8.147	28.530	349.076	TOTALE ATTIVITA' CORRENTI
TOTALE ATTIVITA'	1.067.890		105.720	1.173.610	TOTALE ATTIVITA'

(1) Precedentemente incluse nella voce "Altre attività"

(2) Precedentemente incluse nella voce "Attività operative"

(3) Precedentemente incluse nella voce "Disponibilità finanziarie"

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
PASSIVO					PASSIVO
PATRIMONIO NETTO					PATRIMONIO NETTO
TOTALE PATRIMONIO NETTO	185.343		71.893	257.236	TOTALE PATRIMONIO NETTO
PASSIVITA' NON CORRENTI					PASSIVITA' NON CORRENTI
<i>Debiti finanziari</i>	207.934	142.431	606	350.971	<i>Passività finanziarie</i>
<i>Debiti commerciali ed altri debiti (4)</i>	0	7.169		7.169	<i>Debiti commerciali ed altri debiti</i>
<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili (4)</i>	69.328		3.561	72.889	<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>
<i>Altri fondi a lungo termine (4)</i>		22.222		22.222	<i>Altri fondi a lungo termine</i>
<i>Imposte differite (4)</i>	27.672		520	28.192	<i>Imposte differite</i>
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	304.934	171.822	4.687	481.443	TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI
PASSIVITA' CORRENTI					PASSIVITA' CORRENTI
<i>Debiti finanziari</i>	204.397	-142.431	32.502	94.468	<i>Passività finanziarie</i>
<i>Debiti commerciali (5)</i>	240.025			240.025	<i>Debiti commerciali</i>
<i>Imposte correnti (5)</i>	7.509			7.509	<i>Imposte correnti</i>
<i>Altri debiti (5)</i>	69.190	-7.169	143	62.163	<i>Altri debiti</i>
<i>Ratei e risconti (5)</i>					
<i>Quota corrente altri fondi a lungo termine</i>	56.492	-22.222	-3.505	30.765	<i>Quota corrente altri fondi a lungo termine</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	577.613	-171.822	29.140	434.930	TOTALE PASSIVITA' CORRENTI
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.067.890		105.720	1.173.610	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(4) Precedentemente incluse nella voce "Altre passività a m-l termine"

(5) Precedentemente incluse nella voce "Passività operative"

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Importi in €/000	PRINCIPI CONTABILI ITALIANI	Riclassifiche	Rettifiche	IAS IFRS	
CONTO ECONOMICO					CONTO ECONOMICO
<i>Ricavi netti</i>	1.129.941			1.129.941	<i>Ricavi netti</i>
<i>Costi per materiali (1)</i>	669.094		2.310	671.404	<i>Costi per materiali</i>
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi (1)</i>	219.644		-267	219.378	<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>
<i>Lavoro</i>	175.202		1.300	176.502	<i>Costi del personale</i>
<i>Ammortamento beni materiali</i>	33.907		-389	33.518	<i>Ammortamento delle attività materiali</i>
<i>Ammortamento beni immateriali</i>	70.825		-24.856	45.969	<i>Ammortamento delle attività materiali</i>
<i>Contributi</i>	0		0	0	
<i>Altri proventi (2)</i>	111.700		-244	111.456	<i>Altri proventi operativi</i>
<i>Altri costi (2)</i>	23.150			23.150	<i>Altri costi operativi</i>
Risultato operativo (EBIT)	49.817		21.657	71.474	Risultato operativo
<i>Proventi netti da partecipazioni</i>	-20.188			-20.188	<i>Risultato partecipazioni</i>
<i>Proventi finanziari (3)</i>	15.322		991	16.314	<i>Proventi finanziari</i>
<i>Oneri finanziari (3)</i>	39.780		1.902	41.682	<i>Oneri finanziari</i>
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>					
Risultato prima delle imposte	5.171		20.747	25.918	Risultato prima delle imposte
<i>Imposte</i>	9.668		369	10.036	<i>Imposte</i>
Risultato dopo le imposte	-4.496		20.378	15.882	

(2) Precedentemente incluse nella voce "Altri (costi) proventi, netti"

(3) Precedentemente incluse nella voce "Oneri e proventi finanziari, netti"

**EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS SULLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL
31 DICEMBRE 2005 – DETTAGLI AI PROSPETTI**

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Rettifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>		<i>31/12/2005</i>
<i>Storno ammortamento avviamento</i>	A	19.166
<i>Incremento avviamento da fusione per valutazione strumenti finanziari Aprilia</i>	A	62.156
<i>Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost</i>	H	-2113
<i>Storno migliorie su beni di terzi</i>	B	-33
<i>Leasing finanziario Licenze SAP</i>	D	605
<i>Iscrizione di contributi a fornitori a crediti commerciali ed altri crediti correnti</i>		-2.767
Totale		77.014

Attività materiali

Riclassifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>		<i>31/12/2005</i>
<i>a "Investimenti immobiliari" per variazione schema di Stato Patrimoniale</i>	C	-506

Rettifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>		<i>31/12/2005</i>
<i>Storno ammortamento su terreni e "scrap value" dei fabbricati</i>	C	444
<i>Storno migliorie su beni di terzi</i>	B	-296
<i>Iscrizione beni in leasing finanziario</i>	D	28
Totale		176

Investimenti immobiliari

Riclassifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>		<i>31/12/2005</i>
<i>da "Attività materiali" per variazione di schema di Stato Patrimoniale</i>		506

Altre attività finanziarie

Riclassifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2005
a "attività finanziarie" correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale	-2.137
da "attività finanziarie" correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale	9.888
Totale	7.751

Crediti commerciali ed altri crediti**Riclassifiche**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2005
da "crediti commerciali ed altri crediti" correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale	396

ATTIVITA' CORRENTI**Crediti commerciali ed altri crediti****Riclassifiche**

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2005
a "crediti commerciali ed altri crediti" non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale	-396

Rettifiche

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2005
Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring	F 31.527
Iscrizione dei contributi a fornitori negli altri crediti	B 2.767
Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost	H -5.812
Valutazione degli strumenti finanziari al fair value	H 48
Totale	28.530

Attività finanziarie correnti**Riclassifiche**

<i>(in migliaia di euro)</i>	
da "altre attività finanziarie" non correnti per variazione schema di Stato Patrimoniale	2.137
a "altre attività finanziarie" non correnti per variazione schema di Stato	-9.888

<i>Patrimoniale</i>		
Totale		-7.751
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Passività finanziarie		
Riclassifiche		
<i>(in migliaia di euro)</i>		31/12/2005
da "passività finanziarie a breve" per variazione di schema di Stato Patrimoniale		142.431
Rettifiche		
<i>(in migliaia di euro)</i>		31/12/2005
Valutazione strumento derivato "New Trade"	H	2.530
Valutazione strumento finanziario Warrant EMH	H	5.690
Iscrizione debiti finanziari non correnti su beni in leasing finanziario	D	549
Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost	H	-8.163
Totale		606
Debiti commerciali ed altri debiti		
Riclassifiche		
<i>(in migliaia di euro)</i>		31/12/2005
da "debiti commerciali e altri debiti breve" per variazione di schema Stato Patrimoniale		7.169
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
Rettifiche		
<i>(in migliaia di euro)</i>		31/12/2005
Benefici per i dipendenti (valutazione attuariale TFR)	E	3.561
Altri fondi a lungo termine		
Riclassifiche		
<i>(in migliaia di euro)</i>		31/12/2005

da "quota corrente altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale		22.222
---	--	---------------

Imposte differite

Rettifiche

(in migliaia di euro)

		31/12/2005
Contabilizzazione acquisizione Aprilia	A	355
Contabilizzazione delle imposte differite su rettifiche IAS/IFRS		165
Totale		520

PASSIVITA' CORRENTI

Passività finanziarie

Riclassifiche

(in migliaia di euro)

		31/12/2005
a "passività finanziarie a lungo" per variazione di schema di Stato Patrimoniale		-142.431

Rettifiche

		31/12/2005
Per cessione di crediti pro solvendo a società di factoring	F	32.502

Altri debiti

Riclassifiche

a "debiti commerciali e altri debiti lungo" per variazione di schema Stato Patrimoniale

		31/12/2005
		-7.169

Rettifiche

		31/12/2005
Storno oneri finanziari capitalizzati per effetto amortized cost	H	71
Valutazione strumenti derivati al fair value	H	70
Leasing finanziari	D	2
Totale		143

Quota corrente altri fondi a lungo termine

Riclassifiche

		31/12/2005
--	--	------------

<i>a "altri fondi a lungo termine" per variazione schema di Stato Patrimoniale</i>		-22.222
--	--	----------------

Rettifiche		31/12/2005
<i>Valutazione strumenti derivati al fair value</i>	H	-2.530
<i>Effetto cessione crediti pro-solvendo</i>	F	975
Totale		3.505

CONTO ECONOMICO

Costi per materiali

Rettifiche		31/12/2005
<i>da "ammortamento beni immateriali" su contributi a fornitori</i>		2.310

Costi per servizi e godimento beni di terzi

Rettifiche		31/12/2005
<i>Per iscrizione costi per migliorie su beni di terzi</i>	B	18
<i>Per storno costi su beni in leasing</i>	D	-285
Totale		-267

Costi del personale

Rettifiche		31/12/2005
<i>Per valorizzazione Stock options</i>	H	1.300

Ammortamento delle attività materiali

Rettifiche		31/12/2005
<i>Storno ammortamento su terreni e "scrap value" dei fabbricati</i>	C	-410
<i>Ammortamento su beni in leasing</i>	D	21
Totale		-389

Ammortamento delle attività immateriali

Rettifiche		31/12/2005
<i>Storno ammortamento goodwill</i>	A	-19.166
<i>Iscrizione ammortamento beni in leasing finanziario Licenze SAP</i>	D	151

<i>Storno ammortamento per valutazione amortised cost finanziamenti</i>	H	<u>-3.321</u>
<i>Storno ammortamento migliorie su beni di terzi</i>	B	<u>-15</u>
<i>Storno ammortamento costi impianto e ampliamento</i>	B	<u>-195</u>
<i>Storno ammortamento contributi a fornitori</i>	B	<u>-2.310</u>
Totale		<u>-24.856</u>

Altri proventi operativi

Rettifiche		<u>31/12/2005</u>
<i>Storno effetto positivo valutazione rimanenze magazzino</i>	H	<u>-244</u>

Proventi finanziari

Rettifiche		<u>31/12/2005</u>
<i>Interessi attivi su attualizzazione TFR</i>	E	<u>991</u>

Oneri finanziari

Rettifiche		<u>31/12/2005</u>
<i>Amortized cost</i>	H	<u>1.874</u>
<i>Valutazione strumenti derivati al fair value</i>	H	<u>3</u>
<i>Interessi passivi su beni in leasing finanziario</i>	D	<u>25</u>
Totale		<u>1.902</u>

Imposte

Rettifiche		<u>31/12/2005</u>
<i>Effetti fiscali da scritture IAS</i>		<u>14</u>
<i>Imposte differite su storno Ammortamento su Goodwill</i>	A	<u>355</u>
Totale		<u>369</u>

* * * * *

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE IN RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS

Il paragrafo che segue fornisce una descrizione delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS che hanno avuto effetti sul bilancio della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A..

A - *Aggregazioni di imprese*

Come sopra accennato, Piaggio & C. S.p.A. ha deciso di non applicare l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese in modo retrospettivo alle operazioni di aggregazione avvenute prima della data di transizione agli IFRS.

I precedenti principi contabili prevedevano l'ammortamento dell'avviamento. Secondo i principi IAS/IFRS l'avviamento è stato considerato un'attività immateriale con vita utile indefinita e conseguentemente non ammortizzato, ma soggetto a periodica verifica su eventuali riduzioni di valore. Nel bilancio d'esercizio al 1° gennaio 2005 il valore netto complessivo dell'avviamento era pari a 265,1 milioni di euro, e al 31 dicembre 2005 a 246,4 milioni di euro. Nel conto economico 2005 secondo i precedenti principi contabili sono stati contabilizzati ammortamenti dell'avviamento per 19,2 ML€ al 31 dicembre, che sono stati stornati nel conto economico redatto secondo i principi internazionali.

Inoltre, con riferimento alle operazioni avvenute nel corso del 2005 (quindi successive alla data di transizione agli IAS/IFRS), si è optato, in base all'IFRS3, all'IFRS3 e coerentemente con l'opzione effettuata nel bilancio consolidato, per l'attribuzione del valore del disavanzo di fusione generatosi con l'incorporazione di Aprilia S.p.A. alla voce 'marchi e licenze' per un importo pari a 76,5 milioni di euro.

E' stata effettuata una verifica su eventuali riduzioni di valore dell'avviamento, seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36. Si è utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi scontati, basata sulle proiezioni elaborate nei budget/piani pluriennali futuri approvati dalla Direzione aziendale, e su tassi di attualizzazione basati sul costo medio del capitale. Tale costo del capitale è fondamentalmente calcolato su parametri relativi a gruppi di aziende operanti nei medesimi settori oggetto di valutazione da parte dei principali analisti finanziari.

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi, giustifica un avviamento assai superiore a quello iscritto a bilancio e pertanto non è stata apportata alcuna svalutazione.

Costi di sviluppo

Secondo i principi contabili italiani, i costi di ricerca applicata e i costi di sviluppo possono essere alternativamente capitalizzati o rilevati come costi nel periodo in cui sono sostenuti. Piaggio & C. S.p.A. ha principalmente speso i costi di ricerca nel momento in cui sono stati sostenuti e

capitalizzato quei costi di sviluppo per i quali ci si attende un'utilità futura. Lo IAS 38 – Attività immateriali prevede che i costi di ricerca siano iscritti nel conto economico, mentre i costi di sviluppo che rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione devono essere capitalizzati e successivamente ammortizzati a partire dall'inizio della produzione e lungo la vita economica dei prodotti correlati. L'approccio seguito dalla Piaggio risulta quindi in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Secondo quanto disposto dallo IAS 36 – Riduzione di valore delle attività, i costi di sviluppo capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali devono poi essere assoggettati a test di "impairment" e deve essere contabilizzata una svalutazione qualora il valore recuperabile del bene risulti inferiore al suo valore di carico, come successivamente descritto nel paragrafo 'Perdita di valore delle attività.

B - Storno di costi capitalizzati

In base ai principi contabili italiani Piaggio & C. S.p.A. capitalizzava alcuni costi (principalmente costi di impianto e di ampliamento, migliorie su beni di terzi ed altri costi) per i quali gli IFRS richiedono il riconoscimento a conto economico quando sostenuti.

L'effetto complessivo di tali storni ammonta rispettivamente a 3,9 milioni di euro al 1° gennaio 2005, e 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005.

C - Immobili impianti e macchinari

La principale differenza tra i vecchi ed i nuovi principi contabili è relativa ai terreni ed ai fabbricati. I principi italiani precedentemente adottati ammettevano la contabilizzazione di tali voci in modo indistinto con conseguente ammortamento del terreno. Secondo i principi internazionali il terreno va sempre separato dai fabbricati senza procedere quindi all'ammortamento.

Si registrano, a livello patrimoniale, aumenti rispettivamente al 1° gennaio 2005 di 0,3 milioni di euro, ed al 31 dicembre 2005 di 0,3 milioni di euro, mentre a livello economico non si registrano effetti significativi.

La revisione della vita utile dei cespiti secondo lo IAS 16 non ha dato impatti significativi in considerazione del fatto che i precedenti principi contabili già prevedevano aliquote di ammortamento sostanzialmente in linea con la vita utile delle immobilizzazioni.

Attività destinate alla dismissione e passività correlate

In accordo a quanto previsto dal IFRS 5, Piaggio & C. S.p.A. ha provveduto alla riclassifica dei beni iscritti originariamente nelle attività materiali per i quali il valore contabile si ritiene recuperabile principalmente attraverso un'operazione di vendita anziché con il suo uso

continuativo, nella voce attività non correnti possedute per la vendita, o eventualmente nella voce del passivo correlata.

L'ammortamento delle attività possedute per la vendita risulta cessare a partire dal momento in cui risultano i presupposti per il suddetto cambio di destinazione.

Perdita di valore delle attività

Secondo i principi contabili italiani, Piaggio & C. S.p.A. effettua annualmente una valutazione della recuperabilità del valore delle attività immateriali a vita utile indefinita (principalmente avviamento) confrontando il valore di carico dell'attività con il suo valore recuperabile, inteso come valore in uso dell'attività stessa (o gruppo di attività). Per determinare il valore d'uso Piaggio & C. S.p.A. stima i flussi di cassa futuri positivi e negativi dell'attività (o gruppo di attività), che derivano dall'utilizzo continuativo della stessa e, infine, dalla sua vendita, e li attualizza. Quando il valore recuperabile risulta inferiore al valore di carico, si contabilizza una perdita di valore pari alla differenza tra i due.

Per quanto riguarda i beni materiali, Piaggio & C. S.p.A. contabilizza specifiche svalutazioni quando si prevede che il bene non venga più utilizzato. Inoltre, in presenza di indicatori di perdite di valore, Piaggio & C. S.p.A. effettua una valutazione della recuperabilità di gruppi di beni omogenei, utilizzando il metodo dei flussi finanziari *non* attualizzati. Se il valore recuperabile è inferiore al valore di carico, viene rilevata una perdita di valore, pari alla differenza tra i due.

Secondo gli IFRS, deve essere effettuata ogni anno una valutazione del valore delle attività immateriali a vita utile indefinita con una metodologia sostanzialmente simile a quella prevista dai principi contabili italiani. Inoltre, i costi di sviluppo, capitalizzati secondo gli IFRS e spesati secondo i principi contabili italiani, vengono attribuiti alle relative unità generatrici di cassa e viene effettuata la valutazione della loro recuperabilità unitamente ai beni materiali correlati, applicando il metodo dei flussi finanziari attualizzati.

D - Leasing finanziario

Piaggio & C. S.p.A. ha, in relazione alla transizione agli IAS/IFRS, rivisto ed adeguato al suddetto principio contabile internazionale 17 le operazioni contrattuali di cui sopra.

E - Benefici per i dipendenti

Piaggio & C. S.p.A. riconosce ai dipendenti varie forme di benefici, qualificabili come piani pensionistici a benefici definiti, così come altri benefici a lungo termine.

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della

“proiezione unitaria del credito”.

Inoltre Piaggio & C. ha deciso di riconoscere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2005 imputandoli direttamente a riserva di patrimonio netto. I valori iscritti in rettifica dei precedenti saldi di TFR ammontano rispettivamente a 3,4 milioni di euro alla data di transizione, e 3,6 milioni di euro al 31 dicembre del 2005.

F - Cessione di crediti

Piaggio & C. S.p.A. cede una parte significativa dei suoi crediti commerciali attraverso operazioni di factoring.

Secondo i principi contabili italiani tutti i crediti ceduti, attraverso factoring pro-solvendo e pro-soluto, sono stati eliminati dal bilancio.

Secondo gli IFRS, mancando il presupposto della cessione definitiva dei rischi di insolvenza nel caso di operazioni pro-solvendo, vengono ripristinati in bilancio i crediti e debiti oggetto di tali cessioni con un incremento significativo dei saldi dei crediti commerciali e dei debiti finanziari. In particolare, per effetto di tali ripristini i crediti commerciali ed i debiti finanziari incrementano rispettivamente di 58,3 milioni di euro, e 31,5 milioni di euro nei rispettivi periodi 1° gennaio e 31 dicembre 2005.

G - Fondi per rischi ed oneri futuri

Dall’analisi di quanto previsto dallo IAS 37 in materia di fondi per rischi ed oneri, non sono emerse differenze significative rispetto a quanto già contabilizzato in accordo ai principi italiani precedentemente adottati.

H - Altre rettifiche

Attualizzazione dei crediti/debiti

In accordo con quanto previsto dai principi contabili internazionali si è provveduto all’attualizzazione delle attività e passività, iscritte tra le componenti non correnti, per le quali risultava inclusa una componente di natura finanziaria implicita legata alle dilazioni accordate portando in riduzione la componente di reddito / costo operativa contro la componente interessi / oneri finanziari.

Rimanenze di magazzino

In accordo con i principi contabili internazionali, si è provveduto alla valutazione del magazzino con

RICONCILIAZIONE SINTETICA DEL PATRIMONIO NETTO (IFRS1) E DEL RISULTATO NETTO AL 31 DICEMBRE 2005

(in €/000)	Patrimonio Netto 31/12/2005	Risultato Netto 31/12/2005	
Valori secondo i Principi contabili Italiani	185.343	(4.496)	RIF
Storno ammortamenti Avviamento	18.811	18.811	A
Valutazione Warrant P&C 2004-2009	56.466	0	A
Storno di costi capitalizzati	(330)	224	B
Immobili, impianti e macchinari	279	365	C
Leasing finanziario	84	87	D
Rimanenze	0	(244)	H
Rilevazione e valutazione derivati	(23)	(3)	H
Cessione di crediti	0	0	F
Benefici per i dipendenti	(3.561)	991	E
Amortized cost	167	1.447	H
Stock Option Plan	0	(1.300)	H
Valori secondo gli IAS / IFRS	257.236	15.882	

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81
DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA
N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Agli Azionisti della
PIAGGIO & C. S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative, inclusi nella relazione semestrale per il periodo chiuso al 30 giugno 2006 della Piaggio & C. S.p.A. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Piaggio & C. S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla relazione semestrale dell'anno precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 9 marzo 2006 e in data 26 settembre 2005.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1. della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vincenzo Mignone
Socio

Milano, 11 settembre 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS 1 (CONTI INDIVIDUALI “NON CONSOLIDATI”) CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione della PIAGGIO & C. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 della Società Piaggio & C. S.p.A. e delle relative note esplicative presentati secondo i criteri e le modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006 nella sezione denominata “Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)” della relazione semestrale al 30 giugno 2006. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 9 marzo 2006. I prospetti di riconciliazione IFRS presentano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea applicabili dalla Capogruppo Piaggio & C. S.p.A., ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 38/2005, nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli amministratori della Piaggio & C. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1. sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e modalità previsti nella Comunicazione CONSOB n. 6064313 del 28 luglio 2006.

4. Si richiama l'attenzione sul fatto che, come descritto nella sezione denominata "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS)", i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini della transizione al primo bilancio d'esercizio completo di Piaggio & C. S.p.A. secondo gli IFRS omologati dall'Unione Europea, sono privi di alcuni prospetti, dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. in conformità ai principi IFRS.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Vincenzo Mignone
Socio

Milano, 11 settembre 2006